



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA  
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

**ISTITUTO TECNICO STATALE ECONOMICO - TURISTICO - COSTRUZIONI,  
AMBIENTE E TERRITORIO - GRAFICA E COMUNICAZIONE**

ITSETCG  
EMANUELA LOI  
NETTUNO  
[Istituto Tecnico](#)  
[Istituto Economico](#)  
[Istituto Turistico](#)  
[Istituto](#)  
[Tecnologico/CAT](#)  
[Istituto Grafico e](#)  
[Comunicazione](#)  
CPIA

**"EMANUELA LOI"**  
Via Emanuela Loi n. 6 - 00048 NETTUNO - tel. 06121126540 fax 06121126541  
e-mail: [rmtd48000n@istruzione.it](mailto:rmtd48000n@istruzione.it) - [rmtd48000n@pec.istruzione.it](mailto:rmtd48000n@pec.istruzione.it)  
sito web: [www.itcloi.it](http://www.itcloi.it)  
cod. fiscale Istituto 90019220582

odici Meccanografici: Mattina- RMTD48000N / Serale- RMTD480503



**PTOF 2019/2022**

**aggiornato e approvato dal Collegio dei Docenti in**

**data 17/12/2018**

**approvato in Consiglio di Istituto in data**

**17/12/2018**

## INDICE

<b>I - Profilo dell'Istituto</b>	<b>Pagina</b>
<i>Schema offerta didattico/educativa</i>	3/4
<i>Analisi di contesto – Territorio e capitale sociale</i>	5
<b>II - Piano di Miglioramento (PdM)</b>	<b>6</b>
<i>Priorità strategiche, traguardi, obiettivi</i>	6
<i>Obiettivi di processo funzionali al raggiungimento di traguardi</i>	9
<i>Relazione tra obiettivi di processo e priorità strategiche</i>	14
<i>Risultati attesi e monitoraggio obiettivi di processo in attuazione</i>	19
<b>III – Profilo dell’Istituto – Anagrafe scolastica</b>	<b>21</b>
<b>- Scelte organizzative e gestionali</b>	<b>23</b>
<i>Funzionigramma</i>	23
<i>Reti</i>	26
<i>Programmazione dell’Offerta Formativa</i>	27
<i>Alternanza Scuola Lavoro</i>	34
<i>Azioni coerenti con il Piano Nazionale Scuola Digitale</i>	36
<i>Piano di formazione del personale Docente e Ata</i>	42
<i>Schede di progetti strategici PTOF</i>	48
<i>Progetti POF 2018/2019 (anche in proiezione triennale)</i>	62
<b>- La Valutazione</b>	<b>64</b>
<i>Valutazione periodica e finale</i>	65
<i>Validazione del percorso scolastico rispetto alle assenze</i>	66
<i>Linee guida per attività di recupero/potenziamento/ valorizzazione delle eccellenze</i>	70
<i>Attribuzione dei crediti scolastici</i>	71
<i>Il voto di condotta</i>	73
<i>Criteri di valutazione dei comportamenti sanzionabili</i>	74
<b>IV – Attività per l’Inclusione</b>	<b>75</b>
<i>Gruppo di lavoro per l’integrazione e l’inclusione (GLI)</i>	75
<i>Gli operativo</i>	76
<i>BES</i>	76
<i>Piano Educativo Individualizzato (PEI)</i>	77
<i>Piano Didattico Personalizzato (PDP)</i>	78
<i>Valutazione intermedia e finale studenti con PDP</i>	78
<i>Indicazioni per lo svolgimento degli Esami di Stato studenti con PDP</i>	79
<i>Percorso didattico quinquennale studenti disabili</i>	79
<b>V – Fabbisogno Organico – Previsione triennale</b>	<b>79</b>
<i>Previsione organico personale Docente triennio 2019/2022</i>	80
<i>Previsione organico personale Docenti Sostegno 2019/2022</i>	83
<i>Richiesta docenti ex organico di Potenziamento triennio 2019/2022 ** (con nota)</i>	83
<i>Previsione organico personale Ata triennio 2019/2022</i>	84
<b>VI – Fattibilità PTOF 2019/2022</b>	<b>84</b>

## *Premessa*

- Il presente **Piano Triennale dell’Offerta Formativa 2019 – 2022** , relativo all’**Istituto Tecnico Statale Settore Economico, Relazioni Internazionali, Sistemi Informativi Aziendali e per il Turismo – Costruzioni Ambiente e Territorio – Grafica e Comunicazione “EMANUELA LOI” di Nettuno**, è elaborato ai sensi di quanto previsto dalla legge 13 luglio 2015, n. 107, recante la *“Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”*;
- il Piano è stato elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico con proprio atto di indirizzo del 3 Dicembre 2018
- Il Collegio dei Docenti che ha deliberato l’approvazione integrale dello stesso nella seduta del 17 dicembre 2018
- Il Consiglio d’Istituto che ha deliberato anche l’approvazione integrale dello stesso nella seduta del 17 dicembre 2018
- il Piano, in seguito all’ approvazione dei due Organi Collegiali, sarà inviato all’USR Lazio per le verifiche di legge ed in particolare per accertarne la compatibilità con i limiti di organico assegnato;
- il Piano è pubblicato nel portale unico dei dati della scuola “Scuola in chiaro”

## **I. PROFILO DELL’ISTITUTO**

### **L’ ISTITUTO TECNICO STATALE “EMANUELA LOI” - SETTORE ECONOMICO AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING, RELAZIONI INTERNAZIONALI, SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI, TURISMO – COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO – GRAFICA E COMUNICAZIONE**

prende il nome da *Emanuela Loi*, giovane agente della Polizia di Stato morta nell’attentato mafioso al giudice Paolo Borsellino, a Palermo, il 19 luglio del 1992. La sua figura viene annualmente ricordata agli studenti, attraverso i Progetti sulla Legalità che fanno parte del PTOF e più volte l’Istituto ne ha ospitato i familiari per ricordare con loro quella drammatica vicenda della lotta alla mafia nella storia recente d’Italia.

Presente dal 1994 a Nettuno, l’Istituto è di fatto attivo sul territorio dalla fine degli anni ’80, per altro solo con alcune sezioni dell’ex *Ragioneria*. Nel corso del tempo la politica formativa dell’Istituto si è curvata a corrispondere sempre di più alle istanze ed ai bisogni formativi del territorio, per cui l’Offerta Formativa nel tempo si è ampliata con una serie di articolazioni didattiche richieste dal DS, Collegio dei Docenti e Consiglio di Istituto e man mano approvate con delibera della Regione Lazio e DDG USR Lazio, fino alla recente apertura di Grafica e Comunicazione avvenuta nell’as 2018/2019.

## **FINALITÀ ISTITUZIONALI**

La società contemporanea, in continua evoluzione, chiede ai nostri giovani un nuovo modo di rapportarsi ad una società globalizzata e in continua evoluzione. Per affrontare sempre più consapevolmente la sfida con il futuro, occorrono flessibilità, capacità di adattamento, intraprendenza. La scuola quindi è chiamata non solo ad istruire, ma soprattutto a formare un profilo di studente che sia in grado di affrontare la realtà attuale con strumenti adeguati e senso di responsabilità, prendendo atto che il processo di istruzione costituisce la base per il proseguimento dell’apprendimento nel quadro dell’educazione e formazione permanente e della cittadinanza attiva.

## OFFERTA DIDATTICO – EDUCATIVA

### CORSI ANTIMERIDIANI

#### 2 corsi del settore “Economico”

##### **Corso A) Amministrazione Finanza Marketing (B1).**

Tale corso, dopo il biennio comune, **presenta tre opzioni:**

- 1) prosecuzioni nell'articolazione di **Amministrazione Finanza Marketing**,
- 2) articolazione **Sistemi Informativi Aziendali (SIA)**;
- 3) articolazione **Relazioni Internazionali per il Marketing (RIM)**.

##### **Corso B) Turismo (B2)**

#### 2 corsi del settore “Tecnologico”

##### **Corso C) Costruzioni Ambiente e Territorio**

**Corso D) Grafica e Comunicazioni** (attivato dall'as 2018/2019 con una prima classe)

### CORSI SERALI PER ADULTI

#### **Percorsi di II livello collegati con il CPIA di Pomezia**

**Settore "Economico"**

**CORSO E) Amministrazione Finanza e Marketing**

**Settore "Tecnologico"**

**CORSO F) Costruzioni, Ambiente e Territorio.**

L'obiettivo del percorso di II Livello è quello del long life learning per il conseguimento del Diploma attraverso Esame di Stato da parte di adulti privi di titolo di studio superiore o alla ricerca di un'adeguata riqualificazione professionale (necessità di un diploma specifico). Tali corsi serali per adulti costituiscono un rilevante riferimento didattico-educativo per l'intera area litoranea Roma-Sud e in parte per l'area dei Castelli Romani.

## TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE

L'Istituto "Emanuela Loi" è situato a Nettuno, località marittima del litorale a sud di Roma, in un territorio ad alta vocazione turistica sia per caratteristiche ed opportunità proprie, che per la vicinanza alla capitale. Peraltro raccoglie un bacino d'utenza da un territorio alquanto ampio che va dal comune di Ardea al comune di Anzio a quello di Nettuno e, per alcune situazioni, anche dal limitrofo comune di Aprilia, in provincia di Latina.

La scuola quindi può far riferimento ad un territorio vasto in cui ricadono attività economiche di tipo turistico/ricettivo/ di ristorazione - anche stagionali - e settori produttivi della piccola e media impresa, dell'edilizia, del commercio, del terziario, delle libere professioni, della pubblica amministrazione.

Si tratta delle aree economiche che sono di riferimento anche per le convenzioni di Alternanza Scuola - Lavoro stipulate dall'Istituto, che attualmente conta circa 70 aziende partner oltre ad un Comitato Tecnico Scientifico in cui siedono esponenti di aziende, enti locali, ordini professionali attinenti alle specializzazioni (es. Ordine dei dottori commercialisti di Roma, Ordine degli avvocati di Velletri, Collegio dei geometri e geometri laureati di Roma, ecc.).

Fattivo il rapporto con le amministrazioni comunali di Anzio e Nettuno. Il Comune di Nettuno proseguendo nell'attività dell'as 2016/17 in cui è stato progettato una formazione per guide turistiche con l'articolazione Turistica dell'Istituto, nell'as 2017/18 ha commissionato una brochure turistica agli stessi per un percorso ASL e nell'as 2018/19 ha confermato la partnership inserendo gli studenti in veri uffici per le attività di ASL. Il Comune di Anzio, a sua volta, ha utilizzato studenti negli Uffici Tributi per le attività di ASL, encomiandoli per il lavoro svolto. Importanti i contatti con il locale Centro per l'impiego e il tutoraggio di Italialavoro spa per ex studenti neet con Progetto FIO della Regione Lazio nell'as 2016/17.

**L'Istituto è l'unico sul territorio del litorale a sud di Roma ad offrire percorsi formativi Tecnico Economici relativi ad Amministrazione, Finanza, Marketing, Relazioni Internazionali, Turismo e Tecnologici relativi a Costruzioni, Ambiente e Territorio e alla Grafica e Comunicazione. Inoltre propone un'offerta formativa di II livello per adulti in AFM e CAT.**

## UTENZA

La popolazione scolastica dell'Istituto negli ultimi anni è stata in lenta crescita, anche grazie attivazione di nuove articolazioni didattiche. Il profilo delle famiglie è quello del ceto medio. Si rilevano anche situazioni di precarietà economica collegate alla crisi economico/occupazionale. Rilevante la presenza anche di studenti stranieri collegata al flusso di immigrazione da paesi non appartenenti alla UE

Dai dati ricavati dal Censimento ISTAT, forniti dal Comune di Nettuno, traspare che il tasso territoriale di laureati e diplomati è più basso rispetto ai Comuni limitrofi e alla media provinciale. Una situazione culturale e formativa che, con altri fattori, pesa a livello occupazionale. Come istituzione scolastica pubblica, l'Istituto è in prima linea nella formazione dei giovani, con la didattica e con l'offerta formativa di progetti extrascolastici, strumenti efficaci per combattere la dispersione scolastica e la disoccupazione giovanile. Forte anche l'impegno nelle attività di Alternanza Scuola Lavoro offerte agli studenti e nell'Orientamento universitario e post universitario.

L'attività di inclusione dell'Istituto - rivolta ad ampio raggio a situazioni di BES, di disabilità ma anche di eccellenza e di altre problematiche - costituisce un settore riconosciuto anche a livello territoriale poiché l'Istituto è Scuola polo per l'Inclusione USR Lazio e Ato 16. Il rapporto studenti-insegnante è adeguato a supportare la popolazione studentesca ed è al di sopra della media regionale.

L'offerta formativa di II livello per percorsi di istruzione degli per gli adulti raggruppa una popolazione scolastica costituita in parte da giovani che, per motivazioni varie, hanno abbandonato il percorso di studi senza conseguire il Diploma finale nell'Esame di Stato e dopo alcuni anni hanno maturato l'esigenza di completare la propria formazione, in parte anche da maturi lavoratori e in minima parte da casalinghe.

## II. PIANO DI MIGLIORAMENTO

Con la Legge 107/2015 anche il nostro Istituto è stato chiamato alla nuova programmazione di previsione su base triennale. Il Piano (Triennale) dell'Offerta Formativa (PTOF) varato per la prima volta nell'as 2015/16 e del quale il presente si pone in continuità in una prospettiva di miglioramento continuo, si identifica come il documento a fondamento dell'identità culturale e progettuale della scuola nella sua visione operativa proiettata nel triennio, pertanto lo strumento chiamato ad attestare e a definire gli ambiti e in particolar modo gli obiettivi della progettazione curricolare, extracurricolare e organizzativa.

### PRIORITA' STRATEGICHE, TRAGUARDI, OBIETTIVI

A partire dalle indicazioni della normativa sulla programmazione triennale da parte delle istituzioni scolastiche e da quanto emerso dall'ultimo Rapporto di Autovalutazione (RAV), sono stati individuati dal DS, dal Nucleo di Autovalutazione, dal Collegio Docenti, dal Consiglio di Istituto e dall'intera comunità scolastica nella sua veste precipuamente istituzionale i punti nodali su cui far vertere il fronte degli interventi educativi nel prossimo triennio.

Pertanto il presente PdM parte dalle risultanze dell'autovalutazione d'Istituto, così come contenuta nel Rapporto di Autovalutazione (RAV), pubblicato all'Albo della scuola e presente sul portale Scuola in Chiaro del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, dove è reperibile all'indirizzo: . <http://www.istruzione.it/> (portale Scuola in Chiaro)

In particolare, si rimanda al RAV per quanto riguarda l'approfondimento dell'analisi del contesto in cui opera l'Istituto, l'inventario delle risorse materiali, finanziarie, strumentali ed umane di cui si avvale, gli esiti documentati degli apprendimenti degli studenti, la descrizione dei processi organizzativi e didattici messi in atto.

Si riprendono qui in forma esplicita, come punto di partenza per la redazione del PdM anche gli elementi conclusivi del RAV e cioè: Priorità, Traguardi, Obiettivi

#### **Priorità 1**

<b>Risultati scolastici</b>	
<b>PRIORITA'</b> Riduzione della percentuale di studenti con sospensione del giudizio.	<b>TRAGUARDO</b> Ridurre del 5% le sospensioni di giudizio, nel triennio. Attualmente la riduzione è del 4% rispetto al dato di partenza del 2015/16

#### **Obiettivi generali**

Anche se il dato attuale delle sospensioni di giudizio risulta in linea con la media nazionale, viene indicato l'obiettivo di ridurlo del 5% nel triennio per arrivare - nel 2022 - al 24% di sospensioni del giudizio negli esiti finali. Attraverso il lavoro dei Dipartimenti sulla rimodulazione degli interventi di recupero e la progettazione di interventi per il potenziamento, dal 33% di sospensioni del giudizio dell'as 2015/16, si è passati al 29% nel 2016/2017(-4%), dato confermato nell'as 2017/18.

L'obiettivo di breve e lungo periodo di riduzione del numero delle sospensioni del giudizio del PdM si inquadra nell'ottica della lotta alla dispersione scolastica, del successo formativo di ogni studente, dell'Inclusione.

Inoltre la riduzione in percentuale delle sospensioni di giudizio nei confronti degli studenti ha alla base la scelta strategica della valorizzazione e potenziamento delle competenze:

- linguistiche, con particolare riferimento all'italiano – anche come L2 per gli studenti stranieri – nonché alla lingua inglese e ad altre lingue della UE anche con l'utilizzo della metodologia CLIL in almeno 2 classi IV e V nell'arco del triennio;
- matematico-logiche, scientifiche e motorie;
- storiche, giuridiche ed economico-finanziarie, nella prospettiva di una cittadinanza attiva e democratica;
- digitali e delle metodologie e delle attività laboratoriali;
- specifiche relative ai rispettivi indirizzi ed articolazioni. **Settore economico AFM:** Educazione all'autoimprenditorialità; **SIA:** pensiero computazionale, coding, start up; **Turismo:** Organizzazione e gestione dei servizi turistici; **Relazioni internazionali:** conoscenza delle lingue straniere e del marketing internazionale; **CAT:** Tutela e salvaguardia del territorio; **Grafica e Comunicazione:** moderni sistemi di comunicazione.

## Priorità 2

<b>Risultati nelle prove standardizzate nazionali</b>	
<p><b>PRIORITA'</b></p> <p>Migliorare progressivamente gli esiti delle prove standardizzate nazionali in Matematica Mantenere il dato di Istituto rilevato nel 2017/2018 in Italiano.</p>	<p><b>TRAGUARDO</b></p> <p>Superato l'obiettivo triennale del precedente Ptof di partecipazione del 90% degli studenti alle prove Invalsi, il nuovo obiettivo è di migliorare esiti. In particolare allineandosi, agli esiti della regione nel triennio in Matematica.</p> <p>Per Italiano il dato di Istituto globalmente soddisfacente va migliorato in relazione agli esiti delle singole classi.</p>

## Obiettivi generali

Questo l'incremento dei partecipanti alle prove Invalsi nell'ottica del Piano di Miglioramento: si è passati dal 20% del 2014/15 al 96% del 2017/18, superando così l'obiettivo del 90% di partecipazione nel triennio. Il prossimo obiettivo è allinearsi, nel breve periodo e poi nel triennio ai risultati medi regionali in Matematica. Gli esiti delle prove standardizzate nazionali 2017/2018 hanno infatti fornito in Italiano dati che si allineano alle medie regionali, del centro Italia e nazionali. Permane invece la criticità per Matematica.

### Priorità 3

<b>Inclusione</b>	
<b>PRIORITA'</b> Migliorare le attività strategiche per l'inclusione scolastica di studenti con BES e studenti disabili.  Migliorare l'ambiente scuola per l'inclusività di tutti gli Studenti, Docenti, personale Ata, Famiglie, Stakeholder, DS	<b>TRAGUARDO</b> Definizione di Pdp e Pei sempre più calibrati sulle esigenze dell'alunno/a in collaborazione con famiglie e Servizi psicopedagogici Asl e su una didattica innovativa e inclusiva.  Attivazione di progetti e formazione specifica per l'inclusività a scuola di tutti gli Studenti, Docenti, personale Ata, Famiglie, Stakeholder, DS

### Obiettivi generali

L'inclusione è un indicatore prioritario per il benessere a scuola, inteso come gestione positiva dell'ambiente di studio e lavoro. L'obiettivo, quindi, è di incentivare la cultura dell'inclusione non solo come tradizionalmente intesa nei confronti degli studenti disabili o di percorso didattico di "appoggio" con Pdp nei confronti di studenti con DSA. Il concetto va ampliato alla piena inclusività di tutti gli attori del servizio scolastico pubblico - Studenti, Docenti, personale Ata, Famiglie, Stakeholder, DS - per giungere a creare, nel medio/lungo periodo, un ambiente interpersonale in cui si riescano a superare, o quantomeno a smussare, conflitti, contrapposizioni, incomprensioni e si riesca ad introdurre un'attività cooperativa generale che tenda al benessere comune.

### Priorità 4

<b>Competenze chiave europee</b>	
<b>PRIORITA'</b> Conoscenza consapevole, da parte degli studenti, delle regole della convivenza civile, del Regolamento di Istituto, del Patto di Corresponsabilità, con costante attenzione da parte dei Docenti e del personale Ata ai comportamenti degli alunni/e e con la programmazione ed attuazione di progetti specifici, didattici ed extradidattici.  Coinvolgimento delle famiglie.	<b>TRAGUARDO</b> Acquisire e rafforzare nel triennio - ovviamente con particolare attenzione verso gli studenti in progressiva entrata in Istituto - competenze di cittadinanza italiana e UE, comportamenti di rispetto delle regole, delle differenze di genere, etniche, religiose, ecc.  Conoscenza dei diritti propri e altrui e rispetto di questi ultimi. Lotta a bullismo e cyberbullismo.  Sviluppo del concetto di Cittadinanza Attiva

### Obiettivi generali

Diffuso e discusso il nuovo Patto di Corresponsabilità, come da traguardo del precedente PdM, si dovranno svolgere azioni più stringenti, nel triennio, per coinvolgere tutta la scuola - Studenti, Famiglie, Docenti, Ata, Stakeholder - per evitare situazioni socio comportamentali non accettabili. Ciò può avvenire solo con la conoscenza e l'osservanza delle regole comuni, anche nell'ottica della formazione di giovani cittadini

consapevoli. L'obiettivo è quindi di incentivare, nel breve periodo per poi arrivare al traguardo triennale, l'attività formativa ed educativa di Cittadinanza e Costituzione

## Priorità 5

<b>Risultati a distanza</b>	
<p><b>PRIORITA'</b></p> <p>Affinare e diversificare, anche attraverso la partecipazione ai PON, le attività di Orientamento all' Università, agli ITS, alla scelta di lavoro post diploma anche con nuove proposte di Alternanza Scuola Lavoro.</p>	<p><b>TRAGUARDO</b></p> <p>Aumentare, nel triennio, del 2% gli studenti iscritti all' Università. Informare gli studenti sui percorsi ITS.</p> <p>Migliorare la conoscenza degli strumenti nazionali, UE, internazionali relativi all'occupazione</p>

## Obiettivi generali

Considerati i dati sui risultati a distanza, anche se la maggior parte degli studenti diplomati al "Loi" si iscrive a Facoltà in linea col percorso di studi svolto, l'obiettivo è di migliorare la consapevolezza nelle scelte universitarie e post diploma e aumentare gradatamente la percentuale di iscritti all'Università fra gli studenti diplomati. Per quanto riguarda l'occupazione post diploma l'obiettivo è, anche attraverso i progetti di Alternanza Scuola Lavoro e i contatti dell'Istituto, quello di fornire agli studenti un maggior ventaglio di conoscenze sugli strumenti per l'occupabilità. Inoltre si deve continuare a valorizzare scuola come entità aperta al territorio, capace di sviluppare interazione con le famiglie e la comunità locale, le organizzazioni del terziario, le imprese, gli stakeholder.

## OBIETTIVI DI PROCESSO FUNZIONALI AL RAGGIUNGIMENTO DEI TRAGUARDI

Gli obiettivi di processo sono stati individuati in relazione alla situazione dell'Istituto derivante dal RAV che in coerenza con i principi del Piano Nazionale per la Scuola Digitale adottato con Decreto Ministeriale n. 851 del 27 ottobre 2015. Essi sono finalizzati allo sviluppo di metodologie didattiche innovative, delle competenze degli studenti, delle infrastrutture materiali e immateriali e della gestione amministrativa dell'Istituto.

Nell'ottica del PNSD le nuove tecnologie permettono e permetteranno nel futuro di proporre un'offerta educativa e formativa rispondente alle esigenze della società della conoscenza e delle nuove generazioni, di migliorare l'efficacia degli ambienti favorendo un approccio didattico attivo e di estendere lo spazio didattico creando ambienti di apprendimento virtuale (Virtual Learning Environment) e sistemi di gestione dei contenuti LMS (Learning Management System).

**Potenziare le dotazioni tecnologiche dell'Istituto a supporto di nuove pratiche didattiche con strumenti didattici innovativi**  
**(Prorità 1, 2, 3, 4 - Area di processo Ambienti di apprendimento)**

- Azione 1. Dotare tutte le classi, oltre quelle del II piano e del piano terra, di monitor touch per rendere tutto l'Istituto un Laboratorio integrato 4.0 - PNSD
- Azione 2. Acquisto di dotazione tecnologica e informatica specifica per i Corsi CAT e Grafica e Comunicazione - PNSD
- Azione 3. Rinnovo dei laboratori informatici, in particolare quello Linguistico, e monitoraggio costante del funzionamento della banda di collegamento ad Internet dopo il potenziamento già effettuato delle rete Lan Wlan con fondi PON - PNSD
- Azione 4. Intervento formativo per personale Docente e ATA su Segreteria Digitale e sul Codice degli appalti per il coinvolgimento nelle procedure di acquisto.
- Attivazione dei monitor informativi nell'androne dell'Istituto e in Sala Docenti

**Promozione dell'acquisizione di strategie didattiche condivise, di metodologie laboratoriali e di modalità di apprendimento flessibili**  
**(Priorità 1,2,3 - Area di processo Ambienti di apprendimento)**

- Azione 1. Potenziamento nel piano delle attività delle riunioni dei Dipartimenti.
- Azione 2. Intervento formativo su a) didattica delle competenze; b) funzionalità e modalità di uso dei monitor touch anche con realizzazione di Piattaforma di Istituto - PNSD
- Azione 3. Avvio della revisione della programmazione didattica con individuazione di modalità e strumenti didattici innovativi, progettazione test di ingresso e griglie di valutazione comuni, Miglioramento della metodica già in atto di elaborazione e somministrazione delle prove parallele per Italiano, Matematica, Lingua straniera,
- Azione 4. Organizzazione oraria che preveda, su classi parallele assegnate a docenti diversi anche con gruppi di livello, l'attuazione almeno due volte l'anno del Progetto "Classi Aperte", con la prospettiva triennale di un incremento dell'attività
- Azione 5. Progettazione e attuazione di interventi di recupero e potenziamento delle competenze soprattutto in Italiano e Matematica ad inizio anno scolastico, subito dopo la somministrazione dei test di ingresso e subito dopo gli esiti delle verifiche e degli scrutini, anche con modalità peer to peer. Organizzazione sportelli didattici e interventi di recupero estivi, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili.
- Azione 6. Promozione di azioni formative individuali su metodologie laboratoriali innovative-PNSD.
- Azione 7. Individuazione nelle programmazioni di metodologie laboratoriali –PNSD
- Azione 8. Organizzazione viaggi di istruzione in linea con le programmazioni e gli obiettivi del PTOF.
- Azione 9. Avvio monitoraggio e valutazione a livello dipartimentale dei risultati delle azioni messe in atto.
- Azione 10. Costituzione di una banca dati relativa alle prove comuni in ingresso, parallele e in uscita per le classi del biennio.

**Progettazione di interventi di recupero e potenziamento delle competenze linguistiche, matematiche, scientifiche, tecniche e digitali degli studenti (Priorità 1, 2, 3 - Area di processo: Inclusione e differenziazione)**

- Azione 1. Inserimento nel curriculum di attività progettuali che potenzino le competenze logico, grammaticali, di scrittura e linguistiche in Italiano, nell'ottica anche del nuovo Esame di Stato. Potenziamento, altresì, delle competenze matematiche, scientifiche, tecniche in relazione alle varie articolazioni dell'Istituto e digitali nell'ottica del PNSD.
- Azione 2. Particolare attenzione al recupero e potenziamento delle competenze di base nel I biennio base in quanto la capacità di lettura, di scrittura, di calcolo, come le conoscenze in campo linguistico, scientifico e tecnologico costituiscono le fondamenta per gli studi successivi e sono un bagaglio essenziale per il lavoro e l'integrazione sociale.
- Azione 3. Introduzione nelle varie classi, compreso il biennio, di attività di coding e promozione della partecipazione ad iniziative su attività di coding –PNSD.
- Azione 4. Progettazione percorsi individualizzati per le eccellenze, per alunni con disabilità, alunni stranieri, alunni in difficoltà.

**Progettazione nel I biennio di percorsi didattici in linea con le prove standardizzate nazionali**

**Priorità 1, 2 - Area di processo: Curricolo, progettazione didattica e valutazione**

- Azione 1. Progettazione di attività di recupero e potenziamento delle competenze in Italiano e in Matematica per le classi del I biennio
- Azione 2. Progettazione di laboratori didattici di esercitazioni di preparazione alle prove Invalsi

**Implementazione dello svolgimento di prove comuni di ingresso, di prove comuni intermedie e finali per classi parallele**

**Priorità 1, 2 - Area di processo: curriculum, progettazione didattica e valutazione**

- Azione 1. Revisione in itinere, nel triennio, della programmazione didattica di Dipartimento attraverso la progettazione di test di ingresso, prove parallele e prove finali comuni. La situazione attuale di prove comuni per Italiano, Matematica, Lingua Straniera, Economia, andrà gradatamente estesa a tutte le discipline. Uso di griglie di valutazione comuni e
- Azione 2. Correzione di alcune prove in sede dipartimentale.

**Elaborazione, applicazione, divulgazione del Curricolo verticale delle competenze in entrata e in uscita di Istituto**

**Priorità 1, 2 - Area di processo: Curricolo, progettazione didattica, valutazione**

- Azione 1. Revisione del curricolo inerente le competenze da possedere in entrata e in uscita
  - Azione 2. Conseguimento di una preparazione di base unitaria con specificità professionalizzanti nelle discipline economico-giuridiche, economico-aziendali, turistico-aziendali, tecnologiche delle costruzioni, tecnologiche di grafica e comunicazione
  - Azione 3. Coinvolgimento nel potenziamento delle competenze di alunni/e con attività di flipped classroom da estendere progressivamente ad altre classi oltre quelle che svolgono tale sperimentazione, cooperative learning, didattica laboratoriale, classi aperte, peer to peer
  - Azione 4. Attività di informazione alle famiglie e agli stakeholder sul Curricolo verticale di Istituto

**Aumento e qualificazione delle attività di Orientamento in uscita e di Alternanza Scuola Lavoro**

**Priorità 4,5 Aree di processo: Rapporti con il territorio e con le famiglie. Orientamento**

- Azione 1. Progettazione ed attuazione attività di orientamento con partecipazione a “open lesson”, incontri di attualità e di orientamento universitario, seminari, attività di ASL ed “open day” organizzati dalle varie Università.
- Azione 2. Potenziamento delle relazioni con il territorio in senso vasto per individuazione nuovi partner esterni, ampliando i contatti e la gamma di opportunità conoscitive per gli studenti
- Azione 3. Implementazione della comunicazione digitale e della documentazione di best practices - PNSD.

**Valorizzazione dell'Istituto come comunità attiva, aperta al territorio**

**Priorità 4,5 Aree di processo: Rapporti con il territorio e con le famiglie. Orientamento**

- Azione 1. Coinvolgimento di esperti esterni in attività formative per incrementare sia le competenze degli studenti che la comunicazione tra scuola e territorio.
- Azione 2. Coinvolgimento di alunni/e in attività di formazione e ASL di alto livello, (partecipazione a Championship di Informatica, Coding al femminile, Competizioni nazionali di Economia, Matematica, Italiano, Grafica, Progettazione ecc.) con coinvolgimento delle famiglie
- Azione 3. Potenziare della comunicazione in tal senso e della documentazione di best practices - PNSD.

**Implementazione delle attività di autovalutazione dei Docenti in funzione del Piano di Miglioramento di Istituto**

**Priorità 1,2,3 - Area di processo: Orientamento strategico e organizzazione dell'Istituto**

- Azione 1. Sensibilizzare il corpo docente alla pratica della formazione inerente gli obiettivi del Piano di Miglioramento
- Azione 2. Migliorare ed ampliare, nel triennio, la partecipazione dei docenti al Progetto in Rete di autovalutazione "Peer education of teaching" dopo la prima fase sperimentale già avviata
- Azione 3. Avvio monitoraggio e valutazione a livello dei Dipartimenti dei risultati delle azioni di progettazione e di didattica messe in atto.

**Confronto e condivisione fra Docenti e DS sulle scelte strategiche e sulle azioni intraprese e da intraprendere**

**Priorità 1,2,3 - Area di processo Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

- Azione 1. Intensificare l'organizzazione di incontri nel Piano Annuale delle Attività finalizzati al confronto sulle scelte strategiche intraprese dalla scuola e sulle azioni da mettere in atto.
- Azione 2. Ampliare la partecipazione dei Docenti al NIV e alla stesura del RAV

**Confronto e condivisione fra DS, DSGA, personale Ata sulle scelte strategiche e organizzative dell'Istituto**

**Priorità 1,2,3 - Area di processo Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

- Azione 1. Valorizzazione della componente ATA sia nell'aggiornamento del PTOF che nell'attuazione dei progetti che nel Gli
- Azione 2. Piena realizzazione di Segreteria Digitale, con servizi digitali all'utenza per potenziare la comunicazione, la documentazione di best practices e favorire il processo di dematerializzazione - PNSD.
- Azione 3. Interventi formativi anche per il personale ATA per potenziare le competenze e i servizi all'utenza -PNSD.

## RELAZIONE TRA OBIETTIVI DI PROCESSO E PRIORITÀ STRATEGICHE

AREA DI PROCESSO	OBIETTIVI DI PROCESSO	PRIORITA' CONNESSE AD OBIETTIVO	PRIORITA' CONNESSE AD OBIETTIVO
		1	2
<b>Curricolo progettazione, valutazione</b>	Rimodulare le attività dei Dipartimenti che dovranno progettare in team e lavorare soprattutto sull'acquisizione delle competenze.	Riduzione della variabilità tra classi e tra corsi	Progettazione didattica interdisciplinare per assi culturali
	Programmazione ed organizzazione di periodiche prove parallele per classi, in ogni disciplina.	Riduzione della variabilità tra classi e tra corsi	Riduzione della percentuale di studenti con sospensione del giudizio
	Rivedere le modalità degli interventi per il recupero delle carenze ed introduzione di attività per il potenziamento, anche attraverso classi aperte.	Riduzione della variabilità tra classi e tra corsi	Riduzione della percentuale di studenti con sospensione del giudizio
	Abbattimento progressivo percentuale negativa prove standardizzate in Matematica  Miglioramento prove standardizzate in Italiano	Miglioramento competenze in Matematica nel biennio  Miglioramento competenze in Italiano nel biennio	Miglioramento esiti prove standardizzate in Matematica  Miglioramento competenze in Italiano nel biennio

AREA DI PROCESSO	OBIETTIVI DI PROCESSO	PRIORITA' CONNESSE AD OBIETTIVO 1 -2 -3 -4 -5	PRIORITA' CONNESSE AD OBIETTIVO 1 -2
<b>Ambiente di apprendimento</b>	Utilizzazione competenze Animatore Digitale e Team digitale	Rafforzamento competenze digitali di docenti e studenti	Progettazione didattica digitale ed e- learning per il rafforzamento delle competenze trasversali e di settore
	Monitorare la rete WI FI di Istituto per garantire funzionalità aule, laboratori, uffici	Rafforzamento competenze digitali di Docenti e Ata	Progettazione didattica digitale, e learning, de materializzazione degli atti, “segreteria digitale”
	Migliorare gli ambienti informatici per una didattica multimediale acquisto touch screen rimanenti ambienti per Istituto 4.0	Rafforzamento competenze digitali di Docenti, studenti Ata	Progettazione didattica digitale, e learning per il rafforzamento delle competenze trasversali e di settore
		<b>1- 2-3-4-5</b>	<b>1-2-3-4-5</b>
<b>Inclusione e differenziazione</b>	Implementazione degli ambienti informatici per una didattica multimediale degli studenti disabili e con Bes	Rafforzamento competenze digitali per l’inclusione attraverso i laboratori integrati	Progettazione didattica digitale, e learning per migliorare l’inclusione scolastica
	Avvio attività laboratoriali professionali inclusive	Rafforzamento competenze logico-matematiche e linguistiche	Rafforzamento delle competenze nelle materie tecniche di indirizzo
	Azioni di sostegno per le eccellenze	Attività extrascolastiche premiali a conferma/rafforzamento delle alte competenze nelle discipline curriculari	Attività extrascolastiche premiali a conferma/rafforzamento delle alte competenze nelle materie tecniche di indirizzo

		4 5	4 5
<b>Continuità e Orientamento</b>	Avvio azioni per Rete tra scuole su Curriculum Verticale	Rafforzare e migliorare i percorsi tra IC e Istruzione secondaria di II grado	Creare un portfolio verticale di competenze trasversali nell'intero percorso scolastico
	Implementazione ruolo e attività del Comitato Tecnico Scientifico	Rafforzare e migliorare i rapporti con gli stakeholder	Rafforzare e migliorare i percorsi Scuola Lavoro
	Stage Scuola Lavoro per inserimento nel mondo del Lavoro. Profilo professionale per competenze.	Rafforzare e migliorare i percorsi Scuola Lavoro	Rafforzare e migliorare le competenze rivolte all'inserimento nel mondo del lavoro e all'autoimprenditorialità.
	Orientamento all'Università. Convenzioni in Rete con Università.	Aumentare gradatamente la percentuale iscritti all'Università	Migliorare la performance degli ex studenti nell'ottenimento dei cfu
		3 4 5	3 4 5
<b>Orientamento strategico e organizzazione della scuola</b>	Migliorare la conoscenza della diffusione Mission di Istituto fra tutti gli attori e stakeholder (Accountability)	Conoscenza consapevole da parte delle famiglie del Regolamento di Istituto e Patto di Corresponsabilità. Conoscenza della Mission di Istituto da parte degli stakeholder	Pubblicazione del Bilancio Sociale attraverso un'azione nel triennio  Diffusione etica dell'uso degli strumenti finanziari
	Progettazione triennale di Istituto (PTOF)	Definizione pluriennale delle priorità strategiche, degli obiettivi di processo, delle valutazioni in itinere e finali, delle modalità di riarticolazione eventuale degli interventi, della diffusione /disseminazione degli esiti	Processi di condivisione, nel triennio, della progettazione con studenti, famiglie, personale Docente e Ata, stakeholder

	Organigramma e funzionigramma strategici	Definizione del funzionigramma strategico in rapporto al PTOF	Progressivo coinvolgimento del maggior numero di Docenti nelle attività strategiche di Istituto Valutazione performance nell'ottica della valorizzazione dei Docenti (Legge 107/2015)
<b>Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane</b>	<p>Organizzare corsi di aggiornamento interni e/o esterni sulle metodologie didattiche innovative e sulla capacità di operare in team.</p> <p>Rafforzamento competenze e abilità digitali dei docenti per la didattica multimediale relativa a competenze logico-matematiche, competenze linguistiche e competenze nelle materie tecniche di indirizzo</p> <p>Organizzare corsi di aggiornamento interni e/o esterni sull'uso dei sistemi informatici e sulla capacità di operare in team del personale Ata</p>	<p style="text-align: center;"><b>3 5</b></p> <p>Rafforzamento delle abilità di coding, problem solving, lavoro in team per alcuni e avvio della formazione di base in merito per altri Docenti</p> <p>Formazione in servizio del personale Docente</p> <p>Formazione in servizio del personale Ata</p>	<p style="text-align: center;"><b>3 5</b></p> <p>Formazione in servizio del personale Docente</p> <p>Formazione in servizio personale Docente</p> <p>Formazione in servizio del personale Ata</p> <p>Formazione in servizio del personale Ata</p>

	<p>Incentivare la partecipazione a corsi di formazione su informatica, lingue comunitarie, acquisizione di competenze sulle tematiche relative a DSA e BES, sulla valutazione</p> <p>Incentivare la partecipazione a corsi di formazione informatica (segreteria “digitale”) e di lingue comunitarie</p>	<p>Formazione in servizio del personale Docente</p> <p>Formazione in servizio personale Ata</p>	<p>Rafforzamento delle Competenze digitali e linguistiche</p> <p>Formazione in servizio del personale Docente</p> <p>Rafforzamento competenze digitali e linguistiche Ata</p>
<b>Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie</b>	<p>Organizzazione di incontri periodici con le famiglie finalizzati ad un maggior coinvolgimento degli stessi nel processo educativo.</p>	<p><b>3 5</b></p> <p>Conoscenza consapevole del Regolamento di Istituto e Patto di Corresponsabilità.</p>	<p><b>3 5</b></p> <p>Conoscenza Mission di Istituto. Conoscenza uso sito di Istituto inteso come Albo ufficiale.</p> <p>Coinvolgimento delle famiglie nelle attività</p>
	<p>Incentivarne la presenza delle famiglie in attività scolastiche e incentivarne il finanziamento dell'Istituto</p>	<p>Conoscenza consapevole del Regolamento di Istituto e Patto di Corresponsabilità</p>	<p>Conoscenza Mission di Istituto</p> <p>Coinvolgimento delle famiglie nelle attività</p>

	Maggiore pubblicizzazione attraverso i media e il sito web	Diffusione/disseminazione di POF, PTOF, degli esiti dei Progetti e delle attività extrascolastiche	Conoscenza Mission di Istituto Coinvolgimento degli stakeholder nelle attività
	Open day, Convegni, Attività culturali, Attività sportive, per maggiore interazione con territorio	Diffusione/disseminazione degli esiti dei Progetti e delle attività extrascolastiche	Conoscenza Mission di Istituto Coinvolgimento degli stakeholder nelle attività

## RISULTATI ATTESI E MONITORAGGIO SU OBIETTIVI DI PROCESSO IN VIA DI ATTUAZIONE

	Obiettivo di processo in via di attuazione	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
1	Progettazione in team dei Dipartimenti di programmazione didattica per competenze.	Riduzione della variabilità tra classi e tra corsi	Risultati prove parallele	Griglie di valutazione e di comparazione . Verbali delle riunioni di Dipartimento
2	Programmazione ed organizzazione di periodiche prove parallele per classi, in ogni disciplina.	Riduzione della variabilità tra classi e tra corsi.	Esiti delle prove parallele  Risultati scrutini intermedi e finali  Miglioramento esiti prove standardizzate nazionali	Griglie di valutazione e di comparazione Rilevazione esiti prove standardizzate nazionali. Verbali delle riunioni di Dipartimento
3	PNSD - Implementazione degli ambienti informatici dell'Istituto. Classi sperimentali "flipped" Avvio piattaforma didattica di Istituto Implementazione didattica multimediale degli studenti DA e BES	Migliore partecipazione di tutti gli studenti e degli studenti con DSA e BES alle attività didattiche	Miglioramento esiti ed esiti intermedi e finali degli studenti e miglioramento siti previsti da PEI e PDP Partecipazione attiva degli studenti alle attività proposte	Rilascio di attestati alle attività PNSD anche per certificazione crediti Schede di osservazione sistematiche.  Verbali GLH e GLI
4	Orientamento all'Università. Convenzioni in Rete con Università.	Incremento progressivo iscrizione studenti all'Università	Presenza alle attività di Orientamento	Simulazione test di ingresso

		Incremento conoscenze su modalità accesso al lavoro	Incontri con tutor interni	Compilazione test e questionari
5	Comitato Tecnico Scientifico	Maggiore collaborazione Istituto – territorio - stakeholder	Numero e qualità adesioni a CTS	Partecipazione a riunioni CTS e proposte operative in relazione alle attività da svolgere in collaborazione con l'Istituto
6	Stage Alternanza Scuola Lavoro per inserimento nel mondo del lavoro.	Applicazione conoscenze e competenze acquisite nella didattica. Acquisizione competenze trasversali	Valutazione intermedia e finale da parte del Consiglio di classe	Relazioni Tutor Scolastico e Tutor aziendale. "Diario di bordo" studenti Relazioni finali di rendicontazione da parte della Commissione Alternanza Scuola Lavoro
7	Organigramma e funzionigramma strategici	Migliore organizzazione strategica delle attività curriculari ed extracurriculari	Miglioramento organizzativo rilevato con esiti messa in qualità	Relazioni e riunioni di valutazione degli esiti di processo periodiche e finali con DS
8	Open day, Convegni, Attività culturali, Attività sportive	Maggiore partecipazione delle famiglie, degli studenti, degli stakeholder alle attività proposte	Rilevazione presente e soddisfazione in relazione alle attività proposte	Compilazione di questionari soddisfazione e relazioni finali di rendicontazione da parte dei Docenti coordinatori di progetto
9	Maggiore pubblicizzazione della Mission di Istituto e della rendicontazione (accountability) attraverso i media e il sito web	Implementazione Sito di Istituto. Contatti con i media locali. Bilancio sociale	Contatti Sito Contatti Blog Partecipazione stakeholder ad iniziative Istituto	Rilevazione diffusione informazioni Articoli pubblicati dai media locali sull'Istituto

In relazione al percorso del **Piano di Miglioramento Triennale**, si fa presente che la progettazione del Piano, le modalità di realizzazione e quelle di monitoraggio rispondono alla procedura PDCA. Inoltre si sottolinea che la griglia **Risultati attesi e monitoraggio su obiettivi di processo in via di attuazione** è relativa ai progetti i cui risultati si possono cominciare a monitorare nel breve periodo di 1 anno. Infine si evidenzia che essendo il **Piano di Miglioramento** inserito nel PTOF, vari elementi di dettaglio – come i Progetti PTOF triennali e quelli per il potenziamento dell'Organico – sono inseriti negli specifici paragrafi del PTOF stesso. Lo stesso vale per le previsioni di tipo amministrativo – finanziario e per quelle relative al monitoraggio in itinere e finale.

### III. PROFILO DELL'ISTITUTO

#### ANAGRAFE SCOLASTICA

Indirizzo	Via Emanuela Loi, 6 00048 Nettuno (RM)
Tel.	06121126540
Fax	06121126541
Web	<a href="http://www.itcloi.gov.it">www.itcloi.gov.it</a> <a href="mailto:RMTD00048N@istruzione.it">RMTD00048N@istruzione.it</a> <a href="mailto:RMTD48000N@PEC.ISTRUZIONE.IT">RMTD48000N@PEC.ISTRUZIONE.IT</a>
e-mail	
Codice Fiscale	90019220582
Dirigente Scolastico	<b>Dott.ssa Antonella Mosca</b>
Collegamenti Servizio Pubblico	Ferrovie dello Stato (stazione FF.SS. di Nettuno) Autolinee Cotral; Rubeo (Nettuno); Gioia Bus (Anzio)
PARTNERS - Collaborazioni	Regione Lazio – Città Metropolitana di Roma capitale- Comune di Nettuno - Comune di Anzio Commissariato di Polizia Anzio Nettuno, Comando dei Carabinieri Anzio Nettuno, Comando guarda di Finanza Anzio Nettuno, Esercito Italiano, Comando Polizia locale Nettuno Banca Popolare di Aprilia (Nettuno), ASL RMH, AVIS Anzio Nettuno Collegio provinciale dei Geometri e Geometri laureati di Roma Ordine Forense di Velletri, Ordine dei dottori Commercialisti di Roma Associazione regionale Artigiani, Commercianti Piccole e medie imprese Associazione supporto disabili “Spiragli di Luce” Nettuno Associazione “Bulli stop” Roma Associazione “Il filo della Memoria” – Anzio e Nettuno Libreria Fahrenheit 451, Compagnia Teatro Il Girasole (Nettuno) Trinity College, Cambridge, Goethe Institut, Cineclub “La dolce vita”, Centre S. Louis de France, Cervantes, Alzaia, Centro Donna Lilith – Latina Associazione Rotary, Fondazione Mondo Digitale, Vetrya Orvieto , Bridgeston, Università di Roma la Sapienza, Roma Tre, Università di Cassino, circa 70 partner per ASL
TEST CENTER ECDL	L’Istituto è Test Center ECDL per il conseguimento della Patente Europea del Computer
CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE	Centro TRINITY COLLEGE – London Certificazioni Cambridge, PET, DELF, FIT, Cervantes
CERTIFICAZIONE EBCL	EBCL (European Business Competence Licence) Certificazione europea delle conoscenze specialistiche in campo economica e manageriale

STRUTTURE E SERVIZI	<b>40 Aule</b> <b>Aula Magna dotata di sistema audiovisivo; palco teatrale</b> <b>Laboratorio Linguistico Multimediale</b> <b>Laboratorio di Matematica Multimediale</b>
------------------------	---

	<b>Laboratorio di Scienze, Fisica e Chimica</b> <b>Laboratorio di Geografia</b> <b>3 Laboratori di Informatica</b> <b>Laboratorio Diffuso 4.0 nei piani dell'edificio in cui le aule sono dotate di Touch Screen</b> <b>Laboratorio di Disegno</b> <b>Laboratorio tecnico CAT con plotter e strumentazione tecnica</b> <b>Biblioteca – Biblioteca Digitale</b> <b>Palestra</b> <b>Bar</b>
--	---

n. Docenti	<b>100</b>
n. ATA	<b>20</b>

## POPOLAZIONE SCOLASTICA

CLASSI	AMMINISTRAZIONE FINANZA MARKETING			TURISMO		C.A.T.	GRAFICA E COM.		
	Biennio comune			Biennio		Biennio	Biennio		
PRIME	A	B	E	A	B	CAT	GC	153	
SECONDE	A	B	E	A		CAT		110	
	<b>Sub totale</b>							<b>263</b>	
	AFM	RIM	SIA		TURISMO		C.A.T.	GRAFICA E COM.	
TERZE	B	A	A	B	A	B	CAT		144
QUARTE	B	A	B	A		A	CAT		91
QUINTE	A	A	B	A	B	A			104
	<b>Sub totale</b>							<b>339</b>	
<b>TOTALE STUDENTI CORSI ANTIMERIDIANI</b>								<b>602</b>	

## **PERCORSO DI II LIVELLO (Corso Serale per adulti)**

CLASSI	AMMINISTRAZIONE FINANZA MARKETING	C.A.T.	N. STUDENTI
TERZE	A	A	21
QUARTE	A	A	13
QUINTE	A	A	31
			<b>TOTALE 65</b>

**TOTALE STUDENTI: 667**

## SCELTE ORGANIZZATIVE E GESTIONALI

### FUNZIONIGRAMMA

<i><b>DIRIGENTE SCOLASTICO</b></i>	<i>Dott.ssa Antonella Mosca</i>
------------------------------------	---------------------------------

<i><b>COLLABORATORI DEL DS</b></i>	<i>I Collaboratore Vicario: Prof. Luigi Coiro</i>
	<i>II Collaboratore: Prof. Fabrizio Bonomo</i>

<i><b>Staff di DIRIGENZA</b></i>	<i>staff Prof.ssa Tiziana Ambrosino</i> <i>staff Prof.ssa Adriana Andreani</i> <i>Responsabili Sito/Albo/Comunicazione istituzionale:</i> <i>Prof.ssa Elena Brachetti e Prof Stefano Cristofani</i>
----------------------------------	--

<i><b>DSGA - DIRETTORE DEI SERVIZI GENERALI E AMMINISTRATIVI</b></i>	<i>Sig.ra Patrizia Monaco</i>
--	-------------------------------

<i><b>Referente percorso II livello</b></i>	<i>Prof. Renato Innocea</i>
---	-----------------------------

<i><b>Animatore Digitale</b></i>	<i>Prof Stefano Cristofani</i>
----------------------------------	--------------------------------

<i><b>Referente problematica cyberbullismo</b></i>	<i>Prof.ssa Teresa Abagnale</i>
--	---------------------------------

<i><b>Coordinatore percorso II livello</b></i>	<i>Prof. Antonio Terraccia</i>
--	--------------------------------

<i><b>RSPP</b></i>	<i>Ingegnere Alessandro Mazzone</i>
--------------------	-------------------------------------

<i><b>FUNZIONI STRUMENTALI AL PTOF</b></i>	
<i><b>PTOF- Coordinamento generale Progetti- Rapporti con Comitato Studentesco</b></i>	<i>Prof.ssa Tiziana Ambrosino</i>
<i><b>Orientamento in entrata e uscita</b></i>	<i>Prof.ssa Silvana Albani</i>

<i>Disabilità, Inclusione e Benessere Scolastico</i>	<i>Prof.ssa Francesca Tammone</i>
<i>Supporto alla funzione docente. Accoglienza. Formazione. Valorizzazione del merito.</i>	<i>Prof.ssa Angela Pica</i>
<i>Alternanza Scuola Lavoro</i>	<i>Prof.ssa Marilena Fresi</i>

<b><i>DIPARTIMENTI INTERDISCIPLINARI - ASSI CULTURALI</i></b>	
Articolazioni funzionali del Collegio dei Docenti istituiti con funzione di supporto alla didattica e alla progettazione. Favoriscono un maggior raccordo tra i vari ambiti disciplinari per realizzare interventi sistematici in relazione alla didattica per competenze, all'orientamento e alla valutazione degli apprendimenti. I Dipartimenti sono coordinati dai proff.	
<b><i>ASSE LINGUISTICO</i></b>	<i>prof.ssa Albani Silvana</i>
<b><i>ASSE MATEMATICO</i></b>	<i>prof.ssa D'Antonio Enrica</i>
<b><i>ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO</i></b>	<i>prof. Di Giovanni Luciana</i>
<b><i>ASSE STORICO ECONOMICO SOCIALE</i></b>	<i>prof.ssa Rufi Attilia</i>
<b><i>COORDINATORI DI DISCIPLINA – AREE DISCIPLINARI</i></b>	
<b><i>I.R.C.</i></b>	<i>prof. Renato Innocca</i>
<b><i>ITALIANO</i></b> <i>(Italiano, Storia, Storia dell'Arte)</i>	<i>prof.ssa Marta Sparagna</i>
<b><i>LINGUE STRANIERE</i></b>	
<b><i>Inglese</i></b>	<i>prof.ssa Simona Masillo</i>
<b><i>Francese</i></b>	<i>prof.ssa Silvia Ciccarelli</i>
<b><i>Tedesco, Spagnolo</i></b>	<i>prof. Pier Giorgio Venditti</i>
<b><i>MATEMATICA</i></b>	<i>prof.ssa Maria Grazia Bruni</i>
<b><i>ECONOMIA AZIENDALE</i></b> <i>(Economia Aziendale, Discipline Turistiche ed Aziendali, Discipl. Economico Aziendali, Geopolitica)</i>	<i>prof.ssa Celestina Pagliara</i>
<b><i>DISCIPLINE GIURIDICHE</i></b> <i>(Diritto-Economia, Economia politica, Scienza delle Finanze, Discipline turistico -aziendali, Relazioni Internazionali, Legislazione turistica)</i>	<i>prof. ssa Patrizia Gianandrea</i>

<b>SCIENZE INTEGRATE</b> (Fisica, Chimica, Scienze della Terra, Geografia, Geografia turistica, Scienze motorie)	prof.ssa Luciana Di Giovanni
<b>GEOGRAFIA</b>	prof.ssa Antonia Guido
<b>INFORMATICA</b> (Informatica, Tecnologie informatiche, Tecnologia della Comunicazione)	prof.ssa Elena Maria Brachetti
<b>DISCIPLINE TECNICHE</b> (Tecnologia e Disegno, Disegno e Progettazione, Costruzioni, Topografia, Impianti, Geopedologia, Economia ed Estimo)	prof. Antonio Terraccia
<b>SCIENZE MOTORIE</b>	prof.ssa Luciana Rega
<b>SOSTEGNO – INCLUSIONE</b>	Prof.ssa Teresa Abagnale

<b>DOCENTI COORDINATORI DEI CONSIGLI DI CLASSE</b>					
1 A	DI GIOVANNI	1A T	ARTIBANI	3 A SERALE	NATALI
2 A	GUIDO	2 A T	MAROTTA	4 A SERALE	NATALI
5A AFM	MAGNANTI	3 AT	VEDRUCCIO	5 A SERALE	COLETTI
1 B	RENZI	4AT	CICCARELLI		
2 B	D'ANTONIO	5AT	URBANI		
3B AFM	BONOMO	1BT	RIZZO	3 CAT SERALE	TERRACCIA
4B AFM	AGNELLI	3BT	COPPOLA	4 CAT SERALE	TERRACCIA
				5 CAT SERALE	COLETTI
1E		3A RIM	FRESI		
2 E	CARUSO	4 A RIM	CARDONE		
		5 A RIM	SPARAGNA		
3 SIA	BRANCA	4 B RIM	IMPARATO		
4 SIA	CASTELLI	5B RIM	DI LAURO		
5 SIA	BRACHETTI				
3BSIA	PARADISI	1CAT	PICA		
5B SIA	AMBROSINO	2CAT	CARDOSELLI		
		3CAT	MASIA		
		4CAT	ALBANI		
		1GC	LEPRI		

## **DOCENTI SUB CONSEGNATARI DELLE AULE SPECIALI:**

- Laboratorio informatica A – prof.ssa Artibani
- Laboratorio informatica B – prof.ssa Orci
- Laboratorio Matematica - Lab. ECDL – prof.ssa Andreani
- Laboratorio multimediale – prof.ssa Coppola
- Laboratorio linguistico – prof.ssa Albani
- Palestra – prof. Eramo
- Laboratorio di Scienze – prof.ssa Di Giovanni
- Biblioteca – prof. Urbani

## **ALTRI ORGANISMI**

In questo contesto non si può non citare altri attori fondamentali per la gestione dell'Istituto, in particolare gli Organi Collegiali

- **CONSIGLIO DI ISTITUTO**
- **COLLEGIO DEI DOCENTI**
- **CONSIGLI DI CLASSE**
- **COMITATO DI VALUTAZIONE**
- **ORGANO DI GARANZIA**
- **RSU**
- **RSL**

## **UFFICI**

### **UFFICIO DI SEGRETERIA AMMINISTRATIVA**

Ass.te Amm.va sig.ra Nadia Domenici

### **UFFICIO DI SEGRETERIA DEL PERSONALE E PROTOCOLLO**

Ass.te Amm.va sig.ra Rita Bernardo

Ass.te Amm.va sig.ra Annarita Flamini

### **UFFICIO DI SEGRETERIA DIDATTICA**

Ass.te Amm.va sig.ra Paola Liguori

Ass.te Amm.va sig. Carmelo Siciliano

### **FRONT OFFICE E VIGILANZA**

Collaboratori Scolastici

### **STRUTTURA TECNICA DI SUPPORTO AI LABORATORI**

Assistenti Tecnici

## **RETI**

Oltre ad una vasta gamma di partner per i Progetti di ASL, che conta circa 70 Aziende, Associazioni, Enti Locali (Vedi Tabella Anagrafe Scolastica) l'Istituto è inserito in varie Reti, anche nell'ottica della condivisione delle best pratics e del risparmio della spesa pubblica,

### **- RETE INTERREGIONALE VALUTAZIONE IN PROGRESS**

L'ITSSET "Emanuela Loi" aderisce alla Rete interregionale tra le regioni Lazio, Emilia Romagna e Toscana per sviluppare ed implementare una cultura della valutazione fra pari nel corpo Docente. Tale Progetto - monitorato da

USR Lazio e MIUR - risponde alle istanze della legge 107/2015 che puntano a far condividere in rete criteri, strumenti e processi valutativi e alle esigenze dei Docenti di un confronto professionale con i colleghi per l'autovalutazione.

#### **- RETE AMBITO 16**

La rete di ATO è finalizzata alla formazione di Docenti e Ata per valorizzare le risorse professionali, alla gestione comune di funzioni e di attività amministrative, alla realizzazione di progetti didattici, educativi, sportivi, culturali che abbiano una valenza territoriale

#### **- RETE TERRITORIALE SCUOLE ANZIO - NETTUNO**

Ha praticamente la stessa finalità della precedente, circoscritta alle scuole delle due città limitrofe di Anzio e Nettuno che la utilizzano per sottoreti di scopo

#### **- RETE CPIA**

L'Istituto ha aderito, come da normativa, all'accordo in rete delle scuole in cui sono attivati Percorsi formativi di II Livello che afferiscono, per collocazione territoriale, al CPIA di Pomezia

#### **- RETE BIBLIOTECHE DIGITALI**

L'Istituto fa parte della Rete delle Biblioteche digitali, con capofila l'Istituto Comprensivo Nettuno 1, che comprende anche realtà culturali territoriali e ha avuto in dotazione la strumentazione informatica e i codici di accesso alla Biblioteca Digitale di rete

#### **- RETE DI SCOPO RINNOVO GESTIONE DI CASSA**

Costituita fra 14 scuola di Ato 16 per la finalità di individuare, con un bando comune, un nuovo istituto bancario per la gestione di cassa e ottenere un abbattimento dei costi di gestione.

### **PROGRAMMAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA**

In tutti gli indirizzi e articolazioni, i risultati di apprendimento sono definiti anche tenendo conto dell'evoluzione che caratterizza l'intero settore sia sul piano delle metodologie di erogazione dei servizi sia sul piano delle tecnologie di gestione, che risultano sempre più trasversali alla diverse tipologie aziendali e professionali, sulla gestione delle relazioni interpersonali e degli aspetti comunicativi, sui processi di internazionalizzazione.

Il **SETTORE ECONOMICO** comprende **2 indirizzi**, riferiti ad ambiti e processi essenziali per la competitività del sistema economico e produttivo del Paese: **1) Amministrazione, Finanza e Marketing e 2) Turismo**

Dal triennio per AFM sono previste le articolazioni:

- **Amministrazione Finanza e Marketing** (proseguimento)
- **Relazioni Internazionali e Marketing**
- **Sistemi Informativi Aziendali**

Anche il **SETTORE TECNOLOGICO** comprende **2 indirizzi**: **1) Costruzioni, Ambiente e Territorio e 2) Grafica e Comunicazione (attivato dall'as 2018/2019)**

Il corso **CAT** vuole rispondere a livello istituzionale all'esigenza di formare figure professionali che operino per la **valorizzazione** e la **salvaguardia** del territorio e del patrimonio esistente e futuro.

Il corso **Grafica e Comunicazione** altresì risponde alla moderna esigenza di formare figure professionali esperte nelle **moderne metodiche della comunicazione**, anche attraverso **siti web**, connessa ad abilità di **grafica e di estetica** nell'**ideazione del prodotto della comunicazione stessa**

Un aspetto di rilievo in tutti i settori formativi è costituito dall'**educazione all'imprenditorialità e all'autoimprenditorialità** in linea con le indicazioni dell'Unione Europea sulle **competenze chiave di cittadinanza**, in quanto le competenze imprenditoriali sono motore dell'**innovazione, della competitività e della crescita**.

I corsi hanno una durata di cinque anni suddivisi in:

A) un **primo Biennio** (classi Prime e Seconde), **comune** a tutti gli indirizzi **AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING** e **specifico** per il **TURISMO**, per **COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO**, **GRAFICA E COMUNICAZIONE**.

Il **primo Biennio** di studi intende favorire il pieno sviluppo dello studente-persona, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale, così come previsto dal D.M. 22 agosto 2007. Attraverso lo studio delle discipline previste, gli allievi possono assolvere all'**Obbligo di Istruzione** comoda da *Legge 26 dicembre 2006* e sviluppare **saperi** e **competenze** riferite agli **assi culturali dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, e storico sociale**.

B) un **secondo Biennio** (classi Terze e Quarte), diverso a seconda dell'indirizzo di studi scelto;

C) un **Quinto anno di specializzazione**, in ordine all'indirizzo di studi seguito.

Il quadro orario settimanale del corso **Amministrazione, Finanza e Marketing** è il seguente:

<b>AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING</b>					
<b>MATERIE</b>	<b>1° anno</b>	<b>2° anno</b>	<b>3° anno</b>	<b>4° anno</b>	<b>5° anno</b>
	<b>I Biennio</b>	<b>I Biennio</b>	<b>II Biennio</b>	<b>II Biennio</b>	<b>Anno finale</b>
Lingua e Letteratura italiana	4	4	4	4	4
Storia/ Cittadinanza, Costituzione	2	2	2	2	2
Lingua Inglese	3	3	3	3	3
II Lingua Straniera (Francese/Spagnolo)	3	3	3	3	3
Matematica	4	4	3	3	3
Scienze integr./Sc. d. Terra, Biologia	2	2	-	-	-
Scienze integrate / Fisica	2	-	-	-	-
Scienze integrate/ Chimica	-	2	-	-	-
Diritto e economia	2	2	-	-	-
Diritto	-	-	3	3	3
Economia politica	-	-	3	2	-
Scienza delle Finanze	-	-	-	-	3
Geografia	3	3	-	-	-

<b>Economia Aziendale</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>6</b>	<b>7</b>	<b>8</b>
<b>Informatica</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>-</b>
<b>Scienze Motorie e Sportive</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>2</b>
<b>Religione cattolica/ Attività altern.</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>1</b>
<b>Totale</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>

### **Titolo di studio conseguito**

#### **Perito in Amministrazione, Finanza e Marketing.**

##### **Profilo professionale**

Il perito in amministrazione, finanza e marketing ha competenze specifiche nel campo dei macro fenomeni economici nazionali e internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo) degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell'economia sociale.

Il quadro orario settimanale del corso **Sistemi Informativi Aziendali** per le classi Terze, Quarte e Quinte è il seguente:

<b>SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI</b>			
<b>MATERIE</b>	<b>3° anno</b>	<b>4° anno</b>	<b>5° anno</b>
	<b>II Biennio</b>	<b>II Biennio</b>	<b>Anno finale</b>
<b>Lingua e Letteratura italiana</b>	<b>4</b>	<b>4</b>	<b>4</b>
<b>Storia/ Cittadinanza, Costituzione</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>2</b>
<b>Lingua Inglese</b>	<b>3</b>	<b>3</b>	<b>3</b>
<b>II Lingua Straniera comunitaria/ Franc./ Spagn</b>	<b>3</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>Matematica</b>	<b>3</b>	<b>3</b>	<b>3</b>
<b>Informatica</b>	<b>4</b>	<b>5</b>	<b>5</b>
<b>Diritto</b>	<b>3</b>	<b>3</b>	<b>2</b>
<b>Economia politica</b>	<b>3</b>	<b>2</b>	<b>-</b>
<b>Scienza delle Finanze</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>3</b>
<b>Economia Aziendale</b>	<b>4</b>	<b>7</b>	<b>7</b>
<b>Scienze Motorie e Sportive</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>2</b>
<b>Religione cattolica/ Attività alternativa</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>1</b>
<b>Totale</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>

### **Titolo di studio conseguito:**

#### **Perito in Sistemi Informativi Aziendali**

##### **Profilo professionale**

Il Perito in Sistemi Informativi Aziendali ha competenze generali nel campo dei macro fenomeni economici nazionali e internazionali, della normativa civilistica e fiscale; competenze specifiche relative alla gestione del sistema informativo aziendale, alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi, alla realizzazione di nuove

procedure, con particolare riferimento al sistema di archiviazione, all'organizzazione di archiviazione in rete e della sicurezza informatica

Il quadro orario settimanale del corso **Relazioni Internazionali per il Marketing** per le classi Terze, Quarte e Quinte è il seguente:

<b>RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING</b>			
<b>MATERIE</b>	<b>3° anno</b>	<b>4° anno</b>	<b>5° anno</b>
	<b>II Biennio</b>	<b>II Biennio</b>	<b>Anno finale</b>
<b>Lingua e Letteratura italiana</b>	<b>4</b>	<b>4</b>	<b>4</b>
<b>Storia/ Cittadinanza, Costituzione</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>2</b>
<b>Lingua Inglese</b>	<b>3</b>	<b>3</b>	<b>3</b>
<b>II Lingua Straniera comunitaria Franc./ Spagn.</b>	<b>3</b>	<b>3</b>	<b>3</b>
<b>III Lingua straniera Tedesco/ Spagnolo</b>	<b>3</b>	<b>3</b>	<b>3</b>
<b>Matematica</b>	<b>3</b>	<b>3</b>	<b>2</b>
<b>Economia Aziendale e Geopolitica</b>	<b>5</b>	<b>5</b>	<b>6</b>
<b>Diritto</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>3</b>
<b>Relazioni internazionali</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>3</b>
<b>Tecnologie della comunicazione</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>-</b>
<b>Scienze Motorie e Sportive</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>2</b>
<b>Religione cattolica/ Attività alternativa</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>1</b>
<b>Totale</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>

**Titolo di studio conseguito:**

**Perito in Relazioni Internazionali per il Marketing**

**Profilo professionale**

Nell'articolazione "RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della comunicazione aziendale con l'utilizzo di tre lingue straniere ed appropriati strumenti tecnologici sia alla collaborazione nella gestione dei rapporti aziendali nazionali ed internazionali riguardanti differenti realtà geo-politiche e vari contesti lavorativi.

Il biennio dell'indirizzo "RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING" abilita anche al passaggio alle articolazioni "AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING", "SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI" e all'indirizzo "TURISMO"

Il quadro orario dell'Indirizzo **Turismo** è il seguente

### **TURISMO**

<b>MATERIE</b>	<b>1° anno</b>	<b>2° anno</b>	<b>3° anno</b>	<b>4° anno</b>	<b>5° anno</b>
<b>Lingua e Letteratura Italiana</b>	<b>4</b>	<b>4</b>	<b>4</b>	<b>4</b>	<b>4</b>
<b>Storia/ Cittadinanza, Costituzione</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>2</b>

Lingua Inglese	3	3	3	3	3
II Lingua comunitaria	3	3	3	3	3
III Lingua straniera	-	-	3	3	3
Matematica	4	4	3	3	3
Scienze integr./Sc. d. Terra, Biologia	2	2	-	-	-
Scienze integrate/ Fisica	2	-	-	-	-
Scienze integrate /Chimica	-	2	-	-	-
Diritto e Economia	2	2	-	-	-
Diritto e Legislazione Turistica	-	-	3	3	3
Economia Aziendale	2	2	-	-	-
Discipline Turistiche e Aziendali	-	-	4	4	4
Geografia	3	3	-	-	-
Geografia turistica	-	-	2	2	2
Informatica	2	2	-	-	-
Arte e Territorio	-	-	2	2	2
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica/ Attività altern.	1	1	1	1	1
<b>Totale</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>

**Titolo di studio conseguito:**

**Perito turistico**

**Profilo professionale**

Il Diplomato nel Turismo ha competenze specifiche nel comparto delle imprese del settore turistico e competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi aziendali.

Interviene nella valorizzazione integrata e sostenibile del patrimonio culturale, artistico, artigianale, enogastronomico, paesaggistico ed ambientale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione, sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa turistica inserita nel contesto internazionale, intervenendo nella gestione aziendale anche per gli aspetti organizzativi, amministrativi, contabili e commerciali

Il quadro orario dell'Indirizzo **Tecnologico CAT**, che nell'as 2019/2020 avrà la classe V, è il seguente:

### COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO

	1° anno	2° anno	3° anno		4° anno	5° anno
Religione cattolica/ Attività alternativa	1	1	1		1	1
Lingua e Letteratura Italiana	4	4	4		4	4
Storia/ Cittadinanza, Costituzione	2	2	2		2	2
Lingua Inglese	3	3	3		3	3
Matematica	4	4	3		3	3
Diritto e Economia	2	2				
Scienze integr./Sc. d. Terra, Biologia	2	2				
Scienze integrate/ Fisica	3	3				
<b>Di cui in compresenza</b>	2					
Scienze integrate /Chimica	3	3				

<b>Di cui in compresenza</b>	2					
<b>Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica</b>	3	3				
<b>Di cui in compresenza</b>	2					
<b>Tecnologie informatiche</b>	3					
<b>Di cui in compresenza</b>	2					
<b>Scienze e tecnologie applicate</b>		3				
<b>Complementi di matematica</b>			1		1	
<b>Gestione del cantiere e sicurezza dell'ambiente di lavoro</b>			2		2	2
<b>Scienze Motorie e Sportive</b>	2	2	2		2	2
<b>INDIRIZZO SPECIFICO</b>						
<b>Progettazione, Costruzioni e Impianti</b>			7		6	7
<b>Geopedologia, Economia ed Estimo</b>			3		4	4
<b>Topografia</b>			4		4	4
<b>Totale ore</b>			32		32	32

### **Titolo di studio conseguito:**

### **Perito in Costruzione, ambiente e territorio**

### **Profilo professionale**

La rapida e continua evoluzione della società influenza tutti i settori della produzione ed anche il mondo delle costruzioni richiede profili e competenze sempre più specifiche per misurarsi con realtà competitive e complesse. La figura del diplomato del CAT si colloca in questo scenario con le elevate conoscenze previste dal piano di studi ed è quindi in grado di far fronte ai profondi cambiamenti che interessano diversi settori come :

- Il risanamento strutturale ed architettonico di edifici esistenti;
- La salvaguardia paesaggistica e del territorio;
- Il contenimento dei consumi energetici;
- L'impiego delle fonti energetiche;
- La sicurezza e la gestione dei cantieri edili.

Questi scenari operativi, accanto a quelli che storicamente sono propri del geometra, offrono al futuro diplomato del CAT ampie opportunità di ingresso nel modo del lavoro che ha sempre più bisogno di Tecnici in grado di intervenire con flessibilità e competenza.

Essere al passo con le nuove tecniche di costruzione, saper utilizzare tutti i nuovi mezzi informatici, essere pienamente consapevoli degli aspetti economici e normativi per operare nel rispetto dell'ambiente: queste sono le principali sfide del nuovo CAT.

Il quadro orario dell'**Indirizzo Grafica e Comunicazione**, attivato nell'as 208/2019 con una classe prima, è il seguente :

## GRAFICA E COMUNICAZIONE

MATERIE	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno
Religione cattolica/ Attività alternativa	1	1	1	1	1
Lingua e Letteratura Italiana	4	4	4	4	4
Storia/ Cittadinanza, Costituzione	2	2	2	2	2
Lingua Inglese	3	3	3	3	3
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto e Economia	2	2			
Scienze integrate (Biologia e scienze della terra)	2	2			
Scienze integrate/ Fisica	3	3			
Scienze integrate /Chimica	3	3			
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	3	3			
Tecnologie informatiche	3				
Scienze e tecnologie applicate		3			
Complementi di matematica			1	1	
Teoria della comunicazione			2	3	
Progettazione multimediale			4	3	4
Tecnologie dei processi di produzione			4	4	3
Organizzazione e gestione dei processi produttivi					4
Laboratori tecnici			6	6	6
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2	2	2

### **Titolo di studio conseguito: Perito in Grafica e Comunicazione**

La continua, rapida, smart evoluzione delle metodiche e dei mezzi di comunicazione della società moderna (vedi social network) influenza in modo decisivo un settore nodale come quello della grafica e della comunicazione di carattere generale, cosa che richiede profili e competenze sempre più specifiche per misurarsi con realtà competitive e complesse. La figura del diplomato di Grafica e Comunicazione si colloca in questo scenario con le elevate conoscenze previste dal piano di studi ed è quindi in grado di far fronte ai profondi cambiamenti che interessano i settori delle arti grafiche (anche attraverso attività di produzione di filmati e di animazione) e della comunicazione visual e dinamica (es. realizzazione di siti)

### **PERCORSI DI ISTRUZIONE DI II LIVELLO (Corsi serali per adulti)**

I percorsi di istruzione di II livello – collegati come impianto operativo didattico alla sede di riferimento del CPIA di Pomezia - sono destinati a studenti lavoratori, casalinghe, adulti che vogliono acquisire nuove prospettive

occupazionali, per far fronte ad un'esigenza di formazione tecnica e culturale finalizzata ad acquisire specifiche competenze richieste dal mercato del lavoro.

Tali corsi valorizzano i crediti formativi documentati, riconoscendoli e consentendo all'utente di affrontare esclusivamente lo studio delle discipline nelle quali non possiede competenze certificate, rispondendo in pieno all'obiettivo della formazione permanente. L'Istituto e lo studente firmano il Patto Formativo per il raggiungimento degli obiettivi relativi a tali percorsi di II livello. Sono previste deroghe al monte ore di frequenza scolastica per motivi di lavoro.

## **ISCRIZIONE**

Per l'iscrizione, nei confronti degli adulti che avessero svolto precedenti percorsi formativi, anche solo con l'ottenimento dell'ex Diploma di III media, sono previsti Esami integrativi da concordare con il Comitato Tecnico di Istituto.

E' possibile iscriversi dopo aver compiuto i 16 anni, con la deroga prevista in base alla specifica normativa, per cui la famiglia deve motivare l'esigenza di iscrizione al Corso serale di II livello per il minore.

Compiuti i 18 anni non sono necessarie motivazioni: basta certificare il precedente percorso scolastico.

## **MONTE ORE E DISCIPLINE**

Il percorso formativo inizia del II biennio (III anno)

**AFM:** Le discipline del percorso di II Livello in **Amministrazione Finanza e Marketing** sono le stesse del Corso antimeridiano, tranne Educazione Motoria, e con un monte ore ridotto. In totale il percorso del III AFM anno ha il seguente monte ore: Classe III 24 ore - classe IV 23 ore - classe V 23 ore

**CAT:** Le discipline del percorso di II Livello di **Costruzioni Ambiente e Territorio** sono le stesse del Corso antimeridiano, tranne Educazione Motoria, e con un monte ore ridotto. In totale il percorso del III AFM anno ha il seguente monte ore: Classe III 23 ore - classe IV 24 ore - classe V 23 ore

## **ALTERNANZA SCUOLA – LAVORO**

Le attività di **Alternanza Scuola Lavoro** a sono state rimodulate sulla base della legge 107/2015. Pertanto, a livello formativo didattico, sono i singoli Consigli di classe – intesi nella loro valenza più ampia di componenti, ovvero docenti, genitori e studenti – ad approvare, monitorare, verificare, valutare e certificare le conoscenze, le abilità e le competenze acquisite nel percorso formativo.

Nel Progetto di Alternanza Scuola Lavoro sono coinvolte tutte le classi del II biennio e dell'ultimo anno, in quanto tale attività formativa viene strutturata come asse portante del POF/PTOF, prevedendo una programmazione di Progetto che coinvolga tutti i Consigli di classe interessati, nell'ottica della multidisciplinarietà e delle linee di indirizzo dei Dipartimenti disciplinari. Tale attività riguarderà, per quanto fattibile in termini di tempo, anche il percorso di II Livello per adulti.

L'Istituto parteciperà a concorsi e proposte Miur o di altri enti su questo tema, organizzerà la sperimentazione di attività di **autoimprenditorialità, azienda formativa simulata, start up, progettazione innovativa, stage aziendali**. Ciò anche in rete con altri Istituti del territorio e in collaborazione con le realtà produttive, associative, economiche, formative territoriali al momento in cui sarà formato il Comitato Tecnico Scientifico di Istituto.

Si sottolinea che per **l'autoimprenditorialità** più volte team dell'Istituto delle sezioni Turismo e AFM si sono **classificati primi** a livello regionale nel progetto **Student's Lab** e nell'anno 2018 hanno partecipato alla finale nazionale di Livorno.

Nell'ambito della Palestra dell'innovazione - un ambiente fisico-virtuale per l'apprendimento esperienziale e la pratica dell'innovazione in tutte le sue espressioni: innovazione tecnologica, sociale e individuale - la Fondazione Mondo Digitale (FMD) ha provveduto alla realizzazione di una offerta formativa basata su attività di Coding studiate appositamente per l'ITSSSET "E. Loi". In questo contesto l'Istituto ha conseguito importanti attestazioni: ad esempio è stato il **primo a realizzare un Hackathon per la creazione di start up in** Istituto scolastici di scuola secondari a di II grado in collaborazione con **Microsoft e Fondazione Mondo Digitale** ed ha presentato la propria realizzazione all'inaugurazione di "Ambiente Italia" a Milano. Ancora, il team "Powerful Girls" di ragazza di Relazioni internazionali per il marketing si è classificato **primo nel Lazio nel 2018 nel Coding al femminile** presso il campus Biomedico di Roma, mentre due team dell'Istituto si sono classificati **primo e terzo, nel 2018, alle finali nazionali delle Championship di Informatica all'Università di Cassino**. L'Istituto è stato presente con **app ideate dagli studenti in attività di ASL alla Maker Faire di Roma 2017 e 2018**.

Il Progetto di Alternanza Scuola – Lavoro si svolgerà sia in orario scolastico, con l'azienda formativa simulata e/o stage aziendali, che in orario extrascolastico. Tale indicazione sarà eventualmente ricalibrata in itinere nel triennio. Ciò vale per l'attivazione del Progetto in periodo estivo, su cui motivare il corpo docente per l'espletamento del ruolo di Tutor interno.

Per il corso CAT è stata firmata una **Convenzione con il Collegio dei geometrie Geometri laureati di Roma e provincia**. Professionisti del territorio svolgono lezioni pratiche in classe e accolgono gli studenti nei propri studi professionali

I Tutor interni delle varie classi partecipanti al Progetto di Alternanza sono stati scelti sia sulla base delle disponibilità espresse in sede di Consiglio di classe, sia su indicazione della Commissione Scuola Lavoro e/o del DS là dove non esistevano docenti disponibili. I Tutor aziendali sono indicati dai partner di progetto.

La certificazione e la valutazione delle competenze acquisite sarà svolta attraverso le relazioni individuali per ogni studente partecipante redatte dal Tutor scolastico e dal Tutor aziendale, dal Diario di bordo redatto dagli studenti e dalla loro relazione finale di soddisfazione. Tale materiale sarà vagliato dal Consiglio di classe in sede di scrutinio finale, nell'ottica della certificazione delle competenze e della loro valutazione ai fini dei crediti formativi e della valutazione complessiva finale di ogni singolo studente.

Nell'Istituto, a partire dall'as 2015/16 è stato costituito un **Comitato Tecnico Scientifico**.

## **VIAGGI D'ISTRUZIONE E USCITE DIDATTICHE**

Le uscite didattiche, le visite guidate e i viaggi di istruzione sono parte integrante e qualificante dell'offerta formativa e momento privilegiato di conoscenza, comunicazione e socializzazione e collegano l'esperienza scolastica all'ambiente esterno nei suoi aspetti fisici, paesaggistici, umani, culturali. Inoltre il Collegio Docenti e il consiglio d'Istituto hanno deliberato che possono avere valenza per il raggiungimento del monte ore di Alternanza Scuola Lavoro, in situazioni specifiche connesse a tale attività di ASL. La scelta delle mete, per quanto riguarda i viaggi d'istruzione, viene effettuata in collaborazione con il Comitato Studentesco e con i Consigli di Classe.

## AZIONI COERENTI CON IL PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE

Il DS ha individuato e nominato l' Animatore Digitale dell'Istituto, notificando tale nomina come richiesto dalla specifica nota MIUR/USR Lazio sull'individuazione degli Animatori Digitali. Inoltre è stato formato il Team PNSD, come previsto da MIUR ed è stata avviata la formazione sia del Team che dei Docenti che hanno aderito allo specifico PON.

Nel primo triennio di attività, attraverso l'impegno dell'Animatore Digitale e dei docenti di Informatica, anche con il supporto del Team Digitale, gli studenti hanno conseguito importanti traguardi. Tra di essi si citano, il modo essenziale:

- **primo posto** del Team digitale di Istituto composto da studenti e studentesse alla finale nazionale della Championship di Informatica 2017/2018 all'Università di Cassino e del Lazio meridionale
- **primi** nella fase provinciale del concorso PNSD MIUR
- **primo il team femminile** "Powerful Girls" alla finale regionale di Coding Girls as 2018/2019 che si è svolta a Roma con l'organizzazione del Campus Biomedico di Roma, Fondazione Mondo Digitale, Microsoft, Ambasciata Usa in Italia
- **primo Istituto in Italia** ad aver ospitato un Hackathon Microsoft per la creazione di start up da parte di team di studenti
- **diffusione del coding** negli Istituti Comprensivi della città di Nettuno con attività di peer to peer di studentesse nei confronti degli scolari
- **realizzazione di un Laboratorio diffuso 2.0** con l'informatizzazione di tutte le aule di un intero piano dell'Istituto dotate di touch screen
- **avvio sperimentale di didattica** con "flipped class"
- realizzazione in Istituto della **Festa Piano Nazionale Scuola Digitale** con la presenza di molti stakeholder
- **Partecipazione con proprie app realizzate da team di studenti alla Maker Faire di Roma** as 2017/2018 e 2018/2019

Altre attività PNSD sono visibili sul Sito di Istituto.

Di seguito si indicano gli interventi PNSD che l'**Animatore Digitale di Istituto** coordinerà nell'as 2018/2019 e nel triennio 2019 – 2022. Tali attività saranno svolte con la collaborazione del **Team Digitale** di Istituto.

## INTERVENTI PER L' ATTUAZIONE DEL PNSD

<b>AS 208/2019</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Assistenza a richiesta per i Docenti su uso Touch Screen e piattaforme digitali</li><li>- Continuazione formazione specifica per Animatore Digitale e Team Digitale</li></ul>
<b>Formazione del personale Docente e Ata</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Azione di segnalazione di eventi / opportunità formative in ambito digitale.</li><li>- Formazione base per i Docenti e gli Ata per l'uso degli strumenti tecnologici</li></ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Sicurezza e privacy in rete.</li> <li>- Azioni per la formazione dei docenti all'uso del Registro elettronico di classe</li> <li>- Monitoraggio attività e rilevazione del livello di competenze digitali acquisite.</li> </ul>
<b>Coinvolgimento della comunità scolastica</b>  <b>Attività correlate al PNSD da introdurre nel curriculum degli studi</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Attività con il team Digitale per il coinvolgimento progressivo del personale Docente e Ata nelle azioni del PNSD</li> <li>- Creazioni sul sito scolastico di spazi web specifici di documentazione e diffusione delle azioni relative al PNSD.</li> <li>- Raccolta e pubblicizzazione sul sito della scuola delle attività svolte nella scuola in formato multimediale.</li> <li>- Utilizzo sperimentale di strumenti didattici per la condivisione con gli alunni (gruppi, community).</li> <li>- Revisione, integrazione, ampliamento e utilizzo della rete wi-fi di Istituto attraverso l'azione #2 del PNSD attraverso progetti PON.</li> </ul>
<b>Creazione di soluzioni innovative</b>  <b>Azioni per migliorare le dotazioni hardware della scuola</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Ricognizione della dotazione tecnologica di Istituto e sua eventuale integrazione / revisione</li> <li>- Utilizzo dei Tablet in possesso della scuola in alcune classi per le attività didattiche</li> <li>- Azioni di ASL finalizzate a creazioni di app, start up, video, ecc da parte degli studenti</li> <li>- Avvio di curricula per la costruzione di competenze digitali, soprattutto trasversali o calati nelle discipline</li> <li>- Individuazione e richiesta di possibili finanziamenti per incrementare le attrezzature in dotazione alla scuola</li> <li>- Selezione e presentazione di contenuti digitali di qualità, riuso e condivisione di contenuti didattici siti dedicati, App, Webware, Software e Cloud per la didattica strumenti di condivisione, di repository, di documenti, forum, blog e classi virtuali</li> <li>- Avvio nuovo Sito web di Istituto con estensione . edu</li> </ul>
<b>A. S. 2019/2020</b>	
<b>Formazione del</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Somministrazione di un questionario ai docenti per la rilevazione di ulteriori bisogni formativi.</li> </ul>

<p><b>personale Docente e Ata</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Partecipazione a comunità di pratica in rete con altri animatori del territorio e con la rete nazionale PNSD per Animatore e Team Digitale</li> <li>- Azione di segnalazione di eventi / opportunità formative in ambito digitale.</li> <li>- Formazione Docenti all'uso di applicazioni utili per l'inclusione. <ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzo degli ambienti di apprendimento digitali creati mediante la partecipazione all'azione #4 del PNSD</li> </ul> </li> <li>- Estensione uso del coding nella didattica.</li> <li>- Sostegno ai docenti per lo sviluppo e la diffusione del pensiero computazionale anche in ambiti non scientifici.</li> <li>- Introduzione alla stesura dell' e-portfolio di ogni studente per la registrazione delle attività svolte, del processo di sviluppo delle competenze e delle certificazioni acquisite.(cfr. azione #9 del PNSD).</li> <li>- Formazione all'utilizzo registro elettronico (nuovi docenti dell'istituto).</li> <li>- Formazione per utilizzo spazi Drive condivisi e documentazione di sistema.</li> <li>- Utilizzo di piattaforme di elearning ( Edmodo, Fidenia, Moode, iOsmosi, ecc. ) per potenziare e rendere interattivo il processo di insegnamento/apprendimento e favorire la comunicazione tra i membri della comunità scolastica.</li> <li>- Aggiornamento del curriculum di Tecnologia nella scuola. (cfr. azione #18 del PNSD).</li> <li>- Monitoraggio attività e rilevazione del livello di competenze digitali acquisite.</li> </ul>
<p><b>Coinvolgimento della comunità scolastica</b></p> <p><b>Attività correlate al PNSD da introdurre nel curriculum degli studi</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Coordinamento sulle problematiche relative al PNSD con lo staff di dirigenza, con le figure di sistema, con gli assistenti tecnici e del gruppo di lavoro.</li> <li>- Implementazione degli spazi web specifici di documentazione e diffusione delle azioni relative al PNSD.</li> <li>- Realizzazione da parte di studenti di video, utili alla didattica e alla documentazione di eventi / progetti di Istituto.</li> <li>- Raccolta e pubblicizzazione sul sito della scuola delle attività svolte nella scuola in formato multimediale. <ul style="list-style-type: none"> <li>- Eventi aperti al territorio, con particolare riferimento ai genitori e agli alunni sui temi del PNSD (cittadinanza digitale, sicurezza, privacy, uso dei social network, educazione ai media, cyber bullismo ).</li> </ul> </li> <li>- Partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali (eTwinning, Erasmus)</li> <li>- Ulteriori azioni di ASL finalizzate a creazioni di app, start up, video, ecc da parte degli studenti</li> </ul>

<p><b>Creazione di soluzioni innovative</b></p> <p><b>Azioni per migliorare le dotazioni hardware della scuola</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accesso ad Internet wireless/LAN per tutto il personale della scuola.</li> <li>- Creazione di repository disciplinari di video per la didattica auto-prodotti e/o selezionati a cura della comunità docenti.</li> <li>- Attività rivolte allo sviluppo competenze dell'area computazionale degli alunni.</li> <li>- Attivazione di postazioni per la connessione ad Internet a disposizione delle famiglie per il disbrigo di pratiche amministrative</li> <li>- Stimolare e diffondere la didattica project-based.</li> <li>- Costruire curricula verticali per le competenze digitali, soprattutto trasversali o calati nelle discipline.</li> <li>- Ricognizione dell'eventualità di necessità di nuovi acquisti. Partecipazione ai bandi sulla base delle azioni del PNSD.</li> <li>- Implementazione del Laboratorio Diffuso 4.0</li> <li>- Ultimazione nuovo Sito web di Istituto con estensione .edu</li> </ul>
<p><b>AA.SS. 2020/2021/ 2011/2012</b></p>	
<p><b>Formazione del personale Docente e Ata</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Realizzazione con il Team Digitale di uno sportello di assistenza al personale e agli studenti</li> <li>- Somministrazione di un questionario ai docenti per la rilevazione di ulteriori bisogni formativi.</li> <li>- Uso da parte dei docenti dell'e-portfolio (cfr. azione #10 del PNSD) e stesura dell'e-portfolio di ogni studente per la registrazione delle attività svolte, del processo di sviluppo delle competenze e delle certificazioni acquisite.(cfr. azione #9 del PNSD).</li> <li>- Azione di ricerca e segnalazione di eventi / opportunità formative in ambito digitale e per sviluppi innovativi del digitale</li> <li>- Azione per la formazione dei docenti all'uso degli strumenti da utilizzare per una didattica digitale integrata, anche con realizzazione di test, web quiz</li> <li>- Aggiornamento/Integrazione da parte dei docenti del proprio e-portfolio.</li> <li>- Formazione all'utilizzo registro elettronico (nuovi docenti dell'istituto).</li> <li>- Sperimentazione di percorsi didattici basati sull'utilizzo di dispositivi individuali</li> </ul>

	<p>( BYOD )</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Monitoraggio attività e rilevazione del livello di competenze digitali acquisite.</li> </ul>
<p><b>Coinvolgimento della comunità scolastica</b></p> <p><b>Attività correlate al PNSD da introdurre nel curricolo degli studi</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Azioni per la formazione dei docenti inerente il cloud: utilizzo di cartelle condivise e documenti condivisi di Google Drive e/o Microsoft for Education per la condivisione di attività e la diffusione delle buone pratiche.</li> <li>- Introduzione alla stesura dell' e-portfolio di ogni studente per la registrazione delle attività svolte, del processo di sviluppo delle competenze e delle certificazioni acquisite.(cfr. azione #9 del PNSD).</li> <li>- Coordinamento con lo staff di dirigenza e con le figure di sistema</li> <li>- Coordinamento delle iniziative digitali per l'inclusione.</li> <li>- Implementazione degli spazi web specifici di documentazione e diffusione delle azioni di Istituto relative al PNSD</li> <li>- Ulteriore attività di realizzazione da parte di docenti e studenti di video, utili alla didattica e alla documentazione di eventi / progetti di Istituto.</li> <li>zioni di ASL finalizzate a creazioni di app, start up, video, ecc da parte degli studenti</li> <li>- Ulteriore attività di raccolta e pubblicizzazione sul sito della scuola delle attività svolte nella scuola in formato multimediale</li> <li>- Utilizzo di cartelle e documenti condivisi di Google Drive per la formulazione e consegna di documentazione: <ul style="list-style-type: none"> <li>programmazioni</li> <li>relazioni finali</li> <li>monitoraggi azioni del PTOF e del PdM richieste ( svolgimento di attività, incarichi, preferenze orario)</li> </ul> </li> </ul>
<p><b>Creazione di soluzioni innovative</b></p> <p><b>Azioni per</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accesso ad Internet wireless/LAN per tutto il personale della scuola.</li> <li>- Creazione di un laboratorio mobile sfruttando oltre alla tecnologia già in dotazione della scuola, la tecnologia in possesso degli alunni e docenti.</li> <li>- Azioni per la realizzazione del repository d'Istituto per discipline d'insegnamento e aree tematiche per la condivisione del materiale prodotto.</li> <li>- Azioni per la realizzazione e l'uso di classi virtuali ( community, classroom) con</li> </ul>

<b>migliorare le dotazioni hardware della scuola</b>	<p>particolare attenzione ai percorsi di II Livello</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Produzione percorsi didattici disciplinari e interdisciplinari con particolare riferimento agli alunni BES</li> <li>- Azioni per l'implementazione di nuovi ambienti di apprendimento per la didattica digitale integrata con l'utilizzo di nuove metodologie: webquest, EAS, flippedclassroom, BYOD, eTwinningecc...</li> <li>- Ricognizione dell'eventualità di nuovi acquisti.</li> <li>- Individuazione e richiesta di possibili finanziamenti per incrementare le attrezzature in dotazione alla scuola.</li> <li>- Partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali sulla base delle azioni del PNSD</li> </ul>
--	---

Il piano di intervento proposto, essendo parte di un Piano Triennale, potrebbe essere modificato o subire delle modifiche in itinere, secondo le necessità espresse dal personale della scuola, dagli alunni, dal territorio in cui l'Istituzione Scolastica opera.

Il finanziamento di tale Piano Triennale connesso al PNSD sarà attuato con la partecipazione a bandi PON, a bandi MIUR, bandi di Associazione ed enti che finanzino l'implementazione delle dotazioni hardware delle scuole. Si fa comunque riferimento al Progetto P 4 "Piano Nazionale Scuola Digitale: potenziamento dell'azione " che fa parte del presente PTOF in relazione alla richiesta delle sotto indicate risorse finanziarie e umane, stante l'attuale finanziamento di 1.000 euro pervenuto dal MIUR.

Risorse finanziarie necessarie	<p>Compenso per gli esperti esterni, correzione delle esercitazioni, materiali didattici, sportello, spese di trasporto docenti e/o studenti per partecipazione a corsi esterni: primo anno: 2.000 euro</p> <p style="text-align: center;">secondo anno: 1.500 euro</p> <p style="text-align: center;">terzo anno: 1.5000 euro</p>
Risorse umane (ore) / area	<p>Docente ITP, l' Animatore Digitale sarà utilizzato supportare i Docenti e gli Ata nelle attività di formazione e gli studenti nelle attività didattiche di Laboratorio di Informatica. Impegno orario totale previsto: 200 ore annue</p>
Altre risorse necessarie	<p>Ultimazione della dotazione di tutte le aule di strumenti 4.0 e innovazione delle dotazioni de Laboratorio linguistico: 15.000 euro per le classi - 40.000 euro per il Laboratorio (primo anno)</p> <p>Innovazione dei Laboratori informatizzati di Istituto: 2 Laboratori 80.000 euro (secondo anno)</p> <p>Ultimazione innovazione Laboratori informatizzati di Istituto: 2 Laboratori (80.000 euro terzo anno)</p>

## PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA

### Unità Formative PTOF proposte dal Collegio dei Docenti

<b>Attività formativa</b>	<b>Personale coinvolto</b>	<b>Priorità strategiche correlate</b>
Rafforzamento competenze e abilità digitali dei docenti per la migliore gestione del Registro Elettronico, per la formazione sulla didattica multimediale relativa a competenze logico-matematiche, competenze linguistiche e competenze nelle materie tecniche di indirizzo attraverso la creazione di piattaforme didattiche di Istituto ed implementazione di repository disciplinari e di Istituto di video per la didattica auto-prodotti .	Tutti i docenti	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane: formazione in servizio del personale Docente con progettazione differenziata (base – intermedia - avanzata) nel triennio.
Attuazione PNSD	Animatore Digitale. Docenti e Ata facenti parte del Team Digitale	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane: formazione in servizio del personale Docente e Ata in funzione del PNSD
Continuazione attività didattica sperimentale "flipped classroom" e/o avvio uso altre metodologie didattiche digitali	Animatore Digitale. Consigli di classe delle classi I e III sperimentali "Flipped". Altri Consigli di classe intenzionati ad attuare sperimentazione	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane: formazione in servizio del personale Docente
Conseguimento di certificazioni valide per il CLIL e partecipazione a progetti di mobilità transnazionale K1 Erasmus Plus e E-Twinning	Tutti i docenti e personale Ata in relazione alla mobilità.	Formazione linguistica sulle lingue comunitarie con progettazione differenziata (base – intermedia - avanzata) nel triennio
Continuazione formazione per gestione sito web Scuola in	Tutto il personale ATA in base alle specifiche categorie	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane: formazione in

<p>Chiaro AVCP e Albo Pretorio procedura dettagliata sulla dematerializzazione e “segreteria digitale”</p> <p>Supporto all’impianto della nuova didattica digitale .</p> <p>Ausilio agli alunni disabili.</p>		<p>servizio del personale ATA</p> <p>Con progettazione differenziata (base – intermedia - avanzata) nel triennio.</p>
<p>Formazione per l’acquisizione di specifiche competenze che permettano ai docenti in servizio di svolgere nuove funzioni (tutoriali, per esempio) all’interno della scuola, a livello locale, a livello nazionale</p>	Tutto il personale Docente	<p>Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane: formazione in servizio del personale Docente con progettazione differenziata (base – intermedia - avanzata) nel triennio.</p>
<p>Ulteriore formazione su tematiche giuridico amministrative relative alla gestione delle Istituzioni Scolastiche</p>	Tutto il personale ATA in base alle specifiche categorie	<p>Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane: formazione in servizio del personale ATA con progettazione differenziata (base – intermedia - avanzata) nel triennio.</p>
<p>Ulteriore formazione su tematiche giuridico/amministrative e socio relazionali riguardanti l’Inclusione, in particolare di studenti DSA e BES</p>	Tutti i Docenti	<p>Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane: formazione in servizio del personale Docente con progettazione differenziata (base – intermedia - avanzata) nel triennio.</p>
<p>Ulteriore formazione su tematiche giuridico/amministrative, didattiche e docimologiche riguardanti i processi di valutazione degli studenti, anche in relazione al PdM</p>	Tutti i Docenti	<p>Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane: formazione in servizio del personale Docente con progettazione differenziata (base – intermedia - avanzata) nel triennio.</p>

**N.B.** Alcune attività saranno svolte in partnership con le scuole aderenti alla Rete “Anzio – Nettuno in rete” di cui l’Istituto fa parte e della Rete costituita con le scuole inserite nell’ATO 16 USR Lazio

## SCHEDE PROGETTI STRATEGICI PTOF

<b>SCHEMA RIASUNTIVO DEI PROGETTI</b>	
<b>P1</b>	Miglioramento delle competenze di base della lingua Italiana
<b>P2</b>	Miglioramento delle competenze di base della matematica
<b>P3</b>	Miglioramento delle competenze nelle lingue comunitarie: certificazioni
<b>P4</b>	Miglioramento delle competenze informatiche
<b>P5</b>	Alternanza scuola – lavoro/ Etica nella finanza (legalità)
<b>P6</b>	Attività orientamento in entrata e in uscita
<b>P7</b>	Ampliamento delle attività relative all’inclusione scolastica
<b>P8</b>	Benessere psico – fisico
<b>P9</b>	Estensione nel triennio dei rimanenti progetti POF 2016/2017

### Schede progetto P1

#### *Scheda di progetto P1 Italiano*

<b>Denominazione progetto</b>	<b><i>ITALIANO: Competenze trasversali e parallele</i></b>
<b>Priorità cui si riferisce</b> <i>1 - 2</i>	<i>Potenziamento linguistico espressivo, della comprensione di un test, di scrittura. Si riferisce alle priorità 1 e 2. Rimodulare le attività del Dipartimento che dovrà progettare in team e lavorare soprattutto sull'acquisizione delle competenze nel biennio, in particolare al II anno.</i>
<b>Traguardo di risultato</b>	<i>Riduzione della percentuale di studenti con sospensione di giudizio Miglioramento esiti prove INVALSI classi seconde</i>
<b>Obiettivo di processo</b>	<i>Progettazione didattica interdisciplinare per assi culturali. Prove standardizzate per classi parallele. Valutazione di Istituto con griglie omogenee per classi parallele.</i>
<b>Altre priorità</b>	<i>Revisione delle modalità di recupero delle carenze e della loro tempistica, con più attività nel corso dell’anno scolastico. Utilizzo delle eccellenze – dopo specifica formazione - per attività peer to peer.</i>

<p><b>Situazione su cui interviene</b></p>	<p><i>Il Progetto è rivolto agli studenti del primo Biennio. Gli studenti che si collocano nei tre livelli superiori delle prove standardizzate nazionali di Italiano hanno raggiunto, nel loro insieme, una percentuale pari alle medie regionali, Centro Italia e nazionali. Permangono però situazioni su dati disaggregati da cui si evidenzia che alcune classi si attestano a livelli inferiori.</i></p>
<p><b>Attività previste</b></p>	<p><i>Svolgimento di un'attività di ricerca-azione, assistita da esperti esterni, per i docenti di Italiano sulla costruzione valutazione di prove standardizzate. Aperto anche a docenti di altre discipline. Svolgimento di almeno 3 numero di simulazioni (<b>primo anno</b>) Riversamento nella didattica delle competenze acquisite. Svolgimento di almeno tre prove autentiche di Istituto (<b>secondo anno</b>) Attività di prove standardizzate per classi parallele e valutazione di Istituto con griglie omogenee per classi parallele a regime (<b>terzo anno</b>)</i></p>
<p><b>Risorse finanziarie necessarie</b></p>	<p><i>1.000 € per lo svolgimento delle attività di formazione (compenso per gli esperti esterni, correzione delle esercitazioni, materiali didattici ) primo anno. 750 euro Progettazione didattica. Progetti pomeridiani di implementazione della didattica per competenze secondo anno 750 euro Progettazione didattica. Progetti pomeridiani di implementazione della didattica per competenze terzo anno</i></p>
<p><b>Risorse umane (ore) / area</b></p>	<p><i>L'attività sarà predisposta e coordinata dal <b>Dipartimento di Italiano</b> (Responsabile: docente direttore di Dipartimento) Un docente dell'organico di potenziamento (o A050) sarà utilizzato per preparare e validare le prove comuni da somministrare agli studenti. Personale Ata: ass.ti tecnici di laboratorio, ass.ti amministrativi, collaboratori scolastici. Impegno orario totale previsto: 50 ore annue.</i></p>
<p><b>Altre risorse necessarie</b></p>	<p><i>Touch screen per le attività di formazione - Materiali cartacei</i></p>

<b>Indicatori utilizzati</b>	<i>Le prove standardizzate annuali di Italiano (media seconde classi)</i>
<b>Stati di avanzamento</b>	<i>Il miglioramento atteso al termine dei due anni del progetto è di circa quattro punti percentuali, circa metà dei quali al primo anno e metà al secondo, per le classi seconde che hanno fatto registrare percentuali più basse.</i>
<b>Valori - situazione attesi</b>	<i>Il valore di partenza nelle prove standardizzate nazionali è del 54,5 % degli studenti nei tre livelli superiori; quello atteso finale del 58% 2019.</i>

## Schede progetto P2

### *Scheda di Progetto P2 Matematica*

<b>Denominazione progetto</b>	<b><i>MATEMATICA: risalita con grado 43%</i></b>
<b>Priorità cui si riferisce 1 - 2</b>	<i>Miglioramento delle competenze matematiche degli studenti del primo Biennio e in particolare del secondo anno</i>
<b>Traguardo di risultato</b>	<i>Avvicinare progressivamente, nel triennio, lo scarto percentuale attuale rispetto alla media nazionale delle prove INVALSI</i>
<b>Obiettivo di processo</b>	<i>Allineare i criteri di valutazione delle prove utilizzati dai docenti ed estendere l'utilizzo delle prove comuni</i>
<b>Altre priorità</b>	<i>Migliorare la comprensione dei procedimenti logici matematici. Revisione delle modalità di recupero delle carenze e della loro tempistica, con più attività nel corso dell'anno scolastico. Utilizzo delle eccellenze – dopo specifica formazione - per attività peer to peer.</i>
<b>Situazione su cui interviene</b>	<i>Gli studenti che si collocano nei tre livelli superiori delle prove standardizzate nazionali di Matematica raggiungono, nel loro insieme, una percentuale inferiore di circa 43 punti rispetto alla media nazionale delle scuole comparabili.</i>
<b>Attività previste</b>	<i>Svolgimento di un'attività di ricerca-azione, assistita da esperti esterni, per i docenti in modo che si formino nella costruzione ed valutazione di prove standardizzate. Svolgimento di almeno 3</i>

	<p><i>simulazioni (primo anno)</i></p> <p><i>Riversamento nella didattica delle competenze acquisite. Svolgimento di almeno tre prove autentiche di Istituto (secondo anno)</i></p> <p><i>Attività di prove standardizzate per classi parallele e valutazione di Istituto con griglie omogenee per classi parallele a regime (terzo anno)</i></p>
<b>Risorse finanziarie necessarie</b>	<p><i>1000 € per lo svolgimento delle attività di formazione (compenso per gli esperti esterni, correzione delle esercitazioni, materiali didattici) primo anno.</i></p> <p><i>500 euro Progettazione didattica. Progetti pomeridiani di implementazione della didattica per competenze (compenso per gli esperti esterni, correzione delle esercitazioni, materiali didattici) secondo anno</i></p> <p><i>500 euro Progettazione didattica. Progetti pomeridiani di implementazione della didattica per competenze (compenso per gli esperti esterni, correzione delle esercitazioni, materiali didattici) terzo anno</i></p>
<b>Risorse umane (ore) / area</b>	<p><i>L'attività sarà predisposta e coordinata dal <b>Dipartimento di Matematica</b> (Responsabile: docente direttore di Dipartimento).</i></p> <p><i>Un docente dell'organico di potenziamento (o A047 o A048) sarà utilizzato per preparare e validare le prove comuni da somministrare agli studenti. Personale Ata: ass.ti tecnici di Laboratorio. Ass.ti. Amministrativi. Collaboratori Scolastici.</i></p> <p><i>Impegno orario totale previsto: 50 ore annue</i></p>
<b>Altre risorse necessarie</b>	<i>Touch screen per le attività di formazione - Uso Laboratori - materiali cartacei</i>
<b>Indicatori utilizzati</b>	<i>Le prove standardizzate annuali di Matematica (media delle seconde)</i>
<b>Stati di avanzamento</b>	<i>Il miglioramento atteso al termine dei due anni del progetto è di quattro punti percentuali, circa metà dei quali al primo anno e metà al secondo.</i>
<b>Valori / situazione attesi</b>	<i>Il valore di partenza è dell' 8,6 % degli studenti nei tre livelli superiori; quello atteso finale del 12,6 % nel 2022.</i>

## Schede progetto P3

### *Scheda progetto P3 - Lingue comunitarie*

<b>Denominazione progetto</b> <i>Aperto oltre che agli Studenti anche a Docenti, Ata, Territorio</i>	<b>LINGUE INTERNAZIONALI PER I NUOVI CITTADINI - L2 L3 L4</b> <b>Certificazioni esterne (Trinity, Pet, Fce, Delf, Dele, Cervantes)</b>
<b>Priorità cui si riferisce</b> <i>1,3,4,5</i>	<i>Favorire l'acquisizione di competenze comunicative anche in lingua straniera</i> <i>Promuovere il plurilinguismo e la diversità linguistica</i>
<b>Traguardo di risultato</b>	<i>Potenziamento delle competenze linguistiche in L2, L3, L4</i> <i>Incremento del numero di studenti e docenti con certificazioni esterne in L2, L3,L4</i>
<b>Obiettivo di processo</b>	<i>Sviluppare le competenze linguistiche</i> <i>Promuovere attività culturali in ambito linguistico, in orario sia curricolare che extracurricolare</i> <i>Integrare le abilità linguistiche nei percorsi disciplinari specifici (moduli pre-CLIL e CLIL)</i>
<b>Altre priorità (eventuale)</b>	<i>Promuovere e potenziare l'insegnamento delle lingue e culture straniere.</i>
<b>Situazione su cui interviene</b>	<i>Il Progetto lingue si fonda su un'esperienza consolidata da molti anni nel nostro Istituto con la realizzazione annuale di corsi extracurricolari di lingua inglese, francese, spagnolo e tedesco, per la preparazione al conseguimento delle certificazioni esterne delle competenze linguistiche. I corsi, realizzati in collaborazione con docenti madrelingua, sono occasione di approfondimento dell'uso specifico della lingua in contesti comunicativi reali e sviluppo delle abilità linguistiche. Gli studenti hanno l'opportunità di un'ulteriore pratica comunicativa e fanno esperienza dell'uso concreto delle lingue straniere, consolidando la motivazione all'apprendimento.</i> <i>I corsi sono aperti ai docenti, al personale e a tutto il territorio, in collaborazione con altre scuole del distretto.</i>

<p><b>Attività previste</b></p>	<p><i>Attivazione di corsi extracurricolari di Lingua Inglese, Francese Spagnola e Tedesco, destinati agli studenti dei vari indirizzi e mirati all'acquisizione dei contenuti linguistici e delle abilità specifiche funzionali ai differenti livelli di competenza (Trinity, Cambridge, P.E.T. – F.C.E., DELF B1 e B2 e DELE B1 e B2 per il conseguimento della certificazione internazionale secondo gli indicatori definiti dalla U.E.</i></p> <p><b>Organizzazione di sessioni d'Esame in Sede per le quali l'ITSSET Emanuela Loi è Centro riconosciuto ( Centre n.6113) da parte della Trinity College London e seguire le procedure richieste per le sessioni d'Esame esterne Cambridge e nelle altre lingue.</b></p> <p><i>Facilitare esperienze di mobilità scolastica internazionale</i></p>
<p><b>Risorse finanziarie necessarie</b></p>	<p><i>5.000 € per lo svolgimento delle attività di formazione (compenso per gli esperti esterni : docenti madrelingua, correzione delle esercitazioni, materiali didattici, conseguimento certificazioni europee )</i><b>primo anno.</b></p> <p><i>5.000 euro Progettazione didattica. Progetti pomeridiani di implementazione della didattica per competenze (compenso per gli esperti esterni: docenti madrelingua, correzione delle esercitazioni, materiali didattici, conseguimento certificazioni europee)</i> <b>secondo anno</b></p> <p><i>6.000 euro Progettazione didattica. Progetti pomeridiani di implementazione della didattica per competenze (compenso per gli esperti esterni: docenti madrelingua, correzione delle esercitazioni, materiali didattici, conseguimento certificazioni europee)</i> <b>terzo anno</b></p>
<p><b>Risorse umane (ore) / area</b></p>	<p><i>L'attività sarà predisposta del <b>Dipartimento Lingue Straniere</b> e coordinata da un docente Responsabile di Progetto individuato dal Dipartimento. (Nell'as 2018/2019 prof.ssa Rizzo)</i></p> <p><i>Impegno orario annuale previsto 80 ore.</i></p> <p><i>Docente madrelingua inglese</i></p> <p><i>Docente madrelingua francese</i></p> <p><i>Docente madrelingua spagnolo</i></p> <p><i>Docente madrelingua tedesco</i></p> <p><i>Personale Ata: Ass.te tecnico Laboratorio linguistico. Ass.ti amministrativi. Collaboratori Scolastici.</i></p>

<b>Altre risorse necessarie</b>	<i>Aule, Laboratorio linguistico, LIM.</i>
<b>Indicatori utilizzati</b>	<i>Quadro di Riferimento Europeo per le Lingue (CEF)</i>
<b>Stati di avanzamento</b>	<p><i>I anno: conseguimento delle certificazioni linguistiche da parte degli studenti del I biennio ( B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento). Conseguimento delle certificazioni B1 e B2 per triennio e docenti. Media 4% al 7 % di studenti, dal 3% al 4 % dei docenti all' 1% Ata</i></p> <p><i>II anno: incremento del numero degli studenti e docenti che conseguono le certificazioni: livello B1 per gli studenti del I biennio; livello B2 per gli studenti del triennio e docenti. Media dal 7% al 9 % di studenti e dal 4% al 6 % dei docenti, all'1% Ata</i></p> <p><i>III anno: incremento del numero degli studenti e docenti che conseguono le certificazioni: livello B1 per gli studenti del I biennio; livello B2 e C1 per gli studenti del triennio e docenti. Media dal 9% al 10 % di studenti e dal 6% al 7 % dei docenti, all'1% Ata.</i></p>
<b>Valori / situazione attesi</b>	<i>Incremento della percentuale di studenti e docenti che conseguono le certificazioni linguistiche, con livello B1, B2 e C1. Implementazione della partecipazione di utenti esterni.</i>

## Schede progetto P4

### *Scheda di progetto P4 Miglioramento competenze informatiche (PNSD)*

<b>Denominazione progetto</b>	<b><i>PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE potenziamento dell'azione</i></b>
<b>Priorità cui si riferisce</b> <b>1 – 2 – 3 – 4- 5</b>	<i>Implementare gli ambienti e le competenze informatiche di studenti e docenti per una didattica multimediale. Implementare competenze digitali del personale Ata.</i>
<b>Traguardo di risultato</b>	<i>- Rafforzamento competenze e abilità digitali dei docenti e degli studenti per la didattica multimediale relativa a competenze logico-matematiche, competenze linguistiche e competenze nelle materie tecniche di indirizzo attraverso la creazione ed implementazione di repository disciplinari e di Istituto di video per la didattica auto-prodotti . Utilizzo di classi virtuali. (vedi Progetto specifico in relazione PNSD). Piena attivazione di</i>

	<i>Segreteria Digitale per il personale Ata.</i>	
<b>Obiettivo di processo</b>	<p>- <i>Rilevazione dei bisogni formativi dei Docenti Ata. Continuazione formazione Docenti e Ata. Avvio attività realizzazione piattaforma digitale di Istituto (primo anno)</i></p> <p>- <i>Implementazione formazione. Continuazione azione per realizzazione piattaforma digitale di Istituto. Creazione di repository disciplinari di video per la didattica auto-prodotti e/o selezionati a cura della comunità docenti (secondo anno)</i></p> <p>- <i>Aggiornamento del repository d'istituto per discipline d'insegnamento e aree tematiche per la condivisione del materiale prodotto.</i></p> <p><i>Implementazione di repository disciplinari di video per la didattica auto-prodotti e/o selezionati a cura della comunità docenti.</i></p> <p><i>Utilizzo di classi virtuali (community, classroom) (terzo anno)</i></p>	
<b>Situazione su cui interviene</b>	<p><i>Circa il 40% dei Docenti possiede solo competenze di base sull'uso degli strumenti informatici.</i></p> <p><i>Circa il 60% dei Docenti non è formato sull'uso di software per la didattica e sulle metodiche classi 2.0 – classi 3.0.</i></p> <p><i>Circa il 30% del personale Ata possiede solo competenze di base sull'uso degli strumenti informatici</i></p>	
<b>Attività previste</b>	<p>- <i>Continuazione formazione attraverso corsi interni e/o esterni per Docenti e Ata. Attivazione Sportello di supporto. Avvio piattaforma digitale didattica di Istituto. Continuazione sperimentazione “flipped classroom” e/o altre metodiche didattiche digitali. Avvio attività PNSD per il nuovo corso di Grafica e Comunicazione. (primo anno)</i></p> <p>- <i>Implementazione formazione su gestione classi 3.0. Implementazione progetto piattaforma didattica digitale di Istituto. Ampliamento sperimentazione “flipped classroom” e/o altre metodiche didattiche digitali. Realizzazione di un Laboratorio dedicato di Grafica e Comunicazione nell'ottica del PNSD. (secondo anno)</i></p> <p>- <i>Utilizzo di classi virtuali (community, classroom). Produzione percorsi didattici disciplinari e interdisciplinari con particolare riferimento agli alunni BES. Implementazione ad almeno il 60% delle classi dell'Istituto di apprendimento con la didattica digitale integrata e utilizzo di nuove metodologie: webquest, EAS, flipped classroom, BYOD, eTwinning ecc... Inaugurazione Laboratorio dedicato di Grafica e Comunicazione nell'ottica del PNSD. (terzo anno)</i></p>	

<b>Risorse finanziarie necessarie per la formazione alla didattica</b>	<i>Compenso per gli esperti esterni, correzione delle esercitazioni, materiali didattici, sportello: primo anno: 5.000 euro secondo anno: 4.000 euro terzo anno: 3.000 euro</i>
<b>Risorse umane (ore) / area</b>	<i>L'attività sarà coordinata dall' Animatore Digitale (per as 2018/19 prof. Cristofani) con il supporto del Team Digitale di Istituto. Docenti di Informatic. Personale Ata: ass.ti amministrativi e ass.ti tecnici di Laboratorio di Informatica. Dsga. Impegno orario totale previsto: 200 ore annue</i>
<b>Altre risorse necessarie</b>	<i>Dotazione di tutte le aule rimanenti dell'Istituto di Touch Screen: 30. 000 euro per il primo anno Realizzazione di 1 Laboratorio di Grafica e Comunicazione con Hardware e Software specifici: 100.000 euro per il secondo anno Completamento Laboratorio Grafica e Comunicazione. Implementazione software didattici: 65.000 euro per il terzo anno</i>
<b>Indicatori utilizzati</b>	<i>Preparazione lezioni in formato digitale con piattaforma e learning. Numero Flipped classroom attivate. Miglioramento esiti studenti nelle materie coinvolte nella progettazione. Miglioramento performance segreterie didattica, personale, amministrativa (Ata)</i>
<b>Stati di avanzamento</b>	<i>Formazione Docenti e Ata. Attivazione Sportello di supporto. Avvio organizzazione acquisti. (primo anno) Avvio piattaforme e- learning. Implementazione Sportello digitale. Avvio organizzazione acquisti per laboratorio Grafica e Comunicazione.(secondo anno) Utilizzo di classi virtuali ( community, classroom). Produzione percorsi didattici disciplinari e interdisciplinari con particolare riferimento agli alunni BES. Realizzazione di nuovi ambienti di apprendimento per la didattica digitale integrata con l'utilizzo di nuove metodologie: webquest, EAS, flippedclassroom, BYOD, eTwinning ecc... Inaugurazione laboratorio Grafica e Comunicazione nell'ottica PNSD. (terzo anno)</i>
<b>Valori / situazione attesi</b>	<i>Il valore di partenza è del 40% circa dei Docenti con sole competenze di base sul'uso degli strumenti informatici. La situazione attesa è, dopo il primo anno di formazione, di implementare le competenze informatiche oltre quelle di base per il 60% dei Docenti nel secondo anno e per l'800% nel terzo anno. Circa il 60% dei Docenti non è formato sull'uso di software per la didattica e sulle metodiche classi 2.0 – classi 3.0. La situazione attesa è, dopo il</i>

	<p><i>primo anno di formazione, di abbattere tale percentuale al 50% nel secondo anno e al 40% nel terzo anno</i></p> <p><i>Circa il 30% del personale Ata (collaboratori scolastici) non possiede o possiede solo competenze di base sull'uso degli strumenti informatici. Dopo il primo anno di formazione si pensa di abbattere tale percentuale al 10% del personale Ata dal secondo anno e di azzerarla al terzo anno.</i></p>
--	---

## **Schede progetto P5**

### *Scheda di progetto - Alternanza Scuola Lavoro*

<b>Denominazione progetto</b>	<b>IMPRESA FORMATIVA SIMULATA - START UP-STAGE IN AZIENDA: TUTTO FA ALTERNANZA SCUOLA LAVORO</b>
<b>Priorità cui si riferisce</b> <b>3-4-5</b>	<i>Contrastare la dispersione scolastica e la disoccupazione giovanile, aprendo ai giovani uno spazio di confronto diretto con la vita economica e sociale del territorio, anche nel senso della formazione alla cittadinanza attiva e all'autoimprenditorialità</i>
<b>Traguardo di risultato</b>	<i>Aumentare in termini di conoscenze, abilità e competenze acquisite degli studenti in relazione alle loro attitudini e ai loro stili cognitivi attraverso un percorso teorico e uno stage in azienda o nell'attivazione di un'azienda formativa simulata, o nell'ideazione di una start up. Ciò in relazione alle decisioni dei Consigli di classe in merito alle attività di ASL da svolgere</i>
<b>Obiettivo di processo</b>	<p><i>1) fase di preparazione: dotare di conoscenze e competenze adeguate al contesto lavorativo</i></p> <p><i>2) fase operativa</i></p> <p><i>a) stage in azienda: acquisizione di competenze professionalizzanti tramite l'esperienza vissuta</i></p> <p><i>b) ideazione di start up (in collaborazione con partner Fondazione Mondo Digitale)</i></p> <p><i>c) gestione di azienda formativa simulata</i></p> <p><i>La realizzazione delle due fasi - a seconda delle scelte educativo- formative dei diversi Consigli di classe - permette un'immediata relazione tra le conoscenze acquisite nel corso di studi e le loro applicazioni concrete, fondato sulla action –oriented learning, dove il sapere e il saper fare costituiscono il pilastro di tutto il processo di apprendimento.</i></p>

Altre priorità	<i>Migliorare le competenze amministrativo gestionali e informatiche</i>
Situazione su cui interviene	<i>L'analisi della realtà economica del territorio, anche attraverso dati e informazioni rilevate da ricerche e rilevazioni condotte da soggetti esterni alla scuola, fa emergere un alto tasso di disoccupazione giovanile e una consistente flessione dell'occupazione</i>
Attività previste	<i>Gli studenti si collocano su tre livelli in base all'anno del triennio di appartenenza. Terzo anno: costituzione dell'azienda , formulazione del business plan, Quarto anno: impostazione del lavoro di ogni dipartimento in cui si articolerà l'impresa, definizione dei prodotti , gestione del sistema informativo contabile, Quinto anno: realizzazione di marketing, gestire i rapporti con le banche e i fornitori, ideare la partecipazione alle fiere, redazione del bilancio d'esercizio e dichiarazione dei redditi, la cessazione dell'attività. Attività di elaborazione tecnica di app con Fondazione Mondo Digitale</i>
Risorse finanziarie necessarie	<i>50.000 € annuo per lo svolgimento delle attività di formazione ( compenso per gli esperti esterni, materiali didattici, studio dei dati rilevati con le autovalutazioni, rimborso spese di trasporto agli studenti) per un totale di 150.000 nel triennio.</i>
Risorse umane (ore) / area	<i>FS ASL e Commissione, due docenti dell'organico di potenziamento per organizzare i vari incontri e per la prima fase e la collocazione degli studenti nelle varie aziende, Animatore Digitale per ASL con Fondazione Mondo Digitale Impegno orario totale annuo previsto per docente : 50 ore.</i>
Altre risorse necessarie	<i>Tre LIM e Touch Screen per l'attività di formazione</i>
Indicatori utilizzati	<i>Schede di valutazione e auto valutazione da parte degli studenti , dai tutor delle aziende coinvolte negli stage e dai tutor d'istituto.</i>
Stati di avanzamento	<i>Abbattimento della dispersione scolastica e dei neet fra gli studenti in uscita</i>
Valori / situazione attesi	<i>Il valore di partenza è di coinvolgere tutto il II biennio e l'ultimo anno nelle attività di ASL. In prospettiva si prevede di svolgere tali attività anche in Paesi UE.</i>

## Schede progetto P6

### Scheda di progetto p6 A - Orientamento in ingresso “Io scelgo la Loi”

<b>Denominazione progetto</b>	<b>ORIENTAMENTO IN INGRESSO</b> <b>“Io scelgo la Loi”</b>
<b>Priorità cui si riferisce</b>	<p><i>Orientare gli <b>adolescenti dell'ultimo anno della scuola secondaria di I grado</b> alla scelta giusta per il percorso didattico successivo, oltre che delle <b>loro famiglie</b>, è di fondamentale importanza, aiuta a prevenire l'insuccesso ed a evitarne le ricadute patologiche sul funzionamento del sistema scolastico ma anche sulla personalità dell'individuo.</i></p> <p><i>Il fenomeno degli abbandoni ed il numero dei drop-out nel nostro territorio pongono il problema di una maggiore attenzione all'orientamento informativo e formativo. Obiettivo specifico è riflettere sulle condizioni di motivazione e ri-motivazione</i></p>
<b>Traguardo di risultato (event.)</b>	<p><i>Il progetto si propone di realizzare una serie di iniziative rivolte agli studenti dell'ultimo anno degli istituti Comprensivi per orientarli nel passaggio dalla scuola media a quella superiore, in modo sereno e consapevole. Ciò che ispira i docenti della Loi, è la consapevolezza che “non esista la scuola migliore ma solo quella che fa piu’ al caso di ciascun ragazzo”; la formazione Tecnica si basa sul “saper fare”, quindi si cercherà durante tutto il percorso di Orientamento di far acquisire e sviluppare competenze specifiche.</i></p>
<b>Obiettivo di processo (event.)</b>	<p><i>Fondamentale è la collaborazione tra le scuole del territorio per collaborare sinergicamente e supportare gli alunni nella prosecuzione degli studi, facilitando il passaggio da un ordine all’altro nell’ottica di un <b>orientamento formativo</b> ed arginare o limitare il fenomeno della dispersione</i></p>
<b>Altre priorità (eventuale)</b>	<p><i>Combattere la dispersione scolastica e/o gli abbandoni. Permettere a ragazzi/e e alle famiglie di avere una visione dell'Offerta Formativa dell'Istituto per un Orientamento formativo</i></p>
<b>Situazione su cui interviene</b>	<p><i>La scuola, in quanto organismo istituzionale, deve esplicare funzioni di orientamento e di selezione delle domande provenienti dal contesto, impegnandosi a proporre il territorio come oggetto, come aula allargata come sede dove rinvenire e proporre a sua volta concretamente elementi culturali. Particolarmente problematica appare la conoscenza delle esigenze formative degli studenti più giovani che con difficoltà riescono a comprendere chiaramente le proprie inclinazioni e le proprie potenzialità. Incontrarli e proporre un'offerta di prodotti culturali significativi, nel</i></p>

	<p><i>momento di un passaggio così essenziale del loro percorso di vita, nel tentativo di prevenire le difficoltà e le disfunzioni, nell'affrontare le regole dell'Istituto e gli adempimenti burocratici, è dovere precipuo della loro futura Istituzione Scolastica</i></p>
<b>Attività previste</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ <i>incontri con i docenti referenti delle scuole medie per approntare, nella maggiore condivisione, linee di percorso comune per un'adeguata informazione degli studenti delle classi terze;</i></li> <li>➤ <i>Incontri tra FS Inclusione e benessere del nostro istituto con le famiglie e le FS delle altre scuole.</i></li> <li>➤ <i>organizzazione delle strategie per la pubblicizzazione degli incontri e degli interventi previsti;</i></li> <li>➤ <i>selezione e <b>formazione</b> di un gruppo di <b>Studenti Orientatori</b>(interni e/o ex alunni) per le varie attività di orientamento;</i> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ <i>progettazione e realizzazione di <b>materiale informativo</b>;</i></li> <li>➤ <i>presentazione attraverso attività di <b>speaking in public</b> del Piano dell'Offerta Formativa, degli indirizzi di studio dell'Istituto e delle loro caratteristiche presso le SSMM del territorio in modo dinamico e quanto più coinvolgente;</i></li> </ul> </li> <li>➤ <i><b>Giornate di Stage</b> rivolte ai soli studenti delle Scuole Medie per vivere una giornata da “studente dell'ITSSET “ E. LOI”;</i> <i>partecipazione degli alunni diversamente abili delle classi terze medie con attività laboratoriali mirate.</i></li> <li>➤ <i><b>Giornate di Stage</b> presso gli Istituti comprensivi (Es. Coding Girls)</i></li> <li>➤ <i><b>Open Days</b> di Orientamento rivolti alle famiglie e agli studenti, durante i quali sarà possibile visitare la scuola , assistere alla presentazione degli indirizzi ed assistere a micro- lezioni dimostrative nei laboratori. Sportello di ascolto per genitori di portatori di handicap al fine di favorirne il positivo inserimento</i></li> </ul>
<b>Risorse finanziarie necessarie</b>	<p><i>Costo dei Depliant e materiale pubblicitario vario (2200 Euro annui)</i></p> <p><i>Affitto di Pullman per prelevare gli studenti delle SMS e portarli presso il nostro Istituto (800 Euro annui). Acquisto di materiale vario per Open day (1000 Euro annui).</i></p> <p><i>Per un totale di 12.000 Euro nel triennio</i></p>
<b>Risorse umane (ore) /</b>	<p><i>Annuali 200 Ore - 7 persone compresi docenti delle varie discipline</i></p>

<b>area</b>	<i>dell'organico di potenziamento</i>
<b>Altre risorse necessarie</b>	<i>Laboratori di Informatica, Chimica e Fisica, Aula Magna e Lab. Multimediale</i>
<b>Indicatori utilizzati</b>	<i>Numero delle Iscrizioni</i>
<b>Stati di avanzamento</b>	<i>Ogni anno il progetto si ripeterà in modo ciclico e potrebbe subire modifiche sia in merito ai componenti che in merito ai materiali necessari per illustrare la rinnovata Offerta Formativa.</i>
<b>Valori / situazione attesi</b>	<i>Progressivo aumento delle iscrizioni all'Istituto, nell'ottica dell'Orientamento formativo</i>

### **Scheda di progetto P6 B - Orientamento in uscita "E dopo il diploma?"**

<b>Denominazione progetto</b>	<b>E DOPO IL DIPLOMA?</b>
<b>Priorità cui si riferisce</b>	<i>Il progetto <b>Orientamento in uscita</b> nasce dall'esigenza di aumentare la percentuale degli delle classi quinte che si iscrivono all'Università e di fornire visioni di orientamento per una fattibile ricerca lavorativa, anche nell'ottica <b>dell'autoimprenditorialità</b></i>
<b>Traguardo di risultato (event.)</b>	<i>In un contesto sociale che cambia costantemente e velocemente, dove i giovani trovano difficoltà ad inserirsi nel mercato del lavoro, l'obiettivo è di superare per la maggiore percentuale possibile di studenti in uscita la situazione di <b>NEET</b>.</i>
<b>Obiettivo di processo (event.)</b>	<i>Collaborazione tra la scuola, le Università e gli enti di Formazione del territorio, le aziende partner di progetto in <b>ASL</b> supportare gli alunni/e nella prosecuzione degli Studi universitari o di <b>ITS</b> o nella formazione attiva per l'inserimento nel mondo del lavoro.</i>
<b>Altre priorità (eventuale)</b>	<i>Favorire l'occupabilità e la formazione di tipo universitario</i>
<b>Situazione su cui interviene</b>	<i>Si prevedono una serie di attività finalizzate ad - informare e aiutare gli alunni delle classi quinte nella continuazione dei propri studi orientandoli tra la grande varietà di corsi di laurea da intraprendere dopo il diploma; - presentare agli alunni le varie prospettive lavorative post diploma - Sviluppare abilità <b>imprenditoriali e contribuire alla Business Idea</b></i>
<b>Attività previste</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• raccogliere i bisogni degli alunni attraverso colloqui informali con uno psicologo orientatore e con esperti sul tema</li> </ul>

	<p><i>dell'Orientamento post diploma</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>fornire materiale informativo su qualsiasi tipo di <b>formazione post diploma</b></i></li> <li>• <i>vagliare le proposte che giungono dalle Università e organizzare uno o più incontri di <b>presentazione delle Facoltà</b></i></li> <li>• <i>organizzare visite agli <b>Open Days e Giornate di “ Vita Universitaria”</b></i></li> <li>• <i>Visite al <b>Salone dello Studente</b> a Roma o ad altri di livello nazionale</i></li> <li>• <i>Visita ad <b>Orienta Lazio e Italia Orienta</b> idee per Alternanza Scuola Lavoro a Roma.</i></li> <li>• <i>incontri con le <b>Forze dell’Ordine e EI</b></i></li> <li>• <i>visite ad <b>aziende di settore</b></i></li> <li>• <i>azioni per <b>l’ideazione di Start up</b></i></li> <li>• <i>proposte del <b>Centro per l’Impiego Territoriale</b> su piattaforme di mediazione quali:</i> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>“Click Lavoro”</i></li> <li>• <i>“Garanzia Giovani”</i></li> <li>• <i>“EURES”</i></li> <li>• <i>“CISP” per studenti diversamente abili</i></li> <li>• <i>Compilazione del CV EUROPASS</i></li> </ul> </li> </ul>
<b>Risorse finanziarie necessarie</b>	<p><i>Affitto di Pullman per accompagnare gli studenti.</i></p> <p><i>Acquisto di materiale vario (300 Euro annui).</i></p> <p><i>Per un totale di 1.500 Euro nel triennio</i></p>
<b>Risorse umane (ore) / area</b>	<i>Annuali 70 Ore - Commissione e FS Orientamento, FS Asl,</i>
<b>Altre risorse necessarie</b>	<i>Laboratori di Informatica, Aula Magna e Lab. Multimediale</i>
<b>Indicatori utilizzati</b>	<i>Numero di studenti e NEET afferenti alle attività proposte</i>
<b>Stati di avanzamento</b>	<i>Ogni anno il progetto si ripeterà in modo ciclico e potrebbe subire modifiche sia in merito ai componenti che in merito alle proposte degli Atenei e degli Enti di Formazione.</i>
<b>Valori / situazione attesi</b>	<i>Maggiore occupazione post diploma e aumento delal percentuale di iscritti all’Università</i>

## Schede progetto P7

### *Scheda di progetto P7 A- Inclusione*

<b>Denominazione progetto</b>	<b>SCUOLA INCLUSIVA</b> <i>Benessere nell'ambiente didattico e di lavoro</i>
<b>Priorità cui si riferisce</b> <b>3,4,5</b>	<i>Migliorare le relazioni e i rapporti interpersonali nell'ambiente scolastico per un concetto di Inclusione rivolto a Studenti, Docenti, Ata,Ds, famiglie, stakeholder</i> <i>Migliorare le azioni di Inclusione nei confronti degli studenti disabili e con BES</i>
<b>Traguardo di risultato</b>	<i>Migliore clima nell'ambiente di lavoro e nell'ambiente didattico</i>
<b>Obiettivo di processo</b>	<i>Avvio attività laboratoriali professionali inclusive</i> <i>Azioni di sostegno per le eccellenze</i>
<b>Altre priorità</b>	<i>Promozione e potenziamento delle capacità socio – relazionali nell'ambiente di lavoro e in quello didattico e di autonomia da parte degli studenti</i>
<b>Situazioni su cui interviene</b>	<i>Rapporti professionali e interpersonali nell'ambiente di lavoro</i> <i>Rapporti didattico educativi docenti- personale ata- studenti- famiglie</i> <i>Miglioramento delle capacità relazionali degli studenti, anche con disabilità e Bes, all'interno del gruppo classe di appartenenza sia nei diversi contesti dell'Istituto.</i>
<b>Specifiche attività di inclusione</b>	<i>Per raggiungere gli obiettivi prefissati si propongono le seguenti attività: Convegni, Incontri con esperti e con il Gruppo Inclusione Regionale, organizzazione di situazioni inclusive nei momenti di riunioni professionali (es. Consigli di classe ecc.). Momenti di accoglienza famiglie degli studenti</i>
<b>Risorse finanziarie necessarie</b>	<i>1.500 € annuo per lo svolgimento delle attività di formazione ( compenso per gli esperti esterni, materiali didattici) per un totale di 4500 € nel triennio.</i>
<b>Risorse umane (ore) / area</b>	<i>FS Inclusione, GLI, docenti di sostegno, assistenti specialistici</i>
<b>Altre risorse necessarie</b>	<i>Laboratorio informatica, aule, palestra e aula magna</i>
<b>Indicatori utilizzati</b>	<i>Schede per l'osservazione sistematica e di valutazione in itinere per monitorare i livelli di coinvolgimento e miglioramento nelle aree</i>

	<i>d'intervento.</i>
<b>Stati di avanzamento</b>	<i>Nel triennio verifica delle situazione con questionari di gradimento rivolti a tutte le componenti scolastiche</i>
<b>Valori / situazione attesi</b>	<i>Miglioramento del clima relazionale generale all'interno dell'Istituto. Per gli studenti disabili e con BES miglioramento delle capacità relazionali e di autonomia. Miglioramento delle competenze specifiche di livello per tali studenti in relazione alle singole situazioni</i>

### **Scheda di progetto P7 B - Inclusione**

<b>Denominazione progetto</b>	<b>ATTIVITÀ LABORATORIALE PER L'INCLUSIONE</b>
<b>Priorità cui si riferisce</b>	<i>Attivazione di laboratori di integrazione e inclusione con gli studenti disabili</i>
<b>Traguardo di risultato (event.)</b>	<i>Migliore integrazione degli alunni disabili. Acquisizione di abilità relazionali</i>
<b>Obiettivo di processo (event.)</b>	<i>Implementazione degli ambienti informatici per una didattica multimediale degli studenti D.A. e BES Avvio attività laboratoriali professionali inclusive per gli studenti disabili del II biennio e ultimo anno</i>
<b>Altre priorità (eventuale)</b>	<i>Promozione e potenziamento delle capacità socio – relazionali e di autonomia.</i>
<b>Situazione su cui interviene</b>	<i>L'inserimento di alunni disabili in un contesto scolastico di scuola superiore presenta difficoltà a livello di inclusione ed integrazione. A seconda delle situazioni individuali di acquisizione di nuove competenze e capacità spendibili nel mondo del lavoro.</i>
<b>Attività previste</b>	<i>Per raggiungere gli obiettivi prefissati si propongono le seguenti attività:</i> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>Blog di Istituto</i></li> <li>- <i>Tutoraggio all'interno del gruppo classe e dei laboratori integrati</i></li> <li>- <i>Attività sportiva di pallavolo con le associazioni del territorio all'interno dell'istituto</i></li> <li>- <i>Attività sperimentale di volontariato degli alunni disabili</i></li> </ul> <i>Incontri di formazione e informazione con le associazioni del territorio e piani di zona</i> <i>Laboratori occupazionali integrati:</i>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Laboratorio di musicoterapia</li> <li>- Laboratorio grafico – pittorico</li> <li>- Laboratorio di alfabetizzazione informatica</li> <li>- Laboratorio di pallavolo</li> <li>- Laboratorio di cinema</li> </ul> <p>Tali percorsi educativi – didattici saranno alternativi e/o integrati alle materie disciplinari.</p>
<b>Risorse finanziarie necessarie</b>	3000 € annuo per lo svolgimento delle attività di formazione ( compenso per gli esperti esterni, materiali didattici di diversa natura per ogni specifico laboratorio attivato) per un totale di 9000 € nel triennio.
<b>Risorse umane (ore) / area</b>	Impegno orario annuale previsto 450 ore.
<b>Altre risorse necessarie</b>	Laboratorio informatica, aule, palestra, aula magna, laboratorio integrato, software didattici specifici, microfoni, videocamera, stereo, forno, CD Video.
<b>Indicatori utilizzati</b>	Schede per l'osservazione sistematica e di valutazione in itinere per monitorare i livelli di attenzione, coinvolgimento e miglioramento nelle aree d'intervento. Schede strutturate e software di verifica iniziale intermedia e finale.
<b>Stati di avanzamento</b>	Si prevede un miglioramento delle capacità di relazione e di comunicazione; di autonomia personale, capacità manuali e nella pallavolo per coloro che possono svolgere tali attività, nell'acquisizione di nuovi linguaggi comunicativi.
<b>Valori / situazione attesi</b>	Si parte da una media del 10% - 20% fra gli studenti disabili di capacità relazionali, autonomia, comunicazione, manualità e motricità, e acquisizione capacità specifiche e si vuole migliorare tali possibilità

## Schede progetto P8

### *Scheda di progetto P8 - Inclusione "Itinerari sull'affettività"*

<b>Denominazione progetto</b>	<b><i>“ITINERARI SULL’AFFETTIVITÀ”</i></b>
<b>Priorità cui si riferisce</b> 3- 4 - 5	<i>promuovere la salute e la prevenzione del disagio giovanile.</i>
<b>Situazione su cui interviene</b>	<i>Problematiche che emergono dai diversi vissuti degli studenti.</i>
<b>Attività previste</b>	<i>Il lavoro presso la scuola prevede i seguenti interventi: 1) Incontro con il dirigente scolastico.</i>

	<p>2) Incontro con gli insegnanti.</p> <p>3) Incontro con i genitori.</p> <p>4) Quattro incontri iniziali con i ragazzi delle terze classi su tematiche relative a: presentazione della figura dello psicologo, affettività in età adolescenziale, presentazione dello spazio ascolto, dinamiche relazionali all'interno della classe.</p> <p>5) Incontri supplementari, con le classi che ne facciano richiesta.</p> <p>6) Attivazione dello spazio consultorio psico-sociale, per gruppi classe, consulenze individuali o in piccolo gruppo.</p>
<b>Risorse finanziarie necessarie</b>	Il Progetto avrà un costo di € 1400 l'anno per l'Istituto.
<b>Risorse umane (ore) / area</b>	Annuali 100 Ore - 1 Psicologa e docente FS Inclusione
<b>Altre risorse necessarie</b>	Aule
<b>Indicatori utilizzati</b>	Tutti gli studenti
<b>Stati di avanzamento</b>	Riscontro numerico adesioni e questionario anonimo di soddisfazione.
<b>Valori / situazione attesi</b>	Miglioramento del benessere affettivo degli studenti

## Scheda progetto P9

### Scheda di Progetto P9 - Attuazione Progetti POF as 2018/2019

<b>P9</b>	<b>Progetti POF as 2018/2019 (da estendere e confermare eventualmente nel PTOF 2019/2022)</b>
<b>PRIORITA 1- 2- 3- 4- 5</b>	<b>Ampliamento dell'Offerta Formativa nel triennio</b>
	<p><b>COMPETENZE NELLE LINGUE STRANIERE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- PROGETTO MADRELINGUA IN CLASSE</li> <li>- ETWINING SCAMBI CULTURALI,</li> <li>- STAGE LINGUISTICO ALL'ESTERO</li> <li>- CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE ESTERNE</li> <li>- IMUN (Vedi anche Cittadinanza Attiva)</li> </ul> <p><b>LEGALITA' - CITTADINANZA ATTIVA - INCLUSIONE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- VISITE al QUIRINALE, SENATO, PALAZZO CHIGI, CAMERA DEI</li> </ul>

## DEPUTATI, CORTE COSTITUZIONALE

- In collaborazione con l'Azienda USL ROMA H e AVIS "OVUNQUE C'È DONAZIONE, C'È AMORE"
- CONOSCERE PER PREVENIRE
- EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA ATTIVA E GLOBALE
- IMUN
- UNITI FACCIAMO LA DIFFERENZA
- CINEFORUM
- SICUREZZA STRADALE
- BULLI STOP
- EDUCAZIONE ALLA LEGALITA'

## **PNSD: CODING - PENSIERO COMPUTAZIONALE- INCLUSIONE**

- ECDL
- ESKULL4CHANGE
- VETRYA ORVIETO
- FONDAZIONE MONDO DIGITALE
- NUOVO SITO D'ISTITUTO
- CODING GIRL
- CHAMPIONCHIP D'INFORMATICA
- STARTUPPER SCHOOL COMPETITION-BIC LAZIO

## **CULTURA - INCLUSIONE**

- BIBLIOTECA E BIBLIOTECA DIGITALE
- TRA STORIA E POESIA: DONNE, LIBRI, E MITO, PER GIOVANI TENTATI DI LEGGERE
- TEATRO
- BLOG
- OLIMPIADI DI MATEMATICA
- ALFABETIZZAZIONE ECONOMICA E FINANZIARIA
- QUOTIDIANO IN CLASSE
- FUMETTO A SCUOLA
- ORIENTARE PER LA SCUOLA E PER LA VITA
- VISITE DI ISTRUZIONE

## **SPORT - INCLUSIONE**

- LA CORSA DI MICHELE
- CENTRO SPORTIVO STUDENTESCO

	<p>- CAMPIONATI DI PALLAVOLO</p> <p>- ATTIVITA' INCLUSIVA DI PALLAVOLO CON STUDENTI DISABILI</p> <p style="text-align: center;"><b>ALTERNANZA SCUOLA LAVORO - INCLUSIONE</b></p> <p>- ALTERNANZA SCUOLA LAVORO in collaborazione con enti, aziende, professionisti, associazioni rivolti a studenti del II biennio e dell' ultimo anno</p>
Risorse	<p>In parte da FIS con assegnazione definita in sede di Contrattazione Integrativa di Istituto, in parte con fondi Miur Asl, in parte con fondi da privati (versamenti famiglie studenti)</p> <p style="text-align: center;">€45000 – personale impegnato 50 persone per anno</p>

## LA VALUTAZIONE

La valutazione è parte integrante del processo di *insegnamento-apprendimento*. In tal senso, la valutazione va considerata come “orientamento” utile allo studente nel suo *iter* scolastico e formativo.

La valutazione cosiddetta **formativa** o “diagnostica”, soprattutto se mira al recupero delle carenze attraverso l’analisi dello sbaglio, il riconoscimento dell’errata applicazione della norma, l’apprendimento della norma stessa.

Diversamente, con altre modalità e fini, consideriamo **verifica sommativa** la valutazione di *fine periodo*, che attiene al completamento di uno o più segmenti o *processi* educativi: la definizione delle risultanze di profitto dei singoli studenti.

Nel piano di lavoro del Consiglio di Classe, nei piani di lavoro individuali dei docenti vengono definiti il **numero** e la **tipologia** delle **verifiche sommative** previste **per quadrimestre**, nonché l’incidenza, nella valutazione di fine periodo, di fattori quali il metodo, la progressione, l’impegno e la partecipazione.

Sul **registro personale**, gli insegnanti provvedono alla registrazione degli esiti delle verifiche, relativi ai vari momenti valutativi e alla rilevazione degli obiettivi non cognitivi che concorrono alla valutazione finale.

In linea generale gli strumenti di verifica consistono in **prove orali** e in **prove scritte**, tuttavia la valutazione può estendersi anche alle relazioni di laboratorio, all’esecuzione dei compiti a casa, alla frequenza e alla pertinenza degli interventi in classe, ecc.

## MODALITA' DI VALUTAZIONE DEGLI STUDENTI

I docenti nella somministrazione delle prove di verifica:

- utilizzano liberamente in tutte le discipline modalità articolate di verifica: scritto, orale, relazioni, test, prove oggettive, partecipazione ad attività culturali, al dibattito in classe, ai lavori di gruppo
- stimolano la capacità di autovalutazione
- pongono attenzione a situazioni di emergenza anche in relazione alle condizioni familiari
- elaborano strategie di recupero durante la normale attività didattica
- concordano con il Consiglio di classe il calendario delle verifiche scritte
- consegnano i compiti scritti con correzioni adeguate, in tempi brevi (entro 15 giorni) e comunque prima dell’effettuazione del compito successivo
- promuovono, sulla base di libere e concordate adesioni, momenti di confronto e di interscambio fra docenti (elaborazione e assegnazione di compiti comuni a più classi parallele, correzioni comuni, scambio di valutazioni)
- esplicitano con chiarezza criteri di valutazione e modalità di verifica, guidando gli studenti a comprendere il giudizio sulle singole prove

- Per gli allievi per i quali è stato predisposto un Piano didattico personalizzato, la scala di misurazione viene posta in relazione agli obiettivi specifici in esso stabiliti.

## LA VALUTAZIONE PERIODICA E FINALE

L'anno scolastico è suddiviso **in due quadrimestri** (il primo dall'inizio dell'anno scolastico al 31 gennaio, il secondo dall'inizio di febbraio al termine delle lezioni).

Alla valutazione periodica e finale concorrono: **i comportamenti**, cioè *la partecipazione, l'impegno, il metodo di studio*, e **il profitto**. La valutazione finale è in sostanza la combinazione dei livelli raggiunti per ciascuno di questi fattori sulla base dei dati raccolti nel corso dell'anno scolastico.

Nella valutazione finale verrà presa in considerazione anche la "progressione" che lo studente sarà stato in grado di compiere rispetto ai livelli di partenza.

Essa pertanto non si limita alla valutazione delle **conoscenze acquisite**; *tiene altresì in considerazione* la personalità dell'alunno per gli aspetti evidenziatisi nel curriculum scolastico.

### I voti

Circa la corrispondenza tra livelli di conoscenza, abilità e competenze disciplinari espresse, e voto di profitto in termini di sintesi valutativa, gli insegnanti possono fare riferimento alla Griglia di valutazione del profitto qui allegata.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE			
Conoscenze	Competenze	Capacità	Voto
Nulle, non esprimibili	Nulle, non esprimibili	Nulle, non esprimibili	<b>1- 2</b>
Frammentarie, gravemente lacunose	Mostra evidenti difficoltà nell'applicazione delle conoscenze minime; commette gravi errori anche se guidato	Si esprime forma incoerente, impropria.	<b>3</b>
Carenti, assai incerte	Applica conoscenze minime, se guidato, ma con errori anche nell'esecuzione di compiti semplici	Comunica in modo inadeguato, non compie operazioni di analisi.	<b>4</b>
Superficiali e incerte	Applica le conoscenze con imprecisione, anche nell'esecuzione di compiti semplici	Comunica in modo non sempre coerente. Ha difficoltà a cogliere i nessi logici; l'analisi è lacunosa.	<b>5</b>
Essenziali, coerenti, ma non articolate e/o sviluppate	Esegue compiti semplici senza errori sostanziali, ma con alcune incertezze	Comunica in modo semplice, ma sostanzialmente adeguato. Incontra qualche difficoltà nelle operazioni di analisi e sintesi, pur individuando i principali nessi logici.	<b>6</b>
Essenziali ma articolate con una certa coerenza logica e alcuni	Esegue correttamente compiti semplici e applica le conoscenze anche a problemi	Comunica in modo abbastanza efficace e corretto. Effettua analisi, coglie gli aspetti fondamentali,	<b>7</b>

opportuni collegamenti argomentativi	complessi ma con qualche imprecisione	incontra qualche difficoltà nella sintesi.	
Pienamente articolate con approfondimenti e nessi logici pertinenti e autonomi	Applica autonomamente le conoscenze a problemi complessi in modo globalmente corretto	Comunica in modo efficace ed appropriato. Compie analisi corrette e opera collegamenti. Rielabora autonomamente e gestisce situazioni nuove non complesse.	<b>8</b>
Organiche, approfondite, espresse con coerenza logica ed argomentativa, capacità di problematizzare	Applica le conoscenze in modo corretto ed autonomo anche a problemi complessi	Comunica in modo efficace ed articolato. Rielabora in modo personale e critico, documenta il proprio lavoro. Gestisce situazioni nuove e complesse.	<b>9</b>
Organiche, approfondite, espresse con coerenza logica, argomentativa, e capacità di produrre operazioni critiche originali.	Applica le conoscenze in modo corretto, autonomo e creativo a problemi complessi	Comunica in modo efficace ed articolato. Legge criticamente fatti ed eventi, documenta adeguatamente il proprio lavoro. Gestisce situazioni nuove individuando soluzioni originali.	<b>10</b>

*\* Le modalità della valutazione saranno comunicate agli alunni da ogni docente, come stabilito dal Collegio dei Docenti*

*\*La valutazione finale può risultare dalla media - combinazione di livelli diversi di conoscenze, competenze e capacità*

## VALUTAZIONE ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

Per questo progetto didattico saranno utilizzate tecniche di valutazione finalizzate all'accertamento di processo e di risultato. Nella verifica della qualità degli apprendimenti e delle competenze contribuiranno il contesto della scuola e quello del lavoro, attori della partnership, oltre ai vari soggetti coinvolti nel Progetto, cioè docenti del Consiglio di classe, tutor interno, tutor esterno, studenti.

Saranno anche approntate a cura dell'istituto schede di valutazione da parte dello studente del percorso di alternanza scuola – lavoro svolto.

## VALIDAZIONE PERCORSO SCOLASTICO RISPETTO ALLE ASSENZE

*A decorrere dall'anno scolastico di entrata in vigore della riforma secondaria di II grado, ai fini della validità dell'anno scolastico compreso quello relativo all'ultimo anno di corso, per procedere alla valutazione finale di ciascun studente è richiesta la frequenza di almeno  $\frac{3}{4}$  dell'orario personalizzato. Per situazioni eccezionali (assenze documentate e continuative, tali da non pregiudicare la valutazione) **possono essere previste motivate e straordinarie deroghe** al suddetto limite. Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale. (**Regolamento sulla valutazione – ESTRATTO del D.P.R. 22 giugno 2009 n. 122**). Poiché l'orario annuale personalizzato è di complessive 1056 ore, il limite minimo delle ore di presenza per assicurare la validità dell'anno è di 792 ore e quindi le ore di assenza consentite sono 264.*

Il Collegio dei Docenti in relazione alle proprie competenze ha deliberato le seguenti modalità di validazione e deroghe, trasformate dal Consiglio di Istituto in **Regolamento** nella seduta del 30 novembre 2018

## DEROGHE

Nel tempo scuola di ciascuno studente/studentessa, **in base al presente Regolamento si computano come deroghe al monte ore di legge**, le assenze dovute e limitate esclusivamente a :

### PROBLEMATICHE DI SALUTE O GRAVI MOTIVI DI FAMIGLIA

- A) Gravi motivi di salute (che comportino assenze ripetute) adeguatamente documentati\*
- B) Terapie e/o cure programmate
- C) Donazioni sangue
- D) Periodi di permanenza in ospedale o in altri luoghi di cura ovvero in casa per periodi non continuativi durante i quali gli alunni seguono momenti formativi sulla base di appositi programmi di apprendimento personalizzati predisposti dalla scuola di appartenenza o che seguono per periodi temporalmente rilevanti attività didattiche funzionanti in ospedale o in luoghi di cura (Nota MIUR n.9839 dell'8/11/2010);

**NB:** \* *la documentazione richiesta non è ovviamente di tipo sanitario ma è relativa esclusivamente a tempi e modalità di assenze ripetute dalle lezioni, ai fini di applicare la deroga in caso di superamento del monte ore (es: periodizzazione dei giorni degli esami, delle terapie salvavita ecc.)*

E' solo **facoltà - e non obbligo** - di ciascun Consiglio di Classe valutare le **eventuali deroghe** dovute **alle assenze per malattia di 1 (uno) o più giorni giustificate con certificato del medico di famiglia**. *Se il Consiglio di classe ritiene di non accettare tale giustificazione medica, la stessa non potrà essere utilizzata come scomputo del monte ore.*

I certificati medici di giustificazione di assenza per malattia devono obbligatoriamente riportare i giorni in cui lo studente è stato malato dai riscontri del proprio medico di famiglia o medico curante. In mancanza del computo dei giorni nei certificati medici, gli stessi non potranno essere presi in considerazione ai fini della deroga. (ES: non si accettano – ai fini della deroga per la validazione dell'anno scolastico - certificati con la scritta “può rientrare a scuola” e la sola data di rientro)

**La certificazione** deve essere presentata al Coordinatore di classe **il giorno del rientro a scuola dello studente** e - in caso di diversa apertura dello studio medico – entro 3 giorni scolastici da tale rientro. Certificati prodotti successivamente ai 3 giorni dal rientro a scuola non saranno validati per la deroga.

- E) **Gravi motivi di famiglia** debitamente motivati con responsabilità civile e penale del dichiarante, a norma di legge.

### ATTIVITA' AGONISTICHE E/OARTISTICHE E/O CIVICHE

- A) Permessi per partecipazione ad **attività agonistiche a livello minimo di categoria regionale** debitamente certificate dall' AS di riferimento (non sono accettate richiesta di deroga per altre attività sportive di categorie inferiori, che saranno computate come assenze)
- B) Permessi per partecipazione **ad attività artistiche di livello minimo regionale** debitamente certificate dall'ente di riferimento (Conservatorio di Musica, Accademia di danza o di Teatro, Accademie di pittura, scultura ecc.)
- C) Partecipazione **ad attività civiche** di Protezione Civile o CRI, debitamente certificate dall'ente di riferimento

### PERCORSO DI II LIVELLO (CORSO SERALE)

- A) Agli studenti del Corso di II livello per adulti oltre alle deroghe dal punto A al punto H si applicano quelle relative alle certificazioni rilasciate dal datore di lavoro, come da specifica normativa CPIA

### ENTRATE POSTICIPATE O USCITE ANTICIPATE

- **Le ore di assenza per ingresso posticipato (alla seconda ora), o uscita anticipata su richiesta per motivi personali, non rientranti nei casi di deroga, sono conteggiate totalmente come assenze ingiustificate sul monte ore per la validazione dell'anno scolastico.**
- L'ingresso posticipato (alla seconda ora) o uscita anticipata degli **studenti disabili** a causa di particolari orari di servizio dello scuolabus riservato non sono conteggiate come assenza.
- L'ingresso in II ora degli **studenti fuori sede** non rientra nelle deroghe. Agli stessi è consentita solo l'entrata posticipata in I ora, come da Regolamento di Istituto.

#### **DISPOSIZIONI FINALI (NB PER FAMIGLIE E STUDENTI)**

- 1) Le eventuali sospensioni dalla frequenza delle lezioni per motivi disciplinari sono computate come assenze prive di deroga.
- 2) Sono conteggiate come ore di assenza i ritardi di almeno un'ora sull'inizio delle attività didattiche o le uscite anticipate dovute a motivi personali (tranne che per gli studenti disabili che utilizzano scuolabus con orari predefiniti).
- 3) La partecipazione ad iniziative esterne POF/PTOF/ASL ecc. organizzate dalla scuola in orario di lezione è valutata come presenza.
- 4) **Al di fuori delle deroghe indicate nei punti A/B/C/D/E/F/G/H/I del presente Regolamento – allegato al Regolamento di Istituto - qualsiasi altra assenza (sia essa ingiustificata o giustificata) effettuata durante l'anno scolastico verrà conteggiata ai fini della esclusione nello scrutinio finale.**

Gli studenti dovranno presentare al Coordinatore di classe – ogni anno, entro la data stabilita annualmente con Circolare dal Dirigente Scolastico - la dichiarazione firmata dai genitori di aver preso visione della presente circolare sul Sito Internet della scuola inteso come Albo.

Tale dichiarazione è scaricabile dalla modulistica inserita nell'home page del sito di Istituto, Sezione Genitori.

#### **LEGGE REGIONALE 7/2018**

**NB:** dall'anno scolastico 2018/2019 è entrata in vigore la **Legge Regionale n. 7/2018** in base alla quale i medici di famiglia **possono** non rilasciare certificazioni di assenza per malattia fino a 5 giorni.

Pertanto, poiché non si può autocertificare l'assenza per malattia – cosa che spetta in modo esclusivo alle professioni mediche – si stabilisce che in caso di mancata produzione del certificato medico non si potrà applicare alcuna deroga di cui al paragrafo “Problematiche di salute o gravi motivi di famiglia”.

#### **PERMESSI DI USCITA ANTICIPATA**

Le famiglie si devono attenere a quanto previsto dal Regolamento di Istituto, valutando con proprio discernimento la reale necessità di prelevare figlie/e da scuola facendo perdere loro parte delle lezioni. Tale richiesta non può essere espletata durante le pause ricreative di Istituto in quanto il personale Ata addetto al reperimento degli studenti in uscita e lo Staff della DS sono impegnati nella primaria attività di vigilanza.

#### **CRITERI DI VALUTAZIONE DI FINE ANNO SCOLASTICO**

Ciascun docente deve tenere conto di due aspetti:

- I voti disciplinari
- La partecipazione alle attività educative e alla vita scolastica, ovvero: impegno, interesse, progressione nell'apprendimento (O.M. 92/ n2007, art.6, c.2, "il docente della disciplina propone il voto in base a un giudizio motivato. La proposta di voto tiene conto altresì delle valutazioni espresse in sede di scrutinio intermedio nonché dell'esito delle verifiche relative ed eventuali iniziative di sostegno ed interventi di recupero precedentemente effettuati").

Il **voto finale** è pertanto il risultato **non di una misurazione, ma di una valutazione** derivante dai diversi elementi che il docente ha preso in considerazione nel corso dell'anno, non dalla media aritmetica dei singoli voti.

Ogni docente propone **voti interi e non decimali**. Il C.d.C. discute tali proposte di voto, dopodiché decide il voto finale, assegnato in forma collegiale (all'unanimità/ a maggioranza).

Il voto finale della disciplina deve essere la risultanza di un **congruo numero di voti**

**Il voto di condotta** è unico ed è assegnato dal Consiglio di Classe su proposta dei coordinatori in base agli indicatori individuati a livello collegiale.

Il Collegio dei Docenti (O.M. 90/2001, art.13), al fine di rendere omogenei i criteri di valutazione, adotta i seguenti parametri di giudizio sulla base dei quali il Consiglio di Classe procederà alla valutazione dei singoli alunni.

Il Consiglio di classe esamina attentamente, per la valutazione di fine anno, le cause del parziale insuccesso scolastico con riferimento ai seguenti criteri:

L'alunno **viene ammesso** alla classe successiva in presenza di una valutazione complessivamente positiva, anche in presenza di **carenze di modesta entità (comunque in non più di due discipline)** qualora il Consiglio ritenga che tali carenze possano essere superate entro l'inizio dell'anno scolastico successivo così da non pregiudicare la preparazione complessiva e l'efficace prosecuzione del percorso formativo. In questo caso il Consiglio dà comunicazione alla famiglia ed allo studente delle carenze riscontrate e della necessità di recuperarle entro l'inizio del nuovo anno scolastico.

Allo scrutinio finale l'alunno **non viene ammesso** alla classe successiva:

- in presenza di un voto di **condotta inferiore a 6 su 10**;
- in presenza di un **numero di assenze** che supera il quarto del monte ore annuale;
- in presenza di **insufficienze gravi e diffuse** per cui non risultano raggiunte – né raggiungibili con i corsi di recupero – le soglie minime degli obiettivi disciplinari e lo studente non è in grado di seguire proficuamente il programma di studi dell'anno scolastico successivo (es.: 4 o più insufficienze di cui almeno 3 gravi)

In presenza di <b>tre insufficienze gravi</b> non superate, al momento dello scrutinio, il Consiglio di classe può deliberare:
--

la **non ammissione** alla classe successiva

la "**sospensione del giudizio**" in considerazione di altri fattori, quali:

- l'anno del corso, considerando più impegnativi gli anni iniziali del biennio e del triennio;
- il comportamento scolastico dell'allievo (frequenza, rispetto degli altri, applicazione nello studio, coinvolgimento nel dialogo educativo);
- l'eventuale presenza di accertati problemi familiari o di salute;
- la presenza di una media elevata nelle restanti materie;
- i progressi in ambito curricolare e la valutazione sulla possibilità dello studente di sanare i debiti scolastici e di seguire con profitto l'anno successivo del corso di studi, mediante lo studio personale svolto autonomamente oppure attraverso la frequenza di appositi corsi di recupero.

In presenza di **quattro insufficienze gravi o di cinque o più insufficienze**, il Consiglio di classe **non** può ammettere lo studente alla classe successiva

insufficienze non gravi	5
-------------------------	---

insufficienze <i>gravi</i>	4
insufficienze <i>gravissime</i>	3 e inferiore a 3
voto di condotta (discriminante ai fini dell'ammissione)	5 e inferiore a 5

Inoltre, il Consiglio di Classe tiene in considerazione nei casi incerti (ammissione o sospensione del giudizio, sospensione del giudizio o non ammissione) le seguenti variabili

<u>Elementi positivi</u>	Risultato positivo alle attività di recupero insufficienze Giudizio positivo in relazione agli indicatori: partecipazione, impegno, interesse, progressione Valutazione particolarmente positiva in alcune/ diverse materie Percentuale bassa di discipline insufficienti sul totale del curriculum Particolari situazioni contestuali caratterizzanti la situazione dello studente
<u>Elementi negativi</u>	Rifiuto da parte dello studente di una o più discipline Risultato negativo a seguito delle attività di recupero Giudizio negativo in relazione agli indicatori: partecipazione, impegno, interesse, progressione Percentuale alta di discipline insufficienti sul totale del curriculum

Nel caso di sospensione del giudizio si dovranno indicare in modo preciso le carenze individuali e i nodi concettuali della disciplina o delle discipline che dovranno essere recuperate, nonché le modalità di recupero: studio individuale (con verifica finale); recupero organizzato dalla scuola (con verifica finale).

In presenza di un numero considerevole di assenze, secondo quanto previsto dal DPR n.122/ 09, art. 14, comma 7 si rimanda al paragrafo precedente per quanto attiene alla validazione dell'anno scolastico in sede di scrutinio finale.

### **LINEE GUIDA PER ATTIVITA' RECUPERO/POTENZIAMENTO/VALORIZZAZIONE ECCELLENZE STUDENTI (COME DEFINITE DAL COLLEGIO DEI DOCENTI)**

- **In tutte le classi** nel periodo di avvio dell'anno scolastico saranno svolti, nel normale orario delle lezioni, se i docenti ne ravviseranno la necessità, interventi di riallineamento e potenziamento da annotare sui registri personale e di classe;

- **nelle classi prime** per quanto riguarda le discipline **Italiano e Matematica** – più **Inglese** come stabilito dal Dipartimento lingue straniere – saranno effettuati test di ingresso identici per classi parallele, per una verifica della situazione in ingresso. Lo stesso procedimento sarà seguito nelle **classi terze** in relazione alla disciplina **Economia Aziendale**. I Consigli di classe segnaleranno in sede di riunione di Consiglio e poi alla F.S. POF/PTOF gli esiti dei test, da analizzare in sede di Collegio dei Docenti. I docenti delle discipline indicate trascriveranno sul registro di classe e su quello personale gli interventi di recupero/potenziamento effettuati in seguito ai dati relativi ai test.

- **in tutte le classi nella fase degli scrutini intermedi** sarà attuata una pausa didattica durante il normale orario delle lezioni da realizzarsi, compatibilmente con l'orario dei docenti, anche per “classi aperte” parallele; gli interventi di recupero e sostegno potranno anche essere attuati autonomamente dai singoli docenti, con annotazione sui registri personali e di classe. Le verifiche relative al recupero saranno svolte come da calendario programmato ed i risultati saranno comunicati alle famiglie tramite Registro on line.

-nella seconda parte dell'anno scolastico saranno attivati eventualmente corsi di recupero o sportello sulle discipline individuate dal Collegio dei Docenti, impiegando in tal senso le risorse dell'Organico dell' Autonomia e compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili.

- **In tutte le classi**, in contemporanea alle attività di recupero e potenziamento i Consigli di classe attiveranno percorsi di valorizzazione degli studenti di eccellenza, da documentare con registrazione sul registro di classe e sul registro personale.

## CERTIFICAZIONE DELL'ASSOLVIMENTO DELL'OBBLIGO DI ISTRUZIONE

La certificazione relativa all'adempimento dell'obbligo di istruzione è rilasciata a domanda. Per coloro che hanno compiuto il diciottesimo anno di età è rilasciata d'ufficio.

Nelle linee guida di cui all'articolo 5 (**Decreto 22 Agosto 2007, n° 139**) sono contenute indicazioni in merito ai criteri generali per la certificazione dei saperi e delle competenze di cui all'articolo 2, comma 1, ai fini dei passaggi a percorsi di diverso ordine, indirizzo e tipologia nonché per il riconoscimento dei crediti formativi, anche come strumento per facilitare la permanenza, nei percorsi di istruzione e formazione.

Con decreto del Ministro della Pubblica Istruzione n. 9 /2010 sono adottati modelli di certificazione dei saperi e delle competenze acquisite dagli studenti nell'assolvimento dell'obbligo di istruzione.

I saperi e le competenze per l'assolvimento dell'obbligo di istruzione sono riferiti ai quattro **assi culturali** (dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale) e possono essere sintetizzate nelle tabelle poste in allegato nel presente documento.

## ATTRIBUZIONE DEI CREDITI SCOLASTICI

Il Dlgs. n.62 del 13 aprile 2017 stabilisce che il punteggio massimo che lo studente può ricevere dal suo curriculum scolastico è pari a 40/100.

Svolgeranno per primi questo nuovo esame di Stato gli studenti che nel 2016/2017 hanno frequentato e superato la terza classe delle scuole secondarie di II grado, il loro punteggio di credito che è stato assegnato fino ad un massimo di 8 punti verrà convertito fino ad un massimo di 12 punti. Infatti il nuovo credito conterà fino a 12 punti nella terza classe, fino a 13 punti nella quarta classe e fino a 15 punti nella quinta classe, per un totale massimo di 40 punti.

I crediti scolastici vengono assegnati dal Consiglio di Classe secondo i parametri ministeriali; concorrono alla definizione dei crediti scolastici il voto di comportamento, il voto di educazione fisica e il profitto nella partecipazione all'insegnamento della religione cattolica o alle attività alternative.

Il Consiglio di classe infatti valuta:

- l'assiduità nella frequenza scolastica
- l'interesse e l'impegno nella partecipazione ad attività complementari e integrativi
- l'interesse e il profitto nella partecipazione all'insegnamento della religione cattolica o alle attività alternative
- il profitto tratto dallo studio individuale
- i crediti formativi

Sono altresì considerati:

- la media dei voti più vicina all'estremo superiore della *banda di oscillazione*
- l'assidua frequenza alle lezioni, alle aree di progetto e/o agli *stages* formativi
- la partecipazione attiva e positiva ad attività e progetti dell'istituto (deliberati dal C.d.D.)

**La sottostante tabella fa riferimento al D.lgs. n.62 del 13 aprile 2017 art. 15**

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
<b>M = 6</b>	7-8	8-9	9-10
<b>6 &lt; M ≤ 7</b>	8-9	9-10	10-11
<b>7 &lt; M ≤ 8</b>	9-10	10-11	11-12
<b>8 &lt; M ≤ 9</b>	10-11	11-12	13-14
<b>9 &lt; M ≤ 10</b>	11-12	12-13	14-15

### Regime transitorio

## Candidati che sostengono l'Esame nell'a.s. 2018/2019:

*Tabella di conversione del credito conseguito nel III e nel IV anno:*

<b>Somma crediti per il III e per il IV anno</b>	<b>Nuovo credito attribuito per il III e IV anno (totale)</b>
6	15
7	16
8	17
9	18
10	19
11	20
12	21
13	22
14	23
15	24
16	25
<b>Candidati che sostengono l'esame nell'a.s. 2019/2020: Tabella di conversione del credito conseguito nel III anno:</b>	
<b>Credito conseguito per il III anno</b>	<b>Nuovo credito attribuito per il III anno</b>
3	7
4	8
5	9
6	10
7	11
8	12

## CRITERI GENERALI DI VALUTAZIONE DEL CREDITO FORMATIVO

I Consigli di classe procedono alla valutazione dei crediti formativi sulla base di indicazioni e parametri individuati dal Collegio dei Docenti al fine di assicurare omogeneità nelle decisioni dei Consigli di Classe medesimi e in relazione agli obiettivi formativi ed educativi propri dell'indirizzo di studi e dei corsi interessati.

Si precisa che **il credito formativo deriva da esperienze acquisite fuori dalla scuola** di appartenenza ("in ambiti e settori della società civile legati alla formazione della persona ed alla crescita umana, civile, culturale quali quelli relativi, in particolare, alle attività culturali, ricreative e artistiche, alla formazione professionale, al lavoro, all'ambiente, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione, allo sport", DM n.49/2000), dotate delle seguenti caratteristiche:

- *qualificate*, ovvero significative, rilevanti
- *prolungate nel tempo*, non saltuarie
- debitamente *documentate*
- *coerenti* con il corso di studi seguito

La documentazione relativa ai crediti formativi deve pervenire all'Istituto entro i termini previsti da specifiche circolari dirigenziali, in modo da consentire l'esame e la valutazione da parte del Consiglio di Classe.

**I crediti formativi- su valutazione del Consiglio di classe - contribuiscono unicamente a definire quale punteggio assegnare nell'ambito della banda di oscillazione prevista per ciascuna media dei voti, secondo le tabelle annesse al Regolamento attuativo dei nuovi Esami. Pertanto non determinano passaggio alla banda relativa ad una media dei voti più alta.**

**Per gli studenti che hanno dovuto sostenere la verifica per il superamento della sospensione del giudizio può essere attribuito, a discrezione del C.d.C., il punteggio minimo della banda.**

La partecipazione ad *iniziative complementari e integrative* rivolte agli alunni non dà luogo all'acquisizione dei crediti formativi, tuttavia rientra a tutti gli effetti tra le esperienze acquisite all'interno della scuola di appartenenza, pertanto concorrere alla definizione del **credito scolastico** (DM 49/2000).

In particolare, sono considerati:

- il conseguimento della certificazione in Lingua straniera
- le attività sportive
- il superamento di esami di ECDL nel corso dell'anno scolastico
- la partecipazione a tirocini formativi e/o orientativi presso aziende o enti riconosciuti con esplicito attestato valutativo del percorso formativo da parte dell'azienda/ ente rilasciato a norma di legge
- l'attività di volontariato attestato da associazioni/ enti (svolto per almeno 20 ore nel corso dell'anno scolastico)
- altre esperienze coerenti con gli obiettivi educativi e cognitivi del corso di studi frequentato debitamente documentate e frequentate per almeno non meno dell'80% del monte orario effettivo

## IL VOTO DI CONDOTTA

Il giudizio complessivo che esprime la condotta dell'alunno nel contesto scolastico tiene conto degli obiettivi educativi e formativi concordati a livello collegiale. Vale a dire in conformità agli obiettivi educativi del POF.

La valutazione del comportamento degli alunni concorre alla valutazione complessiva dello studente e viene attribuita dall'intero Consiglio di Classe così come è previsto dal D.M. art. 2, comma 3 del D.L. n° 137/2008 convertito in Legge n° 169 /08 ed eventuali modifiche ed integrazioni.

I Consigli di Classe si atterranno ai seguenti cinque criteri comuni a tutte le classi dell'Istituto:

1. Rispetto del patto educativo di corresponsabilità e dell'intero regolamento d'Istituto
2. Frequenza
3. Adempimento dei doveri scolastici
4. Partecipazione alle lezioni
5. Collaborazione con i docenti, i compagni e tutto il personale scolastico

<b>GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA CONDOTTA</b>
--

DESCRITTORI	VALUTAZIONE
<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Attento e scrupoloso rispetto del Regolamento d'Istituto</li> <li>2. Frequenza regolare; assenze sporadiche, rari ritardi e/o uscite anticipate</li> <li>3. Puntuale adempimento dei doveri scolastici</li> <li>4. Interesse e partecipazione propositiva alle lezioni e alle attività della scuola</li> <li>5. Ruolo propositivo all'interno della classe e ottima socializzazione</li> </ol>	10
<ol style="list-style-type: none"> <li><b>1.</b> Rispetto del Regolamento d'Istituto</li> <li><b>2.</b> Frequenza regolare; assenze sporadiche, rari ritardi e/o uscite anticipate</li> <li><b>3.</b> Costante adempimento dei doveri scolastici</li> <li><b>4.</b> Interesse e partecipazione attiva alle lezioni</li> <li><b>5.</b> Equilibrio nei rapporti interpersonali; ruolo positivo e collaborazione nel gruppo classe</li> </ol>	9

<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Osservazione regolare delle norme fondamentali relative alla vita scolastica</li> <li>2. Alcune assenze, ritardi e/o uscite anticipate</li> <li>3. Svolgimento regolare dei compiti assegnati</li> <li>4. Interesse e partecipazione discreti alle lezioni</li> <li>5. Correttezza nei rapporti interpersonali; ruolo collaborativo al funzionamento del gruppo classe</li> </ol>	8
<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Episodi limitati e non gravi di mancato rispetto del Regolamento scolastico</li> <li>2. Ricorrenti assenze, ritardi e/o uscite anticipate</li> <li>3. Saltuario svolgimento dei compiti assegnati</li> <li>4. Partecipazione discontinua all'attività didattica</li> <li>5. Interesse selettivo; rapporti sufficientemente collaborativi con gli altri</li> </ol>	7
<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Episodi ripetuti di mancato rispetto del Regolamento scolastico, anche soggetti a sanzioni disciplinari</li> <li>2. Frequenti assenze e ritardi e/o uscite anticipate</li> <li>3. Mancato svolgimento dei compiti assegnati</li> <li>4. Partecipazione scarsa alle lezioni e disturbo all'attività didattica</li> <li>5. Disinteresse per alcune discipline; rapporti problematici con gli altri</li> </ol>	6
<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Episodi gravi e ripetuti di mancato rispetto del Regolamento scolastico che hanno dato luogo a sanzioni disciplinari ( allontanamento dalla comunità scolastica da quindici giorni in poi)</li> <li>2. Numerose assenze e ritardi e/o uscite anticipate</li> <li>3. Mancato svolgimento dei compiti assegnati</li> <li>4. Continuo disturbo delle lezioni; completo disinteresse per le attività didattiche.</li> <li>5. Comportamento scorretto nel rapporto con insegnanti e compagni; funzione negativa nel gruppo classe</li> </ol>	5-1

### I Consigli di classe possono attribuire il “cinque” in condotta solo in presenza di due presupposti:

- che lo studente sia stato destinatario, nel corso dell'anno scolastico, di un provvedimento di cui alle lettere a) - b) dell'art. 7 DPR 122/2009;
- che successivamente lo studente non abbia mostrato segni di ravvedimento ( D.M. n. 5 del 16/01/2009 che ha dato esecuzione al decreto legge n.137 del 1/9/2008 convertito in legge il 30/10/2008;

### CRITERI DI VALUTAZIONE DEI COMPORAMENTI SANZIONABILI

La Legge n. 241/1990, che detta norme sul procedimento amministrativo, costituisce comunque il quadro di riferimento di carattere generale per gli aspetti procedurali dell'azione disciplinare nei confronti degli studenti.

Per quanto concerne comportamenti sanzionabili e tipi di sanzione, si rinvia al Regolamento di Istituto. Qui si riassumono, di seguito, i punti fondamentali.

Le **sanzioni** somministrabili possono essere dei seguenti tipi:

- sanzioni che non prevedono l'allontanamento dalla comunità scolastica, ma che impegnano l'alunno in attività di natura culturale e sociale a vantaggio della comunità scolastica
- allontanamento dalla comunità scolastica fino a 15 giorni
- allontanamento dalla comunità scolastica oltre 15 giorni (compreso l'allontanamento fino al termine delle lezioni, o con esclusione dallo scrutinio finale, o la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del corso di studi)

Le sanzioni ed i provvedimenti che comportano l'allontanamento dalla comunità scolastica per un periodo **inferiore o uguale a 15 giorni** sono adottate dal Consiglio di Classe. Le sanzioni che comportano un allontanamento **superiore a 15 giorni**, ivi comprese l'allontanamento fino al termine delle lezioni o con esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del corso di studi, sono adottate dal Consiglio di Istituto.

## IV. ATTIVITÀ PER L' INCLUSIONE

Il nostro Istituto – che è Scuola Polo per l'Inclusione dell' Ato 16 USR Lazio - per favorire il successo didattico formativo degli studenti ha avviato una specifica progettazione dipartimentale, del GLI, del Collegio dei Docenti, che confluisce sul PAI, Piano Annuale Inclusione.

Pertanto i Dipartimenti hanno

- indicato le linee generali della programmazione didattico – educativa annuale per classi parallele
- elaborato prove di ingresso comuni per le prime e le terze classi
- definito finalità, obiettivi, metodologie, modalità di verifica e valutazione nei vari ambiti disciplinari, in particolare sono stati individuati gli argomenti su cui verteranno le prove comuni per classi parallele.
- elaborato strategie per le attività di recupero di studenti in difficoltà e per e eccellenze
- elaborato progetti sulla prevenzione del bullismo e del cyberbullismo

Fondamentale, inoltre, sarà anche l'attività svolta dai Consigli di Classe che dovranno sviluppare percorsi didattici individuali, anche in virtù delle esperienze formative connesse al progetto di Alternanza Scuola – Lavoro.

### GRUPPO DI LAVORO PER L'INTEGRAZIONE E L'INCLUSIONE

Fanno parte del GLI dell'Istituto "Emanuela Loi", oltre alla Dirigente Scolastica, tutti i docenti di sostegno, la coordinatrice del dipartimento dell'inclusione, la Funzione Strumentale dell'inclusione, la referente del settore handicap del servizio di zona dell'Unità Operativa di Neuropsichiatria dell'Infanzia e dell'Adolescenza, il Presidente del Consiglio d'Istituto, eletto nella componente genitori, un docente di disciplina curricolare della scuola, una rappresentante degli Ata, una delle assistenti specialistiche, uno degli assistenti alla comunicazione LIS, essendo presenti alunni affetti da deficit sensoriale uditivo.

Tutte le figure operano fattivamente per mettere in atto, ogni giorno, e per ciascun alunno, tutte le azioni positive previste dal Piano dell'Inclusione della scuola, nella convinzione che solo un lavoro di rete, che comprenda tutti gli "attori" del processo educativo, renda efficace e reale il progetto di inclusione.

Il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI) le cui funzioni sono:

- Rilevazione dei Bisogni Educativi Speciali;
- Raccolta e documentazione degli interventi didattico-formativi attuati anche in funzione di apprendimento organizzativo in rete tra scuole e/o in rapporto con azioni strategiche dell'Amministrazione;
- Focus/confronto sui casi;
- Rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della Scuola;
- Raccolta e coordinamento delle proposte formulate dai singoli GLH operativi sulla base delle effettive esigenze
- Supporto al Collegio dei Docenti per l'elaborazione del Piano Annuale per l' Inclusione;
- Elaborazione di proposte per il benessere a scuola in relazione ad un'inclusività ad ampio raggio.

*Con presente PTOF 2019/2022 sono proposti anche Progetti di Inclusione volti a migliorare le relazioni e i rapporti interpersonali nell'ambiente scolastico per un concetto di Inclusione rivolto a Studenti, Docenti, Ata, Ds, Famiglie, Stakeholder nell'ottica di una moderna scuola inclusiva in cui si pone attenzione non solo agli studenti in quanto tali ma a tutti coloro che vi lavorano o hanno rapporti con la scuola stessa, in quanto persone.*

### MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Nella dimensione operativa quotidiana, il legame fra partecipazione ed inclusione è molto stretto: includere significa anche abbattere le barriere e potenziare i facilitatori per favorire la crescita e la partecipazione attiva di tutti. Ma per costruire contesti realmente partecipativi, nei quali ciascun attore possa sentirsi coinvolto attivamente in un percorso comune e condiviso, è necessario definire e programmare con chiarezza e trasparenza i momenti di dialogo, confronto, collaborazione e cooperazione in gruppo, ciascuno nel rispetto del proprio ruolo. Una scuola aperta alle famiglie ed al territorio e quanto più inclusiva possibile deve curare attentamente il rapporto tra genitori e familiari, alunni, operatori

scolastici ed extrascolastici, in un'ottica di costruzione di alleanze concrete e significative. Tale obiettivo è continuamente rimarcato, con una continua sollecitazione verso le famiglie degli alunni frequentanti la scuola, che rispondono di solito in maniera positiva sebbene nei casi più gravi sia necessario, comunque, sostenere le famiglie attraverso un lavoro di supporto, anche emotivo, in quello che è un percorso di integrazione difficile e complesso. Ciò anche a causa delle difficoltà che si evidenziano nella specificità della fascia d'età degli alunni, che comprende la fase di crescita che va dall'adolescenza all'età adulta, periodo di per sé complicato dal processo di maturazione.

## ATTIVITA' PER L' INCLUSIONE ALUNNI CON BES

L'Istituto, in coerenza con i principi e le finalità della normativa vigente, ed in particolare della Direttiva Ministeriale del 27 Dicembre 2012, "Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica", realizza e promuove azioni per garantire il diritto soggettivo all'educazione, all'istruzione e all'inclusione sociale degli studenti con Bisogni Educativi Speciali. La Direttiva Ministeriale ricomprende in quest'area tre grandi sotto-categorie: quella della disabilità, quella dei disturbi evolutivi specifici dell'apprendimento e quella dello svantaggio socioeconomico, linguistico e culturale.

L'Istituto, in relazione alla didattica avviata, per facilitare il raggiungimento di un esito positivo degli alunni con BES e agevolare la piena integrazione sociale e culturale, ha istituito le due commissioni, appresso indicate.

## GLH OPERATIVO

Il **Gruppo di Lavoro sull'Handicap (GLH)** per le attività correlate alla presenza di alunni con disabilità, con il compito di formulare il profilo dinamico – funzionale degli allievi. Ne fanno parte i Docenti curricolari, le strutture sanitarie dei servizi sociali, i genitori dell'alunno e l'assistente specialistico. Il Gruppo GLH partecipa con i Consigli di classe alla scelta tra:

- percorso di studi semplificato, che permette di svolgere il medesimo programma della classe, con le opportune semplificazioni, al fine di conseguire un diploma o una qualifica con valore legale;
- percorso di studi differenziato, che propone contenuti idonei e funzionali ai bisogni educativi e alle effettive potenzialità dell'alunno, permettendo di conseguire un attestato delle competenze acquisite
- verifica dell'efficacia del PEI.

## BES – BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

L'espressione "**Bisogni Educativi Speciali**" (BES) è entrata nel vasto uso in Italia dopo l'emanazione della *Direttiva Ministeriale del 27 dicembre 2012 "Strumenti di intervento per alunni con Bisogni Educativi Speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica"*. La Direttiva stessa ne precisa succintamente il significato: "*L'area dello svantaggio scolastico è molto più ampia di quella riferibile esplicitamente alla presenza di deficit. In ogni classe ci sono alunni che presentano una richiesta di speciale attenzione per una varietà di ragioni:svantaggio sociale e culturale, disturbi specifici di apprendimento e/o disturbi evolutivi specifici, difficoltà derivanti dalla non conoscenza della cultura e della lingua italiana in quanto appartenenti a culture diverse*".

L'utilizzo dell'acronimo BES sta ad indicare una vasta area di alunni per i quali il principio della personalizzazione dell'insegnamento, sancito dalla **Legge 53/2003**, va applicato con particolari attenzioni in quanto gli alunni con Bisogni Educativi Speciali vivono una situazione negativa particolare che ostacola l'apprendimento e lo sviluppo: a livello organico, biologico; come familiare, sociale, ambientale, contestuale o in combinazioni di queste. Situazioni che possono anche essere transitorie.

In realtà, l'esigenza delle precisazioni contenute in tale circolare sono conseguenza del fatto che la legge 170/2010, riconosce come **Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA)** su cui porre l'attenzione solamente la **dislessia**, la **disgrafia**, la **disortografia** e la **discalculia**, mentre il panorama dei disturbi che possono comportare dei notevoli disagi negli alunni è molto più ampio. Nella direttiva si fa presente che è possibile far riferimento al modello diagnostico ICF (*International Classification of Functioning*) per individuare i Bisogni Educativi Speciali (BES) degli alunni. L'area dei Bisogni Educativi Speciali, conosciuta in Europa come *Special Educational Needs*, rappresenta quell'area dello svantaggio scolastico che comprende tre grandi sotto-categorie:

- quella della disabilità;
- quella dei disturbi evolutivi specifici;
- quella dello svantaggio socio-economico, linguistico, culturale.

All'interno dei Disturbi Evolutivi Specifici rientrano:

- i DSA
- i deficit del linguaggio;
- i deficit delle abilità non verbali;
- i deficit della coordinazione motoria;
- i deficit dell'attenzione e dell'iperattività.

Si possono includere nei DSA anche altre problematiche che in genere si presentano in alunni con competenze intellettive nella norma. Tra queste si possono annoverare:

- disturbi specifici del linguaggio;
- disturbi specifici nelle aree non verbali (coordinazione motoria, disprassia);
- disturbo dello spettro autistico lieve.

Per questi alunni la legge prevede che si programmano le opportune metodologie e strategie di intervento, proprio per garantire l'**inclusività**.

Il funzionamento cognitivo limite, invece, rappresenta il limite di separazione fra disabilità e disturbo specifico.

La direttiva dedica una sezione a sé agli alunni con problemi di controllo attentivo e/o dell'attività, spesso definiti con l'acronimo A.D.H.D. (*Attention Deficit Hyperactivity Disorder*)

L'ADHD ha un'origine neurobiologica e comporta delle difficoltà di pianificazione, apprendimento e socializzazione; inoltre risulta spesso associato a un DSA.

Più frequentemente l'ADHD è in *comorbilità* con uno o più disturbi dell'età evolutiva causando:

- disturbi oppositivi provocatori;
- disturbi della condotta in età adolescenziale;
- DSA;
- disturbi d'ansia;
- disturbi dell'umore.

Nel caso di studenti con ADHD con un quadro clinico grave, è necessaria la presenza del docente di sostegno. .

**La scuola individua gli studenti con Bisogni Educativi Speciali in tre modi certificazione, diagnosi o considerazioni didattiche.**

I Consigli di classe possono trovarsi di fronte a tre diverse situazioni:

a) Alunni con certificazione di disabilità, in riferimento alla legge 104/92 (art3). Tali casi richiedono l'elaborazione di un **PEI**.

b) Alunni con diagnosi di disturbi evolutivi:

- Diagnosi di DSA, con riferimento alla Legge 170/10 e DM 5669 12/7/2012 e conseguente elaborazione di un **PDP**.
- Diagnosi di ADHD, Disturbi del Linguaggio, Disturbi della coordinazione motoria o non-verbali non afferenti a Legge 170/10. In tali casi la scuola è in grado di decidere in maniera autonoma, "se" utilizzare, o meno, lo strumento del PDP. In caso non lo utilizzi ne indica le motivazioni. (Piano Didattico Personalizzato, pag. 2 Nota Ministeriale MIUR del 22/11/2013, n°2363)

c) Alunni con svantaggio socioeconomico, linguistico e culturale: "*Tali tipologie di BES dovranno essere individuate sulla base di elementi oggettivi (come ad es. una segnalazione degli operatori dei servizi sociali), ovvero di ben fondate considerazioni psicopedagogiche e didattiche*". Area dello svantaggio socioeconomico, linguistico e culturale, CM MIUR n° 8-561 del 6/3/2013). Tale situazione determina l'eventuale elaborazione di un PDP, sempre in accordo con la famiglia.

**Alcuni BES possono essere anche temporanei** e come tali vanno seguiti e trattati.

## PIANO EDUCATIVO INDIVIDUALIZZATO (PEI)

**Per gli alunni con disabilità certificata è prevista la formulazione del Piano educativo Individualizzato (PEI) ad opera del GLH operativo.** Il PEI deve essere firmato da tutto il Consiglio di Classe, dal DS e dalla famiglia, che accetta così l'eventuale programmazione non riconducibile agli obiettivi ministeriali.

**Se il PEI è differenziato per obiettivi** - e quindi prevede obiettivi diversi, del tutto o in parte, rispetto a quelli minimi curricolari previsti - al termine del percorso formativo, viene rilasciato dalla Commissione d'Esame di Stato solo un attestato di formazione che indichi tutte le capacità e competenze raggiunte dall'alunno per lui utili ai fini di un eventuale lavoro o dell'inserimento in un percorso individualizzato di altro genere (casa famiglia ecc.), **ma non il**

**Diploma relativo all'Esame di Stato.** Anche la pagella degli anni intermedi dovrà fare riferimento alla programmazione individualizzata con un'apposita dicitura che richiami alla normativa vigente.

Qualora l'alunno/a possa raggiungere gli obiettivi minimi previsti, invece, il C.d.C. predispona un **PEI differenziato rispetto alle metodologie utilizzate e prevede eventuali misure dispensative e compensative. In questo caso l'alunno, al termine degli studi, consegnerà normale diploma dopo il superamento dell'Esame di Stato.**

## **PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO (PDP)**

Per gli alunni con DSA le misure indicate riguarderanno le metodologie didattiche attraverso un'azione formativa individualizzata e personalizzata e attraverso l'introduzione di strumenti compensativi e misure dispensative; negli altri casi si potranno esplicitare progettazioni didattico-educative calibrate sui livelli minimi attesi per le competenze in uscita e gli strumenti e strategie didattiche.

**Come avviare la procedura per la stesura del PDP:** La famiglia può richiedere alla scuola (mediante la presentazione della specifica certificazione della Asl di appartenenza) il PDP (Piano didattico personalizzato). Il Consiglio di classe si attiverà per la stesura del PDP nei tempi ragionevolmente necessari per conoscenza dei dati e convocazione della specifica seduta, **al massimo entro 3 mesi dalla presentazione della certificazione.** Nella predisposizione della documentazione in questione è fondamentale il raccordo con la famiglia.

Nel PDP sono elencate tutte le misure compensative e dispensative che il Consiglio di classe decide di adottare per l'alunno, nonché tutte le strategie didattiche, metodologie e gli strumenti che si ritengono opportuni. Sulla base di tale documentazione, nei limiti della normativa vigente, vengono predisposte le modalità delle prove e delle verifiche in corso d'anno o a fine ciclo.

Il PDP sarà consegnato dal coordinatore alla segreteria didattica che provvederà ad inoltrarne copia alla famiglia, con lettera protocollata; dovrà essere firmato dal Dirigente scolastico, dal Consiglio di classe, dalla famiglia. Si prevedono incontri periodici con la famiglia (in orario di ricevimento e in occasione dei consigli di classe). Nel caso di studenti privi di diagnosi, ma in cui si sospetta la presenza di DSA, la scuola deve darne comunicazione alla famiglia, che si incaricherà di contattare gli specialisti.

Il Piano Didattico Personalizzato citato nella normativa è previsto dal DM n°5669 12/7/2011 sui DSA. E' obbligatorio in presenza di una diagnosi di Disturbo Specifico di Apprendimento.

Per la procedura di elaborazione del PDP si fa riferimento alla Nota Ministeriale MIUR del 22/11/2013, n°2363 come dal seguente estratto: **“La scuola può intervenire nella personalizzazione in tanti modi diversi, informali o strutturati, secondo i bisogni e la convenienza; pertanto la rilevazione di una mera difficoltà di apprendimento non dovrebbe indurre all'attivazione di un percorso specifico con la conseguente compilazione di un Piano Didattico Personalizzato.**

La Direttiva ha voluto in primo luogo fornire tutela a tutte quelle situazioni in cui è presente un *disturbo* clinicamente fondato, diagnosticabile ma non ricadente nelle previsioni della Legge 104/92 né in quelle della Legge 170/2010. In secondo luogo si sono volute ricomprendere altre situazioni che si pongono comunque oltre l'ordinaria difficoltà di apprendimento, per le quali dagli stessi insegnanti sono stati richiesti strumenti di flessibilità da impiegare nell'azione educativo - didattica. E' quindi peculiare facoltà dei Consigli di classe individuare – eventualmente anche sulla base di criteri generali stabiliti dal Collegio dei docenti – casi specifici per i quali sia utile attivare percorsi di studio individualizzati e personalizzati, formalizzati nel Piano Didattico Personalizzato, la cui validità rimane comunque circoscritta all'anno scolastico di riferimento”.

## **VALUTAZIONE INTERMEDIA E FINALE DI STUDENTI CON PDP**

La valutazione scolastica, periodica e finale, degli studenti con DSA deve essere coerente con gli interventi pedagogico-didattici previsti dal PDP e dalla normativa: l'art. 6 c. 2 del DM 12 luglio 2011 sottolinea la necessità di riservare particolare attenzione alla padronanza dei contenuti disciplinari a prescindere dagli aspetti legati all'abilità deficitaria. Per quanto riguarda le **lingue straniere**, si privilegia l'espressione orale con misure compensative e dispensative che si ritengono più opportune. **NB:** Si sottolinea che, solamente in presenza di un percorso didattico differenziato, sottoscritto con la famiglia a causa di particolari gravità del disturbo di apprendimento, anche in comorbilità con altri disturbi o patologie risultanti dal certificato diagnostico, è **possibile essere esonerati dall'insegnamento delle lingue straniere. In caso di esonero dall'insegnamento delle lingue straniere lo studente**

**NON consegue il Diploma: dopo un esame finale differenziato ottiene l'attestato previsto dall'art.13 del D.P.R. n.323/1998.**

## **INDICAZIONI PER LO SVOLGIMENTO DEGLI ESAMI DI STATO DI STUDENTI CON PDP**

Per gli studenti del V anno con Pdp è compito del Consiglio di Classe di accludere al documento del 15 Maggio un allegato riservato alla Commissione d'Esame e all'alunno coinvolto in cui si riportano tutte le informazioni sugli strumenti compensativi e dispensativi usati nel corso dell'anno con riferimenti alle verifiche, ai tempi e al sistema valutativo utilizzato. Il documento dovrà evidenziare la storia dello studente e riassumere il Pdp

La Commissione d'Esame, presa visione del documento allegato, potrà prevedere per le prove scritte e per la loro valutazione, in base all'art. 6 c. 3 e c. 4 del Decreto Ministeriale 12 luglio 2011, di - tempi più lunghi; - utilizzo di strumenti informatici (es. sintesi vocali, dizionari digitali); - di un insegnante, membro della commissione, per la lettura dei testi delle prove.

Si ricorda che in caso di disturbo grave e previa verifica della presenza delle condizioni previste all'Art. 6, comma 5 del D.M. 12 luglio 2011, è possibile in sede di Esame di Stato, prevedere per la lingua straniera una prova orale sostitutiva di quella scritta, i cui contenuti e le cui modalità sono stabiliti dalla Commissione d'esame sulla base della documentazione fornita dai Consigli di Classe.

In sede di Esami di Stato, modalità e contenuti delle prove orali – sostitutive delle prove scritte – sono stabiliti dalle Commissioni, sulla base della documentazione fornita dai consigli di classe.

**I candidati con DSA e con Pdp (non esonerati dall'insegnamento delle lingue straniere) che superano l'Esame di Stato della scuola secondaria di II grado conseguono il titolo valido per l'iscrizione a ITS, altri percorsi formativi post diploma e all'Università**

**In caso di esonero dall'insegnamento delle lingue straniere lo studente NON consegue il Diploma: dopo l'Esame di Stato differenziato ottiene l'attestato previsto dall'art.13 del D.P.R. n.323/1998.**

## **PERCORSO DIDATTICO QUINQUENNALE STUDENTI DISABILI**

Si riporta di seguito lo specifico paragrafo della Circolare della Direzione Generale USR Lazio A00DRLA Prot. n. 9376 Uscita del 29/05/2015: "In altri termini, il disabile ultra diciottenne, iscritto e frequentante i corsi diurni degli istituti di istruzione superiore, come chiaramente precisa la nota della Direzione Generale degli Ordinamenti Scolastici del MIUR prot.4561 del 5/7/2011 – "ha il diritto di continuare per l'intero ciclo quinquennale nei corsi medesimi, con l'ausilio del docente di sostegno. Ovviamente, al termine del quinquennio, non potrà essere ulteriormente consentita l'assegnazione del docente di sostegno, stante il divieto di reiterazione di iscrizione ad altro corso ordinario di istruzione secondaria di secondo grado, di cui al parere del Consiglio di Stato n. 3333/2006".

## **V. FABBISOGNO ORGANICO: PREVISIONE TRIENNALE**

### **PREVISIONE ORGANICO PERSONALE DOCENTE TRIENNIO 2019/2022**

**Le tre tabelle successive** indicano il fabbisogno organico di personale Docente – individuato per classi di concorso – nella previsione triennale richiesta dal PTOF. Si è considerato, in prospettiva, che dall'as 2019/2020 per la prima volta sarà completato il Corso CAT con una classe V e che dallo stesso anno inizierà la progressione delle classi del Corso di Grafica e Comunicazione, del quale è stata attivata la prima classe nell'as 2018/2019.

**Tabella 1) Riepilogo fabbisogno organico Docenti as 2019/2020**

**Tabella 1) Riepilogo fabbisogno organico Docenti as 2020/2021**

**Tabella 3) Riepilogo fabbisogno organico Docenti as 2021/2022**

Discipline Comuni	Ore Commerc.	Ore Cat/Graf	Ore Serale	Totale Ore	Cattedre	Ore residue
A012 (ex-A050) Lettere	150	48	30	228	12	12
Scienze int. A050 (ex-A060)	30	10		40	2	4
Lingua Inglese AB24 (ex A346)	75	24	12	111	6	3
Diritto A046 (ex A019)	88	10	12	110	6	2
Religione	25	8	6	39	2	3
Scienze integ. Fisica A020 (ex-A038)	10	15		25	1	7
Sci.int.Chimic. A034	30	15		45	2	9
Mat. A047 (ex A048)	85		9	94	5	4
Matematica A026 (ex-A047) CAT		29	9	38	2	2
Geografia A021 (ex-A039)	38	3		41	2	5
Econ. Aziend. (A045 ex A017)	104		16	120	6	12
Informatica biennio A066 (ex-A075)	20			20	1	2
Ed. Fisica A048 (ex-A029)	50	16		66	3	12
Arte e territ. A054 (ex-A061)	8			8	0	8
Francese AA24 (ex-A046)	39			39	2	3
Tedesco AD24 (ex-A546)	6			6	0	6
Spagnolo AC24 (ex-A046)	30			30	1	12
Informatica Triennio A041 (ex-A042)	27			27	1	9
Tec. Rap graf A037	0	15		15	0	15
Tecnol. Inform. A042	0	9		9	0	9
Sci.Tec.App. 11-16- 54-72A	0	6		6	0	6
Compl. Matem. A047 A049	0	2		2	0	2
Gest. Cant. Sic. A016	0	6	6	12	0	12
Prog.Cost.Imp. A016 A020	0	20	14	34	1	16
Geop.Econ. Est. A051	0	11	8	19	1	1
Topografia A072	0	12	9	21	1	3
Lab Fisica C029	0	5		5	0	5
Lab Chimica C024	0	5		5	0	5
Lab Tecn.Rapp C032	0	5	19	24	1	6
Lab informat. C030 C031	0	6		6	0	6

Discipline Comuni	Ore Commer	Ore Cat/Graf	Ore Serale	Totale Ore	Cattedre	Ore residue
A012 (ex-A050) Lettere	156	60	30	246	13	12
Scienze terr. E Biol. A050 (ex- A060)	32	12		44	2	8
Lingua Inglese AB2.4 (ex A.346)	78	30	12	120	6	12
Diritto A046 (ex A019)	88	12	12	112	6	4
Ed. Fisica A048 (ex- A029)	52	20		72	4	0
Religione	26	10	6	42	2	6
Scienze integ. Fisica A020 (ex- A038)	12	18		30	1	12
Chimic. A034		18		18	1	0
Mat. A047 (ex A048)	89		9	98	5	8
Matematica A026 (ex- A047) CAT	0	36	9	45	2	9
Geografia A021 (ex - A039)	43			43	2	7
Econ. Aziend. A045 (ex A017)	104		16	120	6	12
Informatica biennio A066 (ex-A075)	22			22	1	4
Arte e territ. A054 (ex- A061)	10			10	0	10
Francese AA24 (ex- A046)	51			51	2	15
Tedesco AD24 (ex- A546)	9			9	0	9
Spagnolo AC24 (ex- A046)	54			54	3	0
Informatica Triennio A041 (ex-A042)	27			27	1	9
Tec. Grafic. A037		18		18	1	0
Tecnol. Inform. A042		9		9	0	9
Sci.Tec.App. 11-16-54- 72A		9		9	0	9
Compl. Matem. A047 A049		3		3	0	3
Gest. Cant. Sic. A016	0	6	6	12	0	12
Prog.Cost.Imp. A016 A020		20	14	34	1	16
Geop.Econ. Est. A051	0	11	8	19	1	1
Topografia A072	0	12	9	21	1	3
Lab Fisica C029		6		6	0	6
Lab Chimica C024		6		6	0	6
Lab Tec.Rapp C032		6	19	25	1	7
Lab informat. C030 C031		6		6	0	6
Teor. Comun A018/A065		2		2	0	2
Progett. Mult. A041		4		4	0	4
Tecn.Proc. Prod. A061/A062/A010		4		4	0	4
Org. Gest. Prod.A061/A062		0		0	0	0
Lab. Tec A061/A062		6		6	0	6

Discipline Comuni	Ore Commer	Ore Cat/Graf	Ore Serale	Totale Ore	Cattedre	Ore residue
A012 (ex-A050) Lettere	156	72	30	258	14	6
Scienze terr. E Biol. A050 (ex- A060)	36	12		48	2	12
Lingua Inglese AB2.4 (ex A346)	78	36	12	126	7	0
Diritto A046 (ex A019)	85	12	12	109	6	1
Ed. Fisica A048 (ex- A029)	52	24		76	4	4
Religione	26	12	6	44	2	8
Scienze integ. Fisica A020 (ex- A038)	12	18		30	1	12
Chimic. A034	36	18		54	3	0
Mat. A047 (ex A048)	90		9	99	5	9
Matematica A026 (ex-A047) CAT		42	9	51	2	15
Geografia A021 (ex - A039)	46			46	2	10
Econ. Aziend. A045 (ex A017)	99		16	115	6	7
Informatica biennio A066 (ex-A075)	24			24	1	6
Arte e territ. A054 (ex- A061)	10			10	0	10
Francese AA24 (ex- A046)	66			66	3	12
Tedesco AD2.4 (ex- A546)	9			9	0	9
Spagnolo AC24 (ex- A046)	9			9	0	9
Informatica Triennio A041 (ex-A042)	22			22	1	4
Tec. Rap graf A037		18		18	1	0
Tecnol. Inform. A042		9		9	0	9
Sci.Tec.App. 11-16- 54-72A		9		9	0	9
Compl. Matem. A047 A049		5		5	0	5
Gest. Cant. Sic. A016		6	6	12	0	12
Prog. Cost Imp. A016 A020		20	14	34	1	16
Geop.Econ. Est. A051		11	8	19	1	1
Topografia A072		12	9	21	1	3
Lab Fisica C029		6		6	0	6
Lab Chimica C024		6		6	0	6
Lab Tecn.Rapp C032		6	19	25	1	7
Lab informat. C030 C031		6		6	0	6
Teor. Comun A018/A065		7		7	0	7
Progett. Mult. A041		11		11	0	11
Tecn.Proc. Prod. A061/A062/A010		12		12	0	12
Org. Gest. Prod.A061/A062				0	0	0
Lab. Tec A061/A062		18		18	1	0

## PREVISIONE ORGANICO DOCENTI SOSTEGNO TRIENNIO 2019/2022

Si prevede una richiesta di organico di 18 unità di docenti di sostegno per le seguenti classi generali di concorso, ora confluite in AD00:

N. 12 docenti specializzati appartenenti alla classe di concorso AD03 (Area Tecnica, professionale e artistica).

Richiesta motivata dal fatto che la maggior parte degli alunni con grave deficit intellettivo sono inseriti, quando hanno necessità momentanea di uscire dalla propria classe, nei progetti laboratoriali in cui sono necessarie competenze tecniche per le attività di alfabetizzazione informatica, blog, cinema; competenze professionali e artistiche per le attività grafico-pittoriche e di musicoterapia.

N. 2 docenti specializzati appartenenti alla classe di concorso AD01 ( Area Scientifica)

Richiesta motivata dalla presenza di alunni che possono svolgere un PEI per obiettivi minimi e una competenza specifica in alcune discipline (biologia, scienze, geografia) del programma di classe potrebbe essere una valida risorsa.

N. 3 docenti specializzati appartenenti alla classe di concorso AD02 (Area Umanistica e Scientifica)

Richiesta motivata dalla presenza di alunni che possono svolgere un PEI per obiettivi minimi e necessitano di una competenza specifica in alcune discipline presenti nel programma di classe (Italiano, Storia, Storia dell'arte).

N.1 docente specializzato appartenente alla classe di concorso AD04 (Area Psicomotoria)

Richiesta motivata dalla presenza di alunni disabili affetti da tetra paresi distonica, diplegia, difficoltà motorie.

## RICHIESTA DOCENTI EX ORGANICO DI POTENZIAMENTO PER IL TRIENNIO 2019/2022

<b>Classe di concorso</b>	<b>Disciplina</b>	<b>Ore da prestare</b>	<b>Supplenze brevi</b>	<b>Corsi di recupero / potenziamento</b>	<b>Ore di utilizzo</b>
<b>A016</b>	Prog. Costr. Imp./Gest. Cant. e sicurezza	600	300	300	600
<b>A058</b>	Geop. Econ. Estimo	600	300	300	600
<b>A072</b>	Topografia	600	300	300	600
<b>A018</b>	Teoria della comunicazione	600	300	300	600
<b>A061</b>	Prog. Multi. Tecn. Proc.produz./Org. Gest. Proc. Produttivi/ Lab. tecnici	600	300	300	600
<b>AB24</b>	Inglese	600	300	300	600
<b>A012</b>	Lettere	600	300	300	600
<b>A026</b>	Matematica	600	300	300	600
<b>A045</b>	Ec. Aziendale	600	300	300	600
<b>TOTALE</b>		5.400	3580	860	5.400

### **\*NB: L'Animatore Digitale può formare cattedra anche con attività relative ai Progetti P4,P6 e supporto PNSD**

Vari docenti di potenziamento assegnati all'Istituto per il triennio 2016/19 non erano abilitati su classi di concorso compatibili con quanto richiesto in relazione al Piano di Miglioramento nè in quelle attinenti ai progetti di potenziamento. Ciò, malgrado l'utilizzo di tali docenti in attività didattiche, in alcuni progetti e nella copertura di assenze di colleghi, non ha permesso di far fronte a varie - anche particolari - necessità didattico organizzative emerse

nel corso del triennio. **Si auspica che per il triennio 2019/2022 venga assegnato da MIUR/USR un Organico di ex potenziamento strettamente attinente al PdM e alla progettazione didattica rilevabile dal PTOF.**

## **PREVISIONE ORGANICO PERSONALE ATA ( c.14 art.1 legge 107/2015) TRIENNIO 2019/2022**

<b>Anni Scolastici</b>	<b>Assistenti Amministrativi</b>	<b>Assistenti tecnici</b>	<b>Collaboratori Scolastici</b>	<b>Direttore dei servizi generali e amministrativi</b>
<b>2019/2020</b>	5	4	10	1
<b>2020/2021</b>	6	4	11	1
<b>2021/2022</b>	6	5	11	1

Per il personale Ata si è considerato, in prospettiva, che dall'as 2019/2020 per la prima volta sarà completato il Corso CAT con una classe V e che dallo stesso anno inizierà la progressione delle classi del Corso di Grafica e Comunicazione, del quale è stata attivata la prima classe nell'as 2018/2019.

## **VI. FATTIBILITA' PTOF 2019/2022**

Si sottolinea che - ferma restando la forte progettualità da parte dell'Istituto, testimoniata dal lavoro quotidiano e dal fattivo impegno nel Collegio dei Docenti, nei Dipartimenti, nei Consigli di classe, nelle Commissioni di lavoro e nei Progetti PTOF da parte dei Docenti e nel supporto a tutta la programmazione e progettazione da parte del personale Ata - varie attività previste dal PTOF 2019-2022 come ad esempio l'acquisto di materiali, l'adeguamento delle strutture, i progetti didattici e culturali, quelli di potenziamento, di Orientamento, di Alternanza Scuola Lavoro, di formazione, di Inclusione, sono subordinati alle risorse finanziarie destinate all'Istituto nel triennio da parte del MIUR e da quelle eventualmente reperite dall'Istituto con la partecipazione a bandi PON o di altra tipologia, oltre che da eventuali sponsorizzazioni. A tal fine si invitano le famiglie a supportare il PTOF di Istituto con il versamento del contributo volontario annuale fissato dal Consiglio di Istituto, il cui impiego a favore delle attività istituzionali sarà rendicontato e pubblicizzato dalla DS.

Si fa presente, infine, che il MIUR con nota del 16 ottobre 2018 ha indicato come obiettivo finale del PTOF e del processo di autovalutazione e valutazione delle scuole, la **Rendicontazione sociale** consistente nella "pubblicazione, diffusione dei risultati raggiunti, attraverso indicatori e dati comparabili, sia in una dimensione di trasparenza sia in una dimensione di condivisione e promozione al miglioramento del servizio con la comunità di appartenenza". Inoltre ha sottolineato che "il PTOF esplicita le scelte strategiche dell'istituzione scolastica e gli impegni che essa si assume per dar loro concreta realizzazione, comprende il Piano di miglioramento definito a seguito dell'autovalutazione e costituisce quindi il principale riferimento per la rendicontazione dei risultati, in quanto attraverso di essa si presenta in modo unitario il rapporto tra visione strategica, obiettivi, risorse utilizzate e risultati ottenuti". L'indicazione di massima MIUR sulla tempistica è che il processo di Rendicontazione sociale sarà attivato alla fine dell'as 2018/2019 e si concluderà con la pubblicazione e diffusione dei risultati entro dicembre 2019. La DS, il Collegio dei Docenti e il Consiglio di Istituto ritengono il presente PTOF come prodromico a tale attività, in quanto contiene in vari settori dati, indicatori, scelte strategiche, Piano di Miglioramento definito alla luce del RAV e quindi l'Istituto si impegna a definire la Rendicontazione sociale nei modi e nei termini che il MIUR si è riservato di comunicare successivamente.

